Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 114° — Numero 107

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Giovedì 26 aprile 1973 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 21.000 - Semestrale L. 11.000 - Trimestrale L. 6.000 - Un fascicolo L. 100 - Supplementi ordinari: L. 100 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 16.000 - Semestrale L. 9.000 - Trimestrale L. 5.000 - Un fascicolo L. 90 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra); BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/A e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Libreria dello Stato — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze, Genova e Bologna possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1972

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 dicembre 1972, n. **1146**.
Riconoscimento della personalità giuridica dell'Aero club di Siena . . Pag. 2803

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 dicembre 1972, n. **1147**.
Riconoscimento della personalità giuridica dell'Aero club volovelistico alpino . . . . Pag. 2803

1973

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 gennaio 1973, n. **143**.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia della Sacra Famiglia, nel comune di Pesaro. Pag. 2803

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 dicembre 1972.
Sostituzione di un membro della commissione permanente di vigilanza sull'istituto di emissione e sulla circolazione. Pag. 2803

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 marzo 1973.
Nomina del direttore generale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro . . Pag. 2804

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1973.
Dichiarazione di « tipo approvato » degli apparati radioelettrici di bordo . . . . Pag. 2804

DECRETO MINISTERIALE 3 marzo 1973.
Riconoscimento del carattere di eccezionalità delle calamità naturali verificatesi nella regione Abruzzo e delimitazione delle zone colpite . . . . Pag. 2805

DECRETO MINISTERIALE 3 marzo 1973.
Riconoscimento del carattere di eccezionalità delle calamità naturali verificatesi nella regione Campania e delimitazione delle zone colpite . . . . Pag. 2805

DECRETO MINISTERIALE 3 marzo 1973.
Riconoscimento del carattere di eccezionalità delle calamità naturali verificatesi nella regione Sicilia e delimitazione delle zone colpite . . . . Pag. 2806

DECRETO MINISTERIALE 3 marzo 1973.
Riconoscimento del carattere di eccezionalità delle calamità naturali verificatesi nella regione Trentino-Alto Adige e delimitazione delle zone colpite . . . . . . Pag. 2806

DECRETO MINISTERIALE 3 marzo 1973.
Riconoscimento del carattere di eccezionalità delle calamità naturali verificatesi nella regione Marche e delimitazione delle zone colpite . . . . Pag. 2806

DECRETO MINISTERIALE 3 marzo 1973.
Riconoscimento del carattere di eccezionalità delle calamità naturali verificatesi nella regione Emilia-Romagna e delimitazione delle zone colpite . . . . . . Pag. 2807

DECRETO MINISTERIALE 17 marzo 1973.
Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale dello stabilimento di Monterotondo della società S.C.A.C. di Milano . . . . . . Pag. 2808

DECRETO MINISTERIALE 24 marzo 1973.
Autorizzazione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Rieti, ad applicare l'aliquota d'imposta camerale per l'anno 1973 . . . Pag. 2809

DECRETO MINISTERIALE 26 marzo 1973.
Approvazione di una clausola d'opzione per la conversione a scadenza del capitale assicurato, relativo a tariffe non adeguabili, in una rendita vitalizia immediata, adeguabile, per contratti ordinari e collettivi, presentata dalla società per azioni « La Fondiaria Vita » - Compagnia italiana di assicurazioni sulla vita dell'uomo, con sede in Firenze Pag. 2809

DECRETO MINISTERIALE 27 marzo 1973.
Approvazione dell'elenco degli ingegneri, dipendenti dall'Ente nazionale per la prevenzione degli infortuni, abilitati ad eseguire le prove di collaudo e le ispezioni degli ascensori e montacarichi per l'anno 1973 . Pag. 2809

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero di grazia e giustizia: Esito di ricorso Pag. 2817

Ministero dell'interno:

Autorizzazione alla provincia di Matera ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . . . Pag. 2817

Autorizzazione al comune di Pozzallo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . Pag. 2817

Autorizzazione al comune di Luras ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . . . . Pag. 2817

Autorizzazione al comune di Mara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . . . . Pag. 2817

Autorizzazione al comune di Martis ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . . . . Pag. 2817

Autorizzazione al comune di Monteleone Rocca Doria ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972. Pag. 2817

Autorizzazione al comune di Monti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . . Pag. 2817

Autorizzazione al comune di Mores ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . Pag. 2817

Autorizazione al comune di Nughedu di San Nicolò ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972. Pag. 2817

Autorizzazione al comune di Nule ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . Pag. 2817

Autorizzazione al comune di Nulvi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . Pag. 2817

Autorizzazione al comune di Olbia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . Pag. 2817

Autorizzazione al comune di Olmedo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . Pag. 2818

Autorizzazione al comune di Osilo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . . Pag. 2818

Autorizzazione al comune di Ossi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . Pag. 2818

Autorizzazione al comune di Ozieri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . . Pag. 2818

Autorizzazione al comune di Padria ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . . . Pag. 2818

Autorizzazione al comune di Sansepolcro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . Pag. 2818

Autorizzazione al comune di Belmonte Piceno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972. Pag. 2818

Autorizzazione al comune di Castignano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . Pag. 2818

Autorizzazione al comune di Folignano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . . . Pag. 2818

Autorizazione al comune di Force ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . . . . Pag. 2818

Autorizzazione al comune di Monsampolo del Tronto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972. Pag. 2818

Autorizzazione al comune di Montedinove ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . . . Pag. 2818

Autorizzazione al comune di Montegallo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . . . Pag. 2818

Autorizzazione al comune di Monterubbiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . Pag. 2818

Autorizzazione al comune di Palmiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . . . Pag. 2819

Autorizzazione al comune di Pedaso ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . . . . Pag. 2819

Autorizzazione al comune di Petritoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . . . Pag. 2819

Autorizzazione al comune di Porto San Giorgio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972. Pag. 2819

Autorizzazione al comune di Roccafluvione ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . . Pag. 2819

Autorizzazione al comune di Sant'Elpidio a Mare ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972. Pag. 2819

Autorizzazione al comune di Gaggio Montano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972. Pag. 2819

Autorizzazione al comune di Brione ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . . . . Pag. 2819

Autorizzazione al comune di Lavenone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . . . Pag. 2819

Autorizzazione al comune di Alà dei Sardi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . . . Pag. 2819

Autorizzazione al comune di Bortigiadas ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . . . Pag. 2819

Autorizzazione al comune di Borutta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . . . . Pag. 2819

Autorizzazione al comune di Bottida ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . . . . Pag. 2819

Autorizzazione al comune di Buddusò ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . . . . Pag. 2819

Autorizzazione al comune di Bultei ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . . . . Pag. 2820

Autorizzazione al comune di Esterzili ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . . . Pag. 2820

Autorizzazione al comune di Flussio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . . . . Pag. 2820

Autorizzazione al comune di Gadani ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . . . . Pag. 2820

Autorizzazione al comune di Massa e Cozzile ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972. Pag. 2820

Autorizzazione al comune di Riolo Terme ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . . . Pag. 2820

Autorizzazione al comune di Busana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . . . . Pag. 2820

Autorizzazione al comune di Cadelbosco di Sopra ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972. Pag. 2820

Autorizzazione al comune di Fabbrico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . . . Pag. 2820

Autorizzazione al comune di Ramiseto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . . . Pag. 2820

Autorizzazione al comune di Reggiolo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . . . Pag. 2820

Autorizzazione al comune di Monterado ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . . . Pag. 2820

Autorizzazione al comune di Anghiari ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . . . Pag. 2820

Autorizzazione al comune di Monterosi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . . . Pag. 2820

Ministero delle finanze: Prelievi applicabili dal 1° novembre 1972 al 31 dicembre 1972 all'importazione da Paesi terzi, da SAMA e PTOM dei prodotti di cui all'art. 1, paragrafo 1, lettere a) e b), del regolamento n. 359/67/CEE (settore riso) . . . . . Pag. 2821

Ministero della sanità:

Autorizzazione all'amministrazione dell'ospedale civico S. Vito e S. Spirito, di Alcamo, ad istituire una scuola per infermiere ed infermieri generici . . . Pag. 2822

Autorizzazione all'amministrazione dell'ospedale generale provinciale « Garibaldi », di Catania, ad istituire una scuola per infermiere ed infermieri generici . . Pag. 2822

Autorizzazione all'amministrazione dell'ospedale « S. Maria degli Ungheresi » di Polistena, ad istituire una scuola per infermiere ed infermieri generici . . . Pag. 2822

Ministero dei lavori pubblici: Esito di ricorsi . Pag. 2822

CONCORSI ED ESAMI

Ministero del tesoro: Concorso per la nomina di agente di cambio presso la borsa valori di Venezia . Pag. 2823

Ministero della difesa: Concorso, per titoli, ad un posto di professore straordinario nei ruoli del personale civile insegnante dell'Accademia navale di Livorno per la cattedra di « analisi matematica » . . . . . Pag. 2825

Ministero dell'interno:

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 2ª classe vacante nel comune di Desio. Pag. 2830

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 1ª classe vacante nella provincia di Agrigento. Pag. 2830

Ministero della sanità: Elenco degli assistenti di ostetricia e ginecologia, idonei ex art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130 . . Pag. 2831

REGIONI

Regione Trentino-Alto Adige

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE 12 dicembre 1972.

Regolamento di esecuzione della legge provinciale 23 agosto 1963, n. 8, per quanto attiene al programma d'esame per l'assunzione, mediante pubblico concorso alla qualifica di consigliere-sociologo della carriera direttiva del ruolo speciale dei servizi di salute mentale . . . Pag. 2848

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE 12 dicembre 1972.

Modifica del regolamento di esecuzione della legge provinciale 23 agosto 1963, n. 8, n. 325-801/Legisl. del 7 settembre 1970, registrata alla Corte dei conti il 30 ottobre 1970, registro n. 16, foglio n. 122, relativo ai programmi di esami per l'assunzione mediante pubblico concorso a posti di applicato aggiunto, di stenodattilografo e di dattilografo della carriera esecutiva del ruolo amministrativo . . Pag. 2848

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 107 DEL 26 APRILE 1973:

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 novembre 1972, n. **1148.**

Esecuzione della convenzione tra il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo dell'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche sulla collaborazione nel campo della veterinaria, con relativo accordo, conclusa a Mosca il 3 marzo 1971.

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 dicembre 1972, n. **1146.**

Riconoscimento della personalità giuridica dell'Aero club di Siena.

N. 1146. Decreto del Presidente della Repubblica 26 dicembre 1972, col quale, sulla proposta del Ministro per i trasporti e l'aviazione civile di concerto con il Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica ed approvato lo statuto dell'Aero club di Siena.

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *aprile* 1973
Atti di Governo, registro n. 257, *foglio n.* 89. — VALENTINI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 dicembre 1972, n. **1147.**

Riconoscimento della personalità giuridica dell'Aero club volovelistico alpino.

N. 1147. Decreto del Presidente della Repubblica 26 dicembre 1972, col quale, sulla proposta del Ministro per i trasporti e l'aviazione civile di concerto con il Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica ed approvato lo statuto dell'Aero club volovelistico alpino.

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *aprile* 1973
Atti di Governo, registro n. 257, *foglio n.* 88. — VALENTINI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 gennaio 1973, n. **143.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia della Sacra Famiglia, nel comune di Pesaro.

N. 143. Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1973, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Pesaro in data 31 luglio 1971, integrato con dichiarazione del 6 novembre 1971, relativo alla erezione della parrocchia della Sacra Famiglia, in località Colombarone del comune di Pesaro.

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *aprile* 1973
Atti di Governo, registro n. 257, *foglio n.* 97. — VALENTINI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 dicembre 1972.

Sostituzione di un membro della commissione permanente di vigilanza sull'istituto di emissione e sulla circolazione.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 110 del testo unico di legge sugli istituti di emissione e sulla circolazione dei biglietti di banca, approvato con regio decreto 28 aprile 1910, n. 204;

Visto il decreto luogotenenziale del 31 dicembre 1915, n. 1928;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 18 marzo 1969 col quale venne chiamato a far parte della commissione permanente di vigilanza sull'istituto di emissione e sulla circolazione il dott. Guido Petrocelli, presidente di sezione della Corte dei conti;

Considerato che la Corte dei conti ha designato, quale proprio rappresentante in seno a detta commissione, il presidente di sezione dott. Giuseppe Cipolletta e che, pertanto, occorre provvedere alla sostituzione del dott. Guido Petrocelli;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

Il presidente di sezione della Corte dei conti dottor Giuseppe Cipolletta è chiamato a far parte della commissione permanente di vigilanza sull'istituto di emissione e sulla circolazione, in sostituzione del dott. Guido Petrocelli, presidente onorario di sezione della Corte dei conti.

Il presente decreto sarà presentato alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 26 dicembre 1972

LEONE

MALAGODI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 febbraio 1973
Registro n. 7 Tesoro, foglio n. 110

(5305)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 marzo 1973.

Nomina del direttore generale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 8 del regio decreto 6 luglio 1933, n. 1033, sull'ordinamento dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, nel testo modificato con il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 438;

Visto il proprio decreto in data 17 luglio 1970, con il quale il dott. Emanuele Mario Bosio è stato nominato direttore generale dell'istituto summenzionato;

Visto il proprio decreto in data 13 marzo 1973 con il quale il dott. Emanuele Mario Bosio è stato nominato direttore generale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie;

Vista la nota in data 28 marzo 1973, con la quale lo Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro ha comunicato che il dott. Emanuele Mario Bosio ha cessato di svolgere le funzioni di direttore generale dello stesso istituto in data 27 marzo 1973;

Sentito il consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. Emanuele Mario Bosio è cessato dall'ufficio di direttore generale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

Art. 2.

Il dott. Vincenzo Ronzolani è nominato direttore generale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 30 marzo 1973

LEONE

COPPO — MALAGODI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 aprile 1973
Registro n. 3 Lavoro e prev. soc., foglio n. 307

(6176)

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1973.

Dichiarazione di « tipo approvato » degli apparati radioelettrici di bordo.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto l'art. 258 del regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto il quinto comma dell'art. 11 della legge 5 giugno 1962, n. 616 che attribuisce al Ministero delle poste e delle telecomunicazioni la competenza ad emettere le dichiarazioni di « tipo approvato » per gli apparecchi radioelettrici da installarsi nelle stazioni radio delle navi mercantili il cui impianto sia obbligatorio a norma della convenzione internazionale per la sicurezza della navigazione e della vita umana in mare;

Visto il decreto ministeriale 24 maggio 1967 con il quale sono state aggiornate le norme tecniche relative ai requisiti a cui devono soddisfare gli impianti radioelettrici a bordo delle navi mercantili e lusorie di cui al decreto ministeriale 22 novembre 1954;

Preso atto dell'esito degli accertamenti, effettuati da parte dell'Istituto superiore P.T. sui vari prototipi di apparecchi radioelettrici per il prescritto esame tecnico;

Decreta:

Gli apparecchi radioelettrici sottoindicati, essendo risultati rispondenti alle norme tecniche previste dal decreto ministeriale 24 maggio 1967 sono dichiarati di « tipo approvato ».

1. Hagenuk MS 101 trasmettitore R.T. principale di bordo a onde medie;
2. Hagenuk MS 301 trasmettitore R.T. principale di bordo a onde medie;
3. Hagenuk MS 400 trasmettitore R.T. principale di bordo a onde medie;
4. Hagenuk MS 400 A trasmettitore R.T. principale di bordo a onde medie;
5. Hagenuk KS/302 trasmettitore R.T. di bordo a onde medie;
6. Hagenuk MS 90 N trasmettitore R.T. di bordo di riserva;
7. Hagenuk EGS 100 trasmettitore RTF di bordo a banda laterale unica;
8. Hagenuk EGS 400 trasmettitore RTF di bordo a banda laterale unica;
9. Hagenuk EGS 400 A trasmettitore RTF di bordo a banda laterale unica;

10. Hagenuk EE 333 ricevitore principale RTF a banda laterale unica;
11. Hagenuk EE 430 ricevitore principale RTF a banda laterale unica;
12. Hagenuk EE 411 ricevitore RTF a banda laterale unica;
13. Hagenuk EE 412 ricevitore RTF a banda laterale unica;
14. Redifon R 408 ricevitore principale e riserva di bordo;
15. Redifon G 341 B-1000 Watt trasmettitore RT di bordo a onde corte;
16. Hagenuk EMGKS-2000/1 trasmettitore RT-RTF a banda laterale unica onde medie;
17. Hagenuk EGKS 400/1 trasmettitore RT-RTF banda laterale unica - onde corte;
18. Marconi Marine FALCON I ricetrasmettitore RTF di bordo onde ettometriche a banda laterale unica;
19. Marconi Marine FALCON II ricetrasmettitore RTF di bordo onde ettometriche e decametriche a banda laterale unica;
20. ITT-MARINE MC-150 ricetrasmettitore RTF di bordo a banda laterale unica;
21. ITT-MARINE STR-350 A ricetrasmettitore RTF di bordo a banda laterale unica - onde medie corte e corte; trasmettitore radiotelegrafico onde corte;
22. ITT-MARINE ST 715-C trasmettitore RT e RTF a banda laterale unica.

Roma, addì 31 gennaio 1973

Il Ministro: GIOIA

(5569)

DECRETO MINISTERIALE 3 marzo 1973.

Riconoscimento del carattere di eccezionalità delle calamità naturali verificatesi nella regione Abruzzo e delimitazione delle zone colpite.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 2 della legge 25 maggio 1970, n. 364, che prevede la dichiarazione dei caratteri di eccezionalità delle calamità naturali e delle avversità atmosferiche e la delimitazione delle zone ai fini della concessione delle provvidenze previste nella stessa legge, a favore delle aziende agricole danneggiate;

Considerate le proposte della regione Abruzzo;

Decreta:

Art. 1.

E' riconosciuto il carattere di eccezionalità degli eventi sottoelencati verificatisi nella provincia di Chieti, nella quale possono essere concesse, alle aziende agrarie, le provvidenze creditizie di cui all'art. 7 della legge 25 maggio 1970, n. 364:

Chieti: piogge persistenti dal mese di luglio al mese di ottobre 1972.

Art. 2.

E' riconosciuto il carattere di eccezionalità dei seguenti eventi e si delimitano le zone territoriali delle sottoelencate provincie, nelle quali possono trovare applicazione, a favore delle aziende agrarie, anche le provvidenze contributive e contributivo creditizie per la ricostituzione dei capitali di conduzione non reintegrati per effetto della perdita del prodotto, previste dall'articolo 5 della legge 25 maggio 1970, n. 364:

Pescara: grandinata dell'11 luglio 1972:

comune di Elice, per i fogli di mappa numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7p, 8, 9, 11.

L'Aquila: grandinate dei giorni 12, 25, 26 e 27 luglio 1972:

comune di Tagliacozzo, per i fogli di mappa numeri 26, 29, 45, 46, 54, 55, 56, 65;

comune di Scurcola Marsicana, per i fogli di mappa numeri 6p, 7p, 9p;

comune di Avezzano, per i fogli di mappa numeri 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 38p, 68p, 69p, 77p;

comune di Celano, per i fogli di mappa numeri 9p, 19.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 marzo 1973

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
NATALI

Il Ministro per il tesoro
MALAGODI

(6143)

DECRETO MINISTERIALE 3 marzo 1973.

Riconoscimento del carattere di eccezionalità delle calamità naturali verificatesi nella regione Campania e delimitazione delle zone colpite.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 2 della legge 25 maggio 1970, n. 364, che prevede la dichiarazione dei caratteri di eccezionalità delle calamità naturali e delle avversità atmosferiche e la delimitazione delle zone ai fini della concessione delle provvidenze previste nella stessa legge, a favore delle aziende agricole danneggiate;

Considerate le proposte della regione Campania;

Decreta:

E' riconosciuto il carattere di eccezionalità degli eventi indicati a fianco delle sottoelencate provincie nelle quali possono essere concesse alle aziende agrarie le provvidenze creditizie di cui all'art. 7 della legge 25 maggio 1970, n. 364:

Salerno: piogge torrenziali 31 dicembre 1972, 1, 2 e 3 gennaio 1973.

Caserta: piogge intense 31 dicembre 1972 e 1, 2, 3 gennaio 1973.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 marzo 1973

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
NATALI

Il Ministro per il tesoro
MALAGODI

(6144)

DECRETO MINISTERIALE 3 marzo 1973.

Riconoscimento del carattere di eccezionalità delle calamità naturali verificatesi nella regione Sicilia e delimitazione delle zone colpite.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 2 della legge 25 maggio 1970, n. 364, che prevede la dichiarazione dei caratteri di eccezionalità delle calamità naturali e delle avversità atmosferiche e la delimitazione delle zone ai fini della concessione delle provvidenze previste nella stessa legge, a favore delle aziende agricole danneggiate;

Considerate le proposte della regione Sicilia;

Decreta:

Art. 1.

E' riconosciuto il carattere di eccezionalità degli eventi indicati a fianco delle sottoelencate provincie, nelle quali possono essere concesse alle aziende agrarie le provvidenze creditizie di cui all'art. 7 della legge 25 maggio 1970, n. 364:

Siracusa: grandinata del 24 settembre e nubifragio del 2 ottobre 1972.

Trapani: siccità 1972 e venti impetuosi dal 20 agosto al 10 settembre 1972.

Art. 2.

E' riconosciuto il carattere di eccezionalità del seguente evento e si delimitano le zone territoriali della provincia di Palermo, nelle quali possono trovare applicazione, a favore delle aziende agrarie, anche le provvidenze contributive e contributivo creditizie per la ricostituzione dei capitali di conduzione non reintegrati per effetto della perdita del prodotto, previste dallo art. 5 della legge 25 maggio 1970, n. 364:

Palermo: grandinata del 3 maggio 1972:

comune di Contessa Entellina, per i fogli di mappa numeri 27, 28, 29, 38, tutti in parte.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 marzo 1973

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
NATALI

Il Ministro per il tesoro
MALAGODI

(6148)

DECRETO MINISTERIALE 3 marzo 1973.

Riconoscimento del carattere di eccezionalità delle calamità naturali verificatesi nella regione Trentino-Alto Adige e delimitazione delle zone colpite.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 2 della legge 25 maggio 1970, n. 364, che prevede la dichiarazione dei caratteri di eccezionalità delle calamità naturali e delle avversità atmosferiche e la delimitazione delle zone ai fini della concessione delle provvidenze previste nella stessa legge, a favore delle aziende agricole danneggiate;

Considerate le proposte della regione Trentino-Alto Adige;

Decreta:

E' riconosciuto il carattere di eccezionalità dei seguenti eventi, ai fini dell'applicazione delle provvidenze creditizie e i compensi integrativi per le pomacee destinate alla distillazione, previste dagli articoli 7 e 13 e si delimitano le zone territoriali in cui possono trovare applicazione, a favore delle aziende agrarie, anche le provvidenze contributive e contributivo-creditizie di cui all'art. 5 della legge 25 maggio 1970, n. 364:

Trento: tromba d'aria dei giorni 3, 4, 10 e 11 luglio 1972; grandinate del 5 e 24 luglio e 15 agosto 1972:

comune di Sporminore, per il territorio a nord della Piramide;

comune di Campodenno, per le località Bonifica, Auridi, Brazzon, Glare, Lover (per il territorio a nord della strada provinciale);

comune di Lasino, per l'intero territorio comunale con esclusione della località Masi;

comune di Terres, per l'intero territorio comunale;

comune di Tuenno, per l'intero territorio comunale;

comune di Flavon, per le località Paluzar, Pradorz, Traversi, Fontana, Planezza, Cort;

comune di Caldes, per il territorio compreso tra le località di Tozzaga, Samoclevo, Bozzana ed il torrente Noce;

comune di Volano, per il territorio compreso tra la linea ferroviaria e l'Adige.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 marzo 1973

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
NATALI

Il Ministro per il tesoro
MALAGODI

(6147)

DECRETO MINISTERIALE 3 marzo 1973.

Riconoscimento del carattere di eccezionalità delle calamità naturali verificatesi nella regione Marche e delimitazione delle zone colpite.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 2 della legge 25 maggio 1970, n. 364, che prevede la dichiarazione dei caratteri di eccezionalità delle calamità naturali e delle avversità atmosferiche e la delimitazione delle zone ai fini della concessione delle provvidenze previste nella stessa legge, a favore delle aziende agricole danneggiate;

Visto il decreto ministeriale 23 settembre 1972;

Considerate le proposte della regione Marche;

Decreta:

E' riconosciuto il carattere di eccezionalità del sottoelencato evento per la concessione delle provvidenze di pronto intervento previste dall'art. 3 e si delimitano le

zone territoriali della provincia di Ancona, nelle quali possono trovare applicazione, a favore delle aziende agrarie, anche le provvidenze contributive per il ripristino delle strutture fondiarie e delle scorte di cui all'art. 4 della legge 25 maggio 1970, n. 364:

Ancona: terremoto del 14 giugno 1972:

comune di Barbara, per l'intero territorio comunale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 marzo 1973

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
NATALI

Il Ministro per il tesoro
MALAGODI

(6145)

DECRETO MINISTERIALE 3 marzo 1973.

Riconoscimento del carattere di eccezionalità delle calamità naturali verificatesi nella regione Emilia-Romagna e delimitazione delle zone colpite.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 2 della legge 25 maggio 1970, n. 364, che prevede la dichiarazione dei caratteri di eccezionalità delle calamità naturali e delle avversità atmosferiche e la delimitazione delle zone ai fini della concessione delle provvidenze previste nella stessa legge, a favore delle aziende agricole danneggiate;

Considerate le proposte della regione Emilia-Romagna;

Decreta:

Art. 1.

E' riconosciuto il carattere di eccezionalità degli eventi indicati a fianco delle sottoelencate provincie, nelle quali possono essere concesse le provvidenze creditizie e i compensi integrativi per le pomacee destinate alla distillazione, previste dagli articoli 7 e 13 della legge 25 maggio 1970, n. 364:

Piacenza: piogge persistenti verificatesi dal 26 agosto al 26 settembre 1972.

Reggio Emilia: piogge e grandinate dei giorni 19 e 26 aprile; 16 maggio; 20 luglio; 18 e 19 agosto 1972.

Forlì: nubifragi e grandinate dal 20 luglio all'8 settembre 1972.

Bologna: grandinate dei giorni 15, 17, 18, 19 aprile; 6, 7, 24 maggio; 23 giugno; 18, 21, 25 luglio; 3 e 28 agosto; 2, 5 e 15 settembre 1972.

Art. 2.

E' riconosciuto il carattere di eccezionalità dei seguenti eventi e si delimitano le zone territoriali delle sottoelencate provincie, nelle quali possono trovare applicazione, a favore delle aziende agrarie, anche le provvidenze contributive per il ripristino delle strutture fondiarie e delle scorte nonché quelle contributive e contributivo-creditizie per la ricostituzione dei capitali di conduzione non reintegrati per effetto della perdita del prodotto, previste dagli articoli 4 e 5 della legge 25 maggio 1970, n. 364 e specificatamente indicati a fianco degli stessi eventi:

Forlì: piogge continue dal 15 agosto al 30 settembre 1972 (art. 4) e grandinata del 19 settembre 1972 (art. 5):

comune di Bagno di Romagna, per le località Bagno, Monteguidi, Larciano, S. Piero, Montegranelli, Paganico, Saiaccio, Selvapiana, Mandrioli, Crocesanta, Poggio la Lastra, Ruscello, Casanova dell'Alpe Lama, Seghettina;

comune di Civitella di Romagna, per le località Cigno, Civitella, Collina, Seguno, Greppo, Campore, Monteruffo, Monteolivo, Cusercoli, Pianacci, S. Giovanni in Squarzarolo, S. Martino in Varolo, Castagnolo, Montefantini, Giaggiolo, S. Paolo in Aquiliano, Seggio, Montarsiccio, Montevecchio, Civorio, Castellonchio, Voltre, Nespoli, Raggio;

comune di Dovadola, per la località omonima e le località S. Annunziata, S. Andrea in Badia, S. Maria in Casole, S. Martino in Avello, Calboli, S. Ruffillo, M. Paolo, Badia, Villa Renosa;

comune di Galeata, per la località omonima e le località Pianetto, Strada S. Zeno, Valdifrancia, Buggiana, S. Ellero, Montegrosso, M. Cerreto, S. Giacomo, Monte delle Forche;

comune di Meldola, per l'intero territorio comunale;

comune di Mercato Saraceno, per l'intero territorio comunale;

comune di Modigliana, per la località omonima e le località S. Rocco, Trebbio, Tossino, S. Bernardo, S. Giorgio in Lago, S. Domenico, Castagnara, S. Savino, Signani, Colombarina, Casale, S. Cassiano, Miano, Spaventa, Capuccini, S. Reparata, Pracchio, Fregiolo, Cesata, S. Valentino, S. Caterina, S. Martino, Ibola, Ghedaccia, Lago, Casaline, Piane;

comune di Portico S. Benedetto, per la località omonima e le località Bocconi, S. Benedetto, Querciolano S. Pietro, Poggio, Acqua Cheta;

comune di Predappio, per l'intero territorio comunale;

comune di Torriana, per la località omonima;

comune di Premilcuore, per la località omonima e le località Montecastello, Rio dei Campi, S. Agata in Montalto, S. Maria, Cantina, Montalto, S. Paolo in Alpe, S. Eufemia; Valbura, Farfaneta, Castel dell'Alpe, Fiumicello, Fantella;

comune di Rocca S. Casciano, per la località omonima e le località Palareto, Buggia, Berleta, S. Donnino, S. Stefano, Villa Calabri, Campomaggio, Calboli;

comune di S. Sofia, per la località omonima e le località Camposonaldo, Calci, Spinello, Cabelli, Biserno, Raggio, Collina di Pondo, Montriolo, Bucchio, Corniolo, Isola, S. Martino, Sasso, Berleta, Campigna, Spescia, Poggio Baldi, Fratta;

comune di Sarsina, per la località omonima e le località Ranchio, Pieve Rivoschio, Sorbano, Rullato, Tezzo, Tomba, Tivo, S. Martino, Belvedere Cà di Piccioni, Turrito, Montalto, Calbano, Massa Donicilio, Montegiuntolo, Campiano, Viapiana, Casalbono, Pagno, S. Stefano, Cerfoglio, Montriolo Massa, Valbiano, Quarto, Careste;

comune di Sogliano al Rubicone, per la località omonima e le località Montebello, Montegelli Montepetra, Savignano di Rigo, Rontagnano, Montetiffi, Ponte Uso;

comune di Tredozio, per la località omonima e le località Cesata, S. Maria in Castello, S. Valentino, S. Giorgio, Cuzzano, Busca, Collina, S. Michele, Cesita;

comune di Verghereto, per la località omonima e le località Alfero, Donicilio, Pereto, Mazzi, Castelpriore, Balze, Capanne, Ceregiacoli, Montecoronaro, Montione, S. Alessio, Riofreddo, Tavolicci, S. Maria in Montegiusto, Trappole, Viezza, Biancarda, Pozzo;

comune di Castrocaro, per l'intero territorio comunale;

comune di Bertinoro, per l'intero territorio comunale;

comune di Cesena, per l'intero territorio comunale;

comune di Forlì, per l'intero territorio comunale;

comune di Forlimpopoli, per l'intero territorio comunale;

comune di Verucchio, per l'intero territorio comunale.

Bologna: grandinate dei giorni 20 aprile; 27 giugno; 28 e 30 luglio; 18, 19, 29 agosto; 3 e 18 settembre 1972 (art. 5):

comune di Baricella, per i fogli di mappa numeri 36, 37, 38, 39, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 53, 54;

comune di Bologna, per i fogli di mappa numeri 96, 97, 136, 138, 139;

comune di Budrio, per i fogli di mappa numeri 7, 10, 11, 17, 18, 19, 20, 28;

comune di Casal Fiumanese, per i fogli di mappa numeri 20, 30, 31, 62;

comune di Castel Guelfo, per i fogli di mappa numeri 7, 12, 13, 14, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 28, 29, 36;

comune di Castello d'Argile, per i fogli di mappa numeri 27, 28, 29, 30;

comune di Castello di Serravalle, per i fogli di mappa numeri 27, 28;

comune di Crevalcore, per i fogli di mappa numeri 5, 7, 10, 11, 12, 13, 19, 20, 21, 25, 26, 27, 28, 29, 31, 46, 48, 49, 50;

comune di Dozza Imolese, per i fogli di mappa numeri 19, 20, 21, 22, 24, 25;

comune di Imola, per i fogli di mappa numeri 9, 10, 11, 16, 17, 21, 20, 24, 25, 45, 53, 63, 72, 73, 107, 108, 113;

comune di Malalbergo, per i fogli di mappa numeri 40, 41, 50, 57, 61, 67;

comune di Medicina, per i fogli di mappa numeri 10, 11, 12, 21, 22, 35, 36, 41, 66, 67, 68, 69, 84, 85, 86, 108, 140, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 178, 179, 180, 181, 182, 185;

comune di Minerbio, per i fogli di mappa numeri 2, 3, 14, 29, 30, 31, 36, 38, 40, 43, 44, 45, 46;

comune di Molinella, per i fogli di mappa numeri 1, 2, 3, 4, 5, 7, 9, 28, 29, 30, 31, 33, 38, 42, 43, 46, 47, 48, 49, 58, 59, 60, 61, 63, 64, 65, 67, 68, 69, 71, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 99, 100, 101, 103, 104, 105, 106, 107, 125, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 135, 136, 137;

comune di Mordano, per i fogli di mappa numeri 14, 17;

comune di S. Giorgio di Piano, per i fogli di mappa numeri 2, 3, 5, 6, 7, 9, 10, 11;

comune di S. Giovanni in Persiceto, per i fogli di mappa numeri 57, 62, 67, 69, 72;

comune di Sala Bolognese, per i fogli di mappa numeri 4, 5, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 19, 20.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 marzo 1973

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
NATALI

Il Ministro per il tesoro
MALAGODI

(6146)

DECRETO MINISTERIALE 17 marzo 1973.

Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale dello stabilimento di Monterotondo della società S.C.A.C. di Milano.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

DI CONCERTO CON

I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Considerato che la società S.C.A.C. di Milano ha in corso operazioni di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale nello stabilimento di Monterotondo (Roma) per cui i lavoratori dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Roma;

Decreta:

E' dichiarata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale dello stabilimento di Monterotondo (Roma) della società S.C.A.C. di Milano.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dall'11 settembre 1972 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 17 marzo 1973

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
COPPO

Il Ministro
per il bilancio e la programmazione economica
FERRI

Il Ministro per il tesoro
MALAGODI

Il Ministro
per l'industria, il commercio e l'artigianato
TAVIANI

(6518)

DECRETO MINISTERIALE 24 marzo 1973.

Autorizzazione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Rieti, ad applicare l'aliquota d'imposta camerale per l'anno 1973.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sui consigli e sugli uffici provinciali dell'economia corporativa, approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011 e modificato con regio decreto-legge 28 aprile 1957, n. 524;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, sulla soppressione dei consigli e degli uffici provinciali dell'economia e sulla istituzione delle camere di commercio, industria e agricoltura, nonchè degli uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Visto il regio decreto 31 ottobre 1941, n. 1418;

Vista la legge 20 ottobre 1961, n. 1182;

Esaminato il bilancio di previsione per l'esercizio 1973 presentato dalla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Rieti;

Decreta:

Art. 1.

L'imposta sui redditi di cui agli articoli 52, lettera *c*), e 54 del testo unico approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, e modificato con regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524, che la camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Rieti è autorizzata ad esigere per l'anno 1973 è stabilita nella misura del 2,80%.

Art. 2.

L'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 1973 della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Rieti sarà disposta con altro provvedimento.

Nel frattempo il bilancio stesso avrà ugualmente esecuzione, limitatamente alla parte che ha riguardo ai proventi spettanti di diritto alla medesima camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, nonchè alle spese obbligatorie comunque indispensabili per il normale funzionamento della camera stessa e dell'ufficio provinciale del commercio, dell'industria e dell'artigianato.

Roma, addì 24 marzo 1973

p. *Il Ministro*: PAPA

(5352)

DECRETO MINISTERIALE 26 marzo 1973.

Approvazione di una clausola d'opzione per la conversione a scadenza del capitale assicurato, relativo a tariffe non adeguabili, in una rendita vitalizia immediata, adeguabile, per contratti ordinari e collettivi, presentata dalla società per azioni « La Fondiaria Vita » - Compagnia italiana di assicurazioni sulla vita dell'uomo, con sede in Firenze.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la domanda della società per azioni « La Fondiaria Vita » - Compagnia italiana di assicurazioni sulla vita dell'uomo, con sede in Firenze, intesa ad ottenere l'approvazione di una clausola d'opzione per la conversione a scadenza del capitale assicurato, relativo a tariffe non adeguabili, in una rendita vitalizia immediata, adeguabile, per contratti ordinari e collettivi;

Vista la clausola d'opzione allegata alla predetta domanda;

Decreta:

E' approvata secondo il testo debitamente autenticato, la clausola d'opzione per la conversione a scadenza del capitale assicurato, relativo a tariffe non adeguabili, in una rendita vitalizia immediata adeguabile, per contratti ordinari e collettivi, presentata dalla società per azioni « La Fondiaria Vita » - Compagnia italiana di assicurazioni sulla vita dell'uomo, con sede in Firenze.

Roma, addì 26 marzo 1973

Il Ministro: FERRI

(5367)

DECRETO MINISTERIALE 27 marzo 1973.

Approvazione dell'elenco degli ingegneri, dipendenti dall'Ente nazionale per la prevenzione degli infortuni, abilitati ad eseguire le prove di collaudo e le ispezioni degli ascensori e montacarichi per l'anno 1973.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto l'art. 6 della legge 24 ottobre 1942, n. 1415, concernente l'impianto e l'esercizio degli ascensori e dei montacarichi in servizio privato;

Visto il decreto ministeriale 8 aprile 1943, con il quale l'Ente nazionale per la prevenzione degli infortuni è stato, fra l'altro, autorizzato ad eseguire, per tutto il territorio dello Stato, a mezzo di propri ingegneri dipendenti forniti di laurea, le prove di collaudo e le ispezioni degli ascensori e dei montacarichi in servizio privato esclusi quelli delle amministrazioni statali, degli stabilimenti e delle aziende agricole;

Vista l'istanza in data 12 marzo 1973, n. 3/t-911 del predetto ente, diretta ad ottenere l'approvazione del l'elenco degli ingegneri suoi dipendenti, forniti di laurea;

Ritenuto che gli ingegneri proposti dall'ente suddetto per l'iscrizione nell'apposito elenco da approvarsi annualmente da questo Ministero risultano dipendenti dall'ente medesimo e forniti di laurea;

Visto lo statuto dell'Ente nazionale per la prevenzione degli infortuni approvato con decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1954, n. 1512;

Decreta:

E' approvato per l'anno 1973, l'elenco, allegato al presente decreto del quale fa parte integrale, degli ingegneri forniti di laurea, dipendenti dall'Ente nazionale per la prevenzione degli infortuni e dal quale debbono essere scelti quelli da adibire all'esecuzione delle prove di collaudo ed alle ispezioni degli ascensori e montacarichi in servizio privato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 marzo 1973

Il Ministro: GULLOTTI

Elenco ingegneri

COGNOME E NOME	Data di nascita	Titolo di studio	Sede
1. Albarano Vittorio	10-11-1940	Ing. elettrotecnica - Roma, 17-3-1967	Torino
2. Accardi Guido	11- 1-1942	Ing. elettronica - Napoli, 9-6-1971	Trieste
3. Alfano Antonino	1- 1-1930	Ing. ind. elettrotecnica - Palermo, 26-7-1952	Genova
4. Allitto Francesco	15-11-1928	Ing. ind. meccanica - Torino, 15-3-1955	Torino
5. Andrenelli Franco	12- 9-1924	Ing. civile edile - Roma, 22-7-1958	Direzione generale
6. Annibali Giorgio	10- 6-1930	Ing civ. trasporti - Roma, 25-7-1957	Cagliari
7. Antonini Vincenzo	27- 7-1937	Ing. mineraria - Bologna, 30-6-1964	Perugia
8. Aragona Giovanni	8- 7-1929	Ing. civ. idraulica - Napoli, 14-5-1964	Napoli
9. Ariosto Saverio	26- 3-1935	Ing. elettrotecnica - Roma, 24-5-1963	Catanzaro
10. Assogna Piero	9- 7-1939	Ing. civile edile - Roma, 21-7-1970	Verona
11. Azzaretto Ettore	30- 9-1937	Ing. elettrotecnica - Roma, 5-3-1965	Centro studi e controlli
12. Bafunno Adolfo	18- 4-1940	Ing. chimica - Napoli, 12-3-1966	Milano
13. Bagnati Mario	28-10-1941	Ing. elettrotecnica - Roma, 12-5-1971	Ancona
14. Baldassarini Francesco	18- 9 1927	Ing. civ. trasporti - Bari, 3-3-1955	Roma
15. Baldisseri Alberto	21- 7-1926	Ing. ind. elettrotecnica - Pisa, 10-5-1958	Roma
16. Balestra Carlo	31-12-1928	Ing. civ. edile - Napoli, 29-7-1960	Savona
17. Baratta Giorgio	24- 4-1927	Ing. ind. elettrotecnica - Bologna, 12-5-1956	Bologna
18. Baron Eginardo	12- 8-1942	Ing. meccanica - Roma, 21-7-1967	Roma
19. Baroncini Umberto	10-10-1937	Ing. ind. elettrotecnica - Pisa, 19-12-1963	Livorno
20. Barone Adesi Gilberto	22- 1-1945	Ing. elettrotecnica - Padova, 7-7-1970	Venezia
21. Bartolini Renato	17- 9-1932	Ing. ind. meccanica - Pisa, 21-11-1960	Firenze
22. Bastiani Natale	9- 8-1937	Ing. ind. meccanica - Pisa, 20-2-1965	Firenze
23. Bellofiore Francesco	11- 1-1924	Ing. ind. meccanica - Torino, 26-7-1952	Novara
24. Bellumori Marcello	25- 2-1930	Ing. navale meccanica - Napoli, 14-5-1964	Roma
25. Berio Carlo	14- 4-1927	Ing. ind. elettrotecnica - Roma, 9-3-1953	Direzione generale
26. Bernardi Onofrio	5- 7-1926	Ing. civ. trasporti - Bari, 2-12-1955	Bari
27. Bertolino Sebastiano	12-11-1925	Ing. ind. meccanica - Napoli, 31-5-1955	Napoli
28. Besozzi Rinaldo	17- 4-1945	Ing. aeronautica - Milano, 13-12-1971	Milano
29. Biaggi Ruggiero	14- 2-1942	Ing. civ. trasporti - Napoli, 18-4-1970	Milano
30. Bianchi Giancarlo	7- 9-1940	Ing. meccanica - Milano, 13-10-1969	Milano
31. Bocciardi Paolo	4- 5-1940	Ing. elettrotecnica - Torino, 31-3-1965	Arezzo
32. Bolacchi Renato	26- 9-1927	Ing. ind. elettronica - Bologna, 19-12-1953	Firenze
33. Bonani Ferruccio	27- 7-1923	Ing. ind. meccanica - Bologna, 15-2-1957	Genova
34. Bonifaci Riccardo	18- 3-1937	Ing. elettronica - Padova, 13-7-1964	Vicenza
35. Bonomo Vinicio	12- 2-1927	Ing. ind. meccanica - Bologna, 14-3-1957	Verona
36. Bono Lorenzo	9- 9-1946	Ing. ind. meccanica - Roma, 21-7-1970	Firenze
37. Borghini Claudio	26- 3-1939	Ing. elettronica - Roma, 14-11-1967	Bari
38. Borile Aldo	26-10-1921	Ing. civ. trasporti - Padova, 9-11-1953	Roma
39. Borzelli Emilio	24- 1-1944	Ing. meccanica - Roma, 29-5-1969	Roma
40. Bosco Antonino	25- 2-1934	Ing ind. meccanica - Palermo, 12-7-1962	Trieste
41. Bournens Umberto	25- 9-1943	Ing. meccanica - Roma, 20-7-1971	Direzione generale
42. Bruno Paolo	13- 8-1924	Ing civ. edile - Genova, 21-7-1959	Genova
43. Bucca Camillo	19- 3-1919	Ing. ind. elettrotecnica - Milano, 21-5-1955	Palermo
44. Buccellato Antonino	1- 9-1925	Ing. civ. edile - Palermo, 16-7-1953	Palermo
45. Bucchi Franco	25-10-1933	Ing elettronica - Bologna, 25-3-1965	Ravenna
46. Buccino Raffaele	26- 5-1943	Ing. meccanica - Roma, 21-12-1968	Torino
47. Calcioli Silvestro	18- 4-1935	Ing. civ. trasporti - Roma, 23-11-1963	Roma
48. Campobello Salvatore	9- 3-1938	Ing. ind. elettrotecnica - Torino, 17-11-1966	Torino
49. Campurra Alfonso	7- 8-1922	Ing. mineraria - Cagliari, 21-11-1952	Cagliari
50. Cancellieri Massimo	31- 5-1942	Ing. meccanica - Roma, 23-7-1968	Roma
51. Caneda Ernesto	15- 5-1919	Ing. navale meccanica - Genova, 17-11-1944	Genova
52. Cannas Francesco	22- 1-1937	Ing. civ. edile - Cagliari, 14-10-1961	Cagliari
53. Capizzi Antonio	8- 2-1943	Ing. elettrotecnica - Napoli, 29-11-1971	Verona
54. Capizzi Francesco	20- 1-1937	Ing. ind. elettrotecnica - Palermo, 9-11-1963	Como
55. Capoccia Loreto	23- 6-1945	Ing. chimica - Roma, 16-11-1970	Firenze

COGNOME E NOME	Data di nascita	Titolo di studio	Sede
56. Capone F. Paolo	22- 8-1940	Ing. meccanica - Napoli, 18-11-1970	Milano
57. Cappelli Vittorio	27-10-1910	Ing. civ. idraulica - Pisa, 26-4-1950	Firenze
58. Cappellini Antonio	20- 6-1943	Ing meccanica - Napoli, 27-2-1971	Novara
59. Cappuccini Alberto	1- 2-1923	Ing. civ. trasporti - Pisa, 24-6-1948	Roma
60. Cappuccio Enzo	12- 7-1933	Ing. ind. meccanica - Roma, 2-3-1960	Roma
61. Caramazza G. Battista	16-12-1925	Ing. ind. meccanica - Palermo, 26-11-1949	Milano
62. Caratini Giancarlo	12- 8-1937	Ing. elettronica - Bologna, 27-2-1967	Bologna
63. Carcavallo Giorgio	1- 9-1935	Ing. elettrotecnica - Napoli, 30-7-1965	Bari
64. Cardia Tullio	4- 8-1937	Ing. elettronica - Roma, 22-12-1967	Roma
65. Caricchi Gualfredo	8- 6-1925	Ing. ind. elettrotecnica - Pisa, 24-7-1952	Perugia
66. Carlesi Giovanni	13- 7-1925	Ing. ind. elettrotecnica - Genova, 21-12-1954	Alessandria
67. Carlini Vincenzo	15- 3-1925	Ing. civ. trasporti - Pisa, 20-7-1951	Direzione generale
68. Carotenuto Aldo	16- 5-1945	Ing elettronica - Napoli, 9-12-1970	Milano
69. Carrescia Vito	22-12-1936	Ing. ind. elettrotecnica - Torino, 20-12-1963	Torino
70. Carriglio Giacomo	20-11-1934	Ing. ind. meccanica - Napoli, 16-7-1962	Milano
71. Caruso Antonio	26- 9-1943	Ing. civ. trasporti - Roma, 18-7-1972	Roma
72. Caselli Luigi	4- 1-1937	Ing. meccanica - Bologna, 30-6-1964	Pavia
73. Castagna Riccardo	5-10-1937	Ing. ind. elettrotecnica - Roma, 21-12-1963	Centro studi e controlli
74 Cataldi Giovanni	18- 8-1909	Ing. ind. meccanica - Roma, 20-12-1932	Direzione generale
75. Cavalletti Filiberto	3- 5-1942	Ing elettrotecnica - Roma, 23-7-1969	Cremona
76. Cecchi Alfio	9- 4-1924	Ing. ind. meccanica - Pisa, 9-12-1956	Cremona
77. Cervari Giuseppe	2-10-1925	Ing. ind. meccanica - Genova, 23-7-1955	Savona
78. Cherchi Angelo	29-11-1936	Ing meccanica - Roma, 7-3-1968	Verona
79. Chiappari Osvaldo	13- 6-1938	Ing. civ. idraulica - Napoli, 20-7-1970	Torino
80. Chiarini Pietro	15- 4-1932	Ing. ind. elettronica - Bologna, 27-2-1964	Ravenna
81. Ciceroni Tito	19- 7-1931	Ing. ind. elettrotecnica - Roma, 11-5-1960	Roma
82. Cifarelli Arturo	18- 6-1927	Ing. ind. elettrotecnica - Napoli, 2-4-1955	Firenze
83. Cilia Settimio	19- 1-1923	Ing. ind. meccanica - Roma, 30-3-1954	Roma
84. Cionfrini Antonio	16- 4-1940	Ing. elettronica - Napoli, 6-8-1968	Salerno
85. Cioni Aldo	2- 4-1934	Ing. ind. meccanica - Bologna, 23-2-1961	Firenze
86. Cocco Gennaro	9- 9-1943	Ing. meccanica - Napoli, 8-11-1971	Genova
87. Colizza Corrado	31- 7-1942	Ing civ. trasporti - Roma, 3-3-1971	Savona
88. Colò Paolo	3- 9-1930	Ing. ind. elettrotecnica - Bologna, 22-7-1955	Bologna
89. Colonna Luigi	22- 7-1928	Ing civ. trasporti - Padova, 27-2-1959	Torino
90. Condorelli Francesco	28- 5-1940	Ing. civ. trasporti - Napoli, 27-2-1971	Catanzaro
91. Cordola Domenico	22-12-1943	Ing. civ. idraulica - Bari, 13-3-1970	Taranto
92. Corsetti Antonio	10- 3-1941	Ing elettronica - Roma, 17-11-1970	Centro studi e controlli
93. Cosentino Alfonso	17- 6-1942	Ing. meccanica - Napoli, 8-8-1970	Caserta
94. Cosma Lio	27- 6-1929	Ing. ind. meccanica - Trieste, 15-3-1957	Trieste
95. Costamante C. Mario	10-12-1927	Ing. ind. meccanica - Palermo, 20-7-1957	Como
96. Crocetti Lerio	20-10-1943	Ing. aeronautica - Pisa, 23-5-1970	La Spezia
97. D'Abbicco Nicola	7- 5-1917	Ing. ind. meccanica - Napoli, 12-8-1946	Bari
98. D'Alessio Paolo	3- 3-1923	Ing. ind. chimica - Genova, 26-2-1951	Roma
99. Damigella Agrippino	6- 4-1924	Ing. ind. meccanica - Milano, 28-7-1954	Milano
100. De Angelis Roberto	9- 8-1927	Ing. civ. edile - Napoli, 26-7-1951	Napoli
101. De Bernardo Giorgio	24- 5-1922	Ing. ind. elettronica - Pisa, 13-3-1948	Firenze
102. Dedola Enrico	10- 9-1925	Ing. mineraria - Cagliari, 4-12-1958	Trento
103. De Falco Giovanni	27- 2-1926	Ing. civ. idraulica - Napoli, 11-5-1953	Napoli
104. Del Ferraro Piero	3- 2-1940	Ing. civ. trasporti - Roma, 21-7-1970	Milano
105. Degasperi Guido	25- 1-1943	Ing. chimica - Padova, 22-7-1969	Bolzano
106. Delia Giovanni	30- 7-1937	Ing. chimica - Bologna, 27-2-1962	Torino
107. Delli Noci Francesco	2- 4-1942	Ing. chimica - Torino, 22-12-1965	Brindisi
108. De Luca Picione Enrico	12- 3-1943	Ing. elettronica - Napoli, 6-7-1970	Potenza
109. Del Vecchio Vincenzo	27- 4-1938	Ing civ. edile - Napoli, 28-6-1966	Napoli
110. De Vit Pietro	10- 3-1946	Ing. elettrotecnica - Padova, 15-2-1971	Padova
111. De Martini Augusto	17- 3-1920	Ing. civ. edile - Napoli, 20-12-1952	Napoli
112. De Marzo Giuseppe	13- 7-1925	Ing. ind. meccanica - Roma, 18-12-1952	Taranto
113. De Mathia Ferdinando	29- 5-1931	Ing. ind. meccanica - Napoli, 3-11-1961	Ascoli Piceno

COGNOME E NOME	Data di nascita	Titolo di studio	Sede
114. D'Erme Maurizio	21- 8-1938	Ing. civ. trasporti - Roma, 22-7-1966	Roma
115. De Somma Cataldo	3- 8-1934	Ing. ind. elettrotecnica - Napoli, 1-12-1961	Napoli
116. Di Giovanni Domenico	22-11-1937	Ing. elettrotecnica - Roma, 15-11-1965	Roma
117. Di Iorio Francesco	2- 3-1940	Ing. elettronica - Roma, 14-4-1970	Milano
118. Di Lorenzo Alberto	18-12-1942	Ing. meccanica - Roma, 7-3-1968	Roma
119. Di Maggio Giuseppe	1- 1-1926	Ing. ind. meccanica - Palermo, 2-3-1951	Milano
120. Di Maggio Pietro	27- 6-1941	Ing. elettronica - Roma, 31-3-1969	Milano
121. Di Napoli Enzo	26-11-1939	Ing. chimica - Roma, 5-3-1965	Roma
122 Di Natale Gioacchino	22- 1-1942	Ing. civ. edile - Bari, 18-4-1970	Bari
123. Di Noto Angelo	25-10-1925	Ing. ind. elettrotecnica - Torino, 30-1-1953	Ancona
124. Di Renzo Antonio	14- 9-1939	Ing. civ. trasporti - Roma, 4-3-1970	Napoli
125. Di Staso Carlo	12- 1-1936	Ing. ind. meccanica - Roma, 23-7-1966	Milano
126. Di Staso Francesco	19- 3-1919	Ing ind. meccanica - Milano, 18-12-1948	Milano
127. Donnini Deoclide	8-10-1924	Ing. civ. edile - Pisa, 19-12-1953	Pavia
128 Dorigo Mario	3- 5-1932	Ing. ind. meccanica - Trieste, 8-3-1962	Venezia
129. Fabian Egone	22- 2-1936	Ing. ind. meccanica - Trieste, 23-6-1962	Udine
130. Falcioni Giorgio	2- 4-1944	Ing. civ. trasporti - Roma, 3-3-1971	Milano
131. Falcone Bruno	4-11-1936	Ing. ind. meccanica - Napoli, 30-7-1962	Genova
132. Fanghella Domenico	4- 3-1923	Ing ind. meccanica - Genova, 28-7-1950	Genova
133. Fasano Mario	25- 9-1921	Ing. civ. trasporti - Torino, 25-7-1952	Torino
134. Fazzana Ugo	3-12-1924	Ing ind. elettrotecnica - Padova, 31-10-1949	Venezia
135. Ferluga Nereo	4- 9-1925	Ing ind. meccanica - Trieste. 7-3-1952	Trieste
136. Ferretti Sartori Carlo	3-10-1919	Ing. ind. elettrotecnica - Padova, 29-7-1948	Direzione generale
137. Ferruzzi Giacomo	24- 1-1921	Ing. ind. elettrotecnica - Bologna, 7-7-1948	Torino
138. Filannino Nicola	25- 3-1927	Ing civ. trasporti - Bari, 15-3-1957	Milano
139. Filipponi Alvaro	8- 7-1929	Ing. civ. edile - Roma, 19-5-1965	Direzione generale
140. Fiorini Marino	16-11-1927	Ing. civ. idraulica - Bologna, 1-12-1956	Ravenna
141. Foniciello Antonio	1- 2-1929	Ing. navale meccanica - Napoli, 10-3-1959	Latina
142. Fontanella Claudio	2- 2-1947	Ing. elettrotecnica - Roma, 22-7-1971	Brescia
143. Forte Raffaele	2- 4-1930	Ing. civ. trasporti - Roma, 22-7-1963	Campobasso
144. Fortino Gennaro	16- 7-1934	Ing. ind. chimica - Napoli, 12-3-1965	Varese
145. Frasca Italo	30- 6-1908	Ing. nav. meccanica - Genova, 22-11-1930	Direzione generale
146. Freda Gino	5- 3-1939	Ing. elettronica - Napoli, 1-8-1969	Salerno
147. Frighi Maurizio	30-11-1938	Ing. meccanica - Padova, 27-10-1969	Trento
148. Frighi P. Alberto	10-10-1936	Ing. mineraria - Bologna, 30-7-1963	Piacenza
149. Fusco Sergio	15- 7-1928	Ing. civ. idraulica - Roma, 20-12-1965	Roma
150. Gaggiotti Francesco	27- 3-1945	Ing. elettrotecnica - Milano, 19-12-1969	Bergamo
151. Galeno Renato	11-11-1924	Ing. ind. meccanica - Napoli, 29-10-1954	Milano
152. Garaffo Salvatore	19- 4-1939	Ing. ind. meccanica - Pisa, 12 7 1968	Milano
153. Garrano Giuseppe	30- 4-1928	Ing ind. elettrotecnica - Torino, 30-5-1961	Catania
154. Gavilli Carlo	19-12-1923	Ing. ind. elettrotecnica - Pisa, 24-6-1948	Firenze
155. Genitoni Pier Luigi	8- 2-1941	Ing. elettrotecnica - Bologna, 27-7-1971	Milano
156. Geraci Angelo	1-12-1927	Ing. civ. edile - Napoli, 24-3-1956	Napoli
157. Giacalone Sebastiano	4- 8-1937	Ing. meccanica - Palermo, 14-7-1970	Brescia
158. Giammari Alberto	23- 8-1923	Ing. ind. meccanica - Roma, 29-12-1949	Centro studi e controlli
159. Giorgi Enzo	1- 9-1928	Ing. civ. trasporti - Roma, 14-3-1957	Bergamo
160. Giori Antonio	8-10-1924	Ing. civ. edile - Pisa, 28-2-1953	Roma
161. Giudiceandrea Stefano	27- 1-1929	Ing. civ. idraulica - Roma, 4-3-1957	Direzione generale
162. Gori Enrico	25- 4-1945	Ing. elettrotecnica - Roma, 17-12-1971	Como
163. Govi Paolo	10- 1-1934	Ing. ind. chimica - Bologna, 31-10-1963	Modena
164. Graffeo Carlo	10-10-1921	Ing. civ. edile - Napoli, 1-8-1953	Torino
165. Grassi Giancarlo	30- 1-1939	Ing. elettrotecnica - Roma, 20-12-1966	Centro studi e controlli
166. Grasso Franco	2- 5-1925	Ing ind. meccanica - Palermo, 2-3-1951	Bari
167. Grigioni Vincenzo	16- 2-1922	Ing. ind. elettrotecnica - Roma - 27-2-1951	Roma
168. Grimaldi Michele	8- 3-1929	Ing. ind. elettrotecnica - Napoli, 29-7-1955	Napoli
169. Guidarelli Diomede	7- 8-1923	Ing. civ. edile - Roma, 14-3-1957	Roma
170 Guiggiani Angiolino	18- 5-1924	Ing. ind. meccanica - Bologna, 29-5-1952	Firenze
171. Iallonardi Ermanno	10- 1-1928	Ing. civ. trasporti - Napoli, 20-6-1958	Salerno

COGNOME E NOME	Data di nascita	Titolo di studio	Sede
172. Imbesi Francesco	24- 7-1941	Ing. ind. elettrotecnica - Genova, 29-4-1968	Genova
173. Ingegnoli Luigi	25-12-1935	Ing. ind. chimica - Milano, 13-3-1965	Novara
174. Jacoponi Terzo	22- 3-1929	Ing. ind. idraulica - Pisa, 10-5-1958	Livorno
175. Lama Vittorio	10- 5-1929	Ing. ind. meccanica - Napoli, 21-12-1956	Catanzaro
176. La Manna Pietro	22- 7-1943	Ing meccanica - Bologna, 19-12-1969	Milano
177. La Noce Giancarlo	4- 9-1938	Ing. elettronica - Roma, 23-7-1966	Milano
178. Largaiolli Ugo	30- 3-1939	Ing. elettronica - Bologna, 27-2-1967	Modena
179. Lauretti Vittorio	4-11-1916	Ing. ind. meccanica - Napoli, 29-3-1952	Centro studi e controlli
180. Lazzari Massimo	8- 1-1922	Ing civ. trasporti - Roma, 5-3-1949	Roma
181. Lenzarini Paolo	11- 7-1942	Ing. civ. trasporti - Bologna, 28-7-1970	Bergamo
182. Leonardi Salvatore	22- 1-1941	Ing ind. elettrotecnica - Palermo - 11-11-1967	Vicenza
183. Limongelli Antonio	24- 4-1925	Ing. civ. idraulica - Bari, 25-3-1954	Bari
184. Linguiti Fausto	7- 4-1932	Ing. civ. trasporti - Roma, 29-4-1957	Roma
185. Loaldi Giuseppe	28- 5-1920	Ing. ind. elettrotecnica - Milano, 10-11-1951	Milano
186. Lo Basso Tommaso	22- 1-1943	Ing. elettrotecnica - Bari, 14-4-1969	Milano
187. Lombardi Carlo	6- 5-1927	Ing. ind. meccanica - Napoli, 28-2-1957	Napoli
188. Longobucco Domenico	2- 2-1943	Ing. ind. meccanica - Bologna, 30-7-1968	Cosenza
189. Loreti Agostino	21- 8-1920	Ing. civ. trasporti - Roma, 22-11-1949	Ancona
190. Lucidi Giancarlo	6- 3-1937	Ing. elettronica - Pisa, 20-7-1964	Terni
191. Lusardi Giulio	2- 3-1941	Ing. meccanica - Palermo, 3-11-1965	Palermo
192. Maggi Giovanni	24- 3-1921	Ing. ind. elettrotecnica - Roma, 29-7-1947	Direzione generale
193. Maggio Giuseppe	28-10-1925	Ing. ind. meccanica - Palermo, 25-11-1952	Bergamo
194. Magnatti Luigi	16-11-1922	Ing. ind. elettrotecnica - Milano, 28-7-1950	Milano
195. Maiello Nicola	20- 5-1941	Ing. civ. edile - Napoli, 8-8-1970	Catanzaro
196. Malaspina Livio	11- 5-1927	Ing ind. elettrotecnica - Roma, 23-7-1958	Roma
197. Mancinelli Giovanni	27- 7-1920	Ing. civ. trasporti - Roma, 22-4-1947	Roma
198. Mantani Vincenzo	19- 7-1926	Ing. ind. meccanica - Bologna, 26-7-1958	Torino
199. Marafioti Domenico	8-12-1930	Ing. ind. elettrotecnica - Padova, 12-7-1963	Padova
200. Marchesi Francesco	2- 1-1943	Ing. elettrotecnica - Pavia, 22-10-1970	Milano
201. Marchini Mauro	1-12-1937	Ing. ind. elettrotecnica - Roma, 21-12-1962	Modena
202. Marcosano Francesco	31- 7-1923	Ing. ind. meccanica - Napoli, 4-4-1950	Milano
203. Martin Giuseppe	17- 9-1933	Ing. ind. elettrotecnica - Padova, 14-11-1961	Venezia
204. Martinez Fulvio	25- 9-1944	Ing. meccanica - Roma, 20-7-1971	Milano
205. Maurella Antonio	6-10-1940	Ing. elettronica - Napoli, 8-8-1970	Milano
206. Mazzanti Aldo	11- 7-1925	Ing. ind. elettrotecnica - Bologna, 21-12-1951	Bologna
207. Mazzotti Giorgio	30- 4-1941	Ing. ind. elettronica - Bologna, 28-6-1968	Ravenna
208. Medugno Alberto	4- 6-1946	Ing. chimica - Napoli, 27-5-1971	Savona
209. Mele Ascanio	9- 4-1930	Ing. ind. aeronautica - Napoli, 7-5-1962	Caserta
210. Meoli Francesco	26- 5-1941	Ing. elettronica - Napoli, 19-12-1970	Milano
211. Merola Guido	25-12-1939	Ing. ind. chimica - Napoli, 12-4-1968	Bergamo
212. Merola Pasquale	3-12-1926	Ing. ind. elettrotecnica - Napoli, 21-12-1956	Napoli
213. Mevoli Gennaro	20- 3-1936	Ing. civile edile - Bari, 9-3-1962	Milano
214. Monda Nicola	4- 2-1940	Ing. elettronica - Napoli, 28-4-1966	Napoli
215. Montanari Fausto	15- 3-1935	Ing. mineraria - Bologna, 30-7-1963	Piacenza
216. Montanari Giovanni	28- 3-1921	Ing. ind. elettrotecnica - Roma, 31-3-1956	Centro studi e controlli
217. Morello Giuseppe	29-10-1935	Ing. civ. idraulica - Padova, 1-3-1962	Siracusa
218. Moretti Mario	5-11-1933	Ing. civ. trasporti - Roma, 13-5-1964	Roma
219. Mori Benito	25- 8-1936	Ing. civ. trasporti - Roma, 22-7-1966	La Spezia

COGNOME E NOME	Data di nascita	Titolo di studio	Sede
220. Musio Francesco . .	7- 9-1922	Ing. ind. elettrotecnica - Torino, 22-12-1950	Alessandria
221. Nappi Dino . .	20- 3-1941	Ing. ind. elettrotecnica - Torino, 20-12-1967	Bari
222. Nigri Giovanni . .	19- 3-1925	Ing. civ. trasporti - Bari, 1-8-1959	Bari
223. Nigro Oreste . .	27- 3-1930	Ing. civ. idraulica - Napoli, 28-2-1957	Roma
224. Nisini Sandro .	18- 1-1944	Ing civ. edile - Roma, 12-11-1971	Milano
225. Nuovo Onofrio Mario .	1- 1-1926	Ing. ind. elettrotecnica - Torino, 21-11-1952	Torino
226. Nuti Gianluca .	12- 7 1938	Ing. elettronica - Pisa, 21-10-1968	Milano
227. Oddone Antonio .	7- 9-1939	Ing. ind. elettrotecnica - Genova, 26-7-1966	Genova
228. Onofri Vittorio Emanuele .	7- 6-1925	Ing. civ. trasporti - Roma, 20-12-1955	Genova
229. Orlandi Guido . .	4- 5-1923	Ing. civ. trasporti - Napoli, 18-12-1952	Roma
230 Pagnucci Mauro .	6- 4-1937	Ing. elettrotecnica - Pisa, 17-5-1963	Livorno
231. Palmieri Mario . .	8- 8-1924	Ing. ind. meccanica - Napoli, 28-11-1957	Roma
232 Palombaro Antonio . .	18-10-1947	Ing. civ. edile - Roma, 19-7-1971	Centro studi e controlli
233. Paltrinieri Giovanni .	22- 2-1941	Ing. chimica - Bologna, 30-10-1970	Modena
234. Panepinto F. Paolo . .	12- 3-1938	Ing. ind. meccanica - Torino, 30-3-1962	Palermo
235. Pantalone Nicola .	18- 4-1943	Ing meccanica - Bologna, 28-2-1969	Bologna
236 Paolelli Riccardo .	29- 5-1918	Ing. ind. meccanica - Roma, 6-5-1949	Direzione generale
237. Papa Domenico	27- 6-1936	Ing. ind. aeronautica - Napoli, 19-12-1960	Torino
238. Paradisi Iro	4- 7-1926	Ing. ind. meccanica - Trieste, 21-11-1958	Perugia
239 Peluffo Rocco	10- 7-1928	Ing. civ. edile - Genova, 1-3-1958	Savona
240. Perazzi Fabrizio	2- 9-1936	Ing. ind. meccanica - Milano, 27-7-1962	Piacenza
241. Perazzi Marzio	13- 3-1938	Ing. civ. edile - Milano, 16-12-1961	Cremona
242 Pergolis Lucio	25-12-1941	Ing. mineraria - Torino, 29-7-1970	Torino
243. Perrini Giuseppe . . .	3- 3-1926	Ing. ind. elettrotecnica - Torino, 27-7-1951	Centro studi e controlli
244. Petio Vito .	12- 4-1925	Ing. ind. mineraria - Torino, 18-11-1954	Taranto
245 Petrillo Andrea . .	1-10-1929	Ing. ind. elettrotecnica - Palermo, 8-3-1962	Venezia
246. Piancaldini Aurelio . . .	11-11-1937	Ing. ind. elettrotecnica - Milano, 29-7-1967	Bari
247 Piazza Luigi Maria .	11- 5-1940	Ing. civ. edile - Palermo, 2-11-1966	Milano
248 Pierpaoli Paolo . .	1-10-1943	Ing. civ. trasporti - Roma, 21-12-1968	Ravenna
249. Pilozzi Pio . . .	15- 4-1939	Ing. ind. meccanica - Roma, 16-11-1966	Frosinone
250 Piranio Gerlando . .	4- 9-1932	Ing. ind. meccanica - Palermo, 9-3-1957	Catania
251 Piro Antonio .	19- 5-1933	Ing. idraulica - Bari, 20-12-1961	Cosenza
252. Pivi Riccardo	3- 4-1920	Ing. ind. meccanica - Bologna, 26-11-1954	Varese
253 Plevano Roberto . .	30- 1-1942	Ing. meccanica - Napoli, 28-10-1968	Torino
254. Polizzotto Antonino .	1- 1-1937	Ing. ind. elettrotecnica - Palermo, 16-11-1962	Catania
255. Polli Piero . .	13- 9-1943	Ing. elettrotecnica - Bologna, 27-2-1970	Brescia
256. Pozzi Luigi . .	19- 4-1926	Ing. ind. meccanica - Genova, 1-7-1957	Milano
257. Procaccianti Ettore . .	31- 7-1921	Ing. civ. trasporti - Roma, 11-4-1947	Roma
258. Profeti Carlo . .	20- 9-1937	Ing. ind. meccanica - Pisa, 22-2-1963	Livorno
259. Proietti Maurizio . . .	18- 9-1937	Ing. ind. elettrotecnica - Roma, 23-7-1966	Bari
260. Provasi Emilio	30- 8-1927	Ing. ind. meccanica - Genova, 25-7-1952	Direzione generale
261 Pugliese Francesco . .	3-10-1943	Ing. meccanica - Genova, 3-7-1968	Savona
262. Quarto Angelo	15-11-1939	Ing. ind. elettrotecnica - Napoli, 28-4-1966	Genova
263. Ragazzini Giovanni	5- 6-1939	Ing. ind. meccanica - Bologna, 19-12-1966	Ravenna
264. Raimondo Giuseppe	16- 3-1939	Ing. elettrotecnica - Napoli, 6-8-1968	Torino
265. Rallo Salvatore	20- 2-1940	Ing. ind. meccanica - Torino, 18-11-1965	Aosta
266. Raspante Antonino	15- 8-1923	Ing. civ. trasporti - Palermo, 15-11-1958	Messina
267. Ricci Massimo	22- 2-1927	Ing. ind. elettrotecnica - Palermo, 19-12-1953	Palermo

COGNOME E NOME	Data di nascita	Titolo di studio	Sede
268. Ricci Maurizio . . .	4- 2-1942	Ing. ind. meccanica - Bologna, 30-11-1965	Latina
269. Ricci Pirro Vincenzo	5-10-1925	Ing. ind. elettrotecnica - Roma, 11-5-1960	Milano
270. Ridolfi Camillo	12-11-1922	Ing. ind. elettrotecnica - Milano, 30-7-1948	Milano
271. Rinalduzzi Spartaco . .	8-10-1927	Ing. ind. chimica - Roma, 16-6-1956	Roma
272. Risica Gianfranco . .	19-12-1925	Ing. civ. trasporti - Padova, 30-10-1952	Ancona
273. Rizza Giovanni	1- 5-1928	Ing. ind. aeronautica - Torino, 22-11-1956	Torino
274. Rizzi Vincenzo . .	27- 6-1941	Ing. ind. elettrotecnica - Bari, 27-7-1968	Bari
275. Roberti Mario	12- 1-1940	Ing. civ. trasporti - Roma, 17-12-1970	Genova
276. Rocca Andrea	30- 4-1922	Ing. civ. edile - Genova, 3-3-1948	Genova
277. Rossi Domenico	14- 8-1920	Ing. ind. elettrotecnica - Padova, 30-4-1952	Milano
278. Rossi Mauro	3-12-1945	Ing. meccanica - Genova, 13-3-1972	Aosta
279. Rotulo Antonio	1- 8-1923	Ing. civ. edile - Napoli, 28-7-1952	Napoli
280. Ruggiero Antonio	15- 2-1943	Ing. ind. meccanica - Napoli, 19-12-1967	Napoli
281. Ruggiero Crescenzo	25- 8-1935	Ing. civ. edile - Napoli, 10-3-1966	Milano
282. Russo Gennaro	19- 1-1940	Ing. ind. chimica - Napoli, 28-4-1966	Salerno
283. Russo Mario	10- 2-1942	Ing. elettrotecnica - Napoli, 15-10-1971	Milano
284. Sabatini Pierluigi	24-11-1937	Ing. ind. elettrotecnica - Pisa, 21-2-1964	Como
285. Sacchitelli Francesco . .	16- 7-1941	Ing. elettronica - Napoli, 29-4-1971	Torino
286. Sacco Felice	11-11-1925	Ing. ind. chimica - Roma, 18-12-1952	Direzione generale
287. Sagliocco Erminio	14- 1-1926	Ing. ind. meccanica - Napoli, 27-6-1957	Napoli
288. Saini Guido	2-12-1935	Ing. ind. meccanica - Napoli, 19-12-1961	Padova
289. Salti Giancarlo . . .	29- 5-1943	Ing. elettrotecnica - Pavia, 21-11-1969	Cremona
290. Santinello Spartaco	5- 5-1930	Ing. ind. meccanica - Trieste, 26-2-1958	Trieste
291. Santonastaso Giuseppe . . .	19- 2-1925	Ing. ind. elettrotecnica - Napoli, 24-4-1954	Caserta
292. Santoro Stefano	8- 8-1929	Ing. ind. meccanica - Bologna, 11-5-1956	Bologna
293. Savorani Eugenio G.	8- 6-1921	Ing. ind. meccanica - Bologna, 27-7-1956	Brescia
294. Scala Claudio	17- 3-1926	Ing. ind. meccanica - Bologna, 13-5-1955	Bologna
295. Scalzi Antonio	30- 5-1941	Ing. elettronica - Napoli, 6-4-1971	Novara
296. Scandurra Simone	16- 6-1944	Ing. civ. idraulica - Padova, 23-6-1969	Padova
297. Schettino Mario	18- 4-1940	Ing. elettronica - Napoli, 26-4-1968	Milano
298. Schiavi Bruno	8- 9-1941	Ing. ind. meccanica - Bologna, 9-3-1968	Pescara
299. Schiavi Sergio	4- 8-1941	Ing. meccanica - Milano, 15-12-1967	Pavia
300. Sciarra Mario	14- 8-1922	Ing. civ. idraulica - Roma, 23-7-1954	Roma
301. Sciarretta Rocco	17-12-1938	Ing. ind. elettrotecnica - Roma, 6-3-1964	Pescara
302. Scognamiglio Celestino . . .	24- 5-1938	Ing. ind. elettrotecnica - Napoli, 12-3-1965	Napoli
303. Scollo Mario	2-10-1938	Ing. ind. elettrotecnica - Milano, 13-5-1966	Milano
304. Scrascia Francesco	8- 1-1946	Ing. civ. edile - Roma, 3-5-1971	Torino
305. Sferruzza Pietro	2- 5-1932	Ing. civ. trasporti - Palermo, 12-3-1959	Palermo
306. Sgandurra Achille	10- 1-1924	Ing. ind. elettrotecnica - Torino, 20-11-1951	Direzione generale
307. Sgroi Salvatore	18- 4-1926	Ing. ind. meccanica - Palermo, 9-3-1957	Palermo
308. Simoncini Dario . .	3- 5-1939	Ing. chimica - Bologna, 30-11-1967	Bologna
309. Simoni Giuseppe .	14- 8-1942	Ing. civ. trasporti - Bari, 18-12-1971	Brescia
310. Siracusa Salvatore . .	5- 9-1945	Ing. elettrotecnica - Milano, 20-3-1970	Roma
311. Sola Bruno . . .	31- 3-1943	Ing. civ. trasporti - Napoli, 15-11-1968	Venezia
312. Sordo Vittorio .	30-10-1918	Ing. mineraria - Torino, 28-5-1943	Trento
313. Sorgetti Ugo	22-10-1922	Ing. elettrotecnica - Torino, 19-11-1949	Torino
314. Spadaro Rosario	16-11-1927	Ing. ind. meccanica - Torino, 5-4-1951	Palermo
315. Spataro Donatello	9- 1-1930	Ing. civ. edile - Palermo, 22-11-1957	Roma
316. Stasi Umberto	8- 1-1930	Ing. civ. trasporti - Napoli, 9-3-1962	Campobasso
317. Stefanini Ferdinando	6- 7-1937	Ing. ind. elettrotecnica - Pisa, 22-4-1967	Massa Carrara

COGNOME E NOME	Data di nascita	Titolo di studio	Sede
318. Straccamore Massimo	8- 9-1942	Ing. civ. trasporti - Napoli, 30-7-1971	Milano
319. Sturchio Luigi	2- 9-1935	Ing. civ. trasporti - Roma, 12-5-1962	Roma
320. Suppa Carlo Felice	5- 6-1940	Ing. elettronica - Padova, 20-3-1970	Trento
321. Svicher Gastone	8- 3-1925	Ing. ind. chimica - Roma, 26-7-1962	Roma
322. Tamburrini Ferruccio	25-11-1919	Ing. civ. edile - Roma, 26-11-1948	Roma
323. Tani Mario	1- 1-1939	Ing. aeronautica - Pisa, 17-7-1965	Milano
324. Tantillo Gaetano	27- 6-1924	Ing. ind. meccanica - Milano, 27-2-1954	Palermo
325. Tanzarella Giuseppe	9- 6-1915	Ing. ind. elettrotecnica - Roma, 8-11-1937	Direzione generale
326. Telesca Piero Vincenzo	2- 8-1944	Ing. civ. idraulica - Napoli, 22-12-1971	Torino
327. Tini Luigi	15- 3-1936	Ing. ind. elettrotecnica - Roma, 24-7-1963	Terni
328. Tola Francesco	28- 2-1927	Ing. civ. edile - Cagliari, 29-7-1957	Cagliari
329. Tomassini Alberto	13- 9-1943	Ing. elettronica - Padova, 26-3-1971	Venezia
330. Toro Achille Lucio	6- 5-1937	Ing. ind. meccanica - Napoli, 30-7-1963	Venezia
331. Tosetto Orlando	25- 1-1936	Ing. ind. chimica - Pisa, 18-2-1961	Firenze
332. Toso Paolo	24- 8-1942	Ing. civile - Trieste, 30-12-1970	Udine
333. Tramonti Danilo	11- 1-1937	Ing. ind. elettrotecnica - Roma, 7-3-1963	Roma
334. Trani Emilio	23- 2-1943	Ing. meccanica - Napoli, 31-7-1970	Taranto
335. Tranquillini Ezio	14-10-1940	Ing. elettrotecnica - Padova, 23-7-1970	Trento
336. Tripodi Guido	17- 6-1942	Ing. elettronica - Bologna, 30-7-1968	Messina
337. Uricchio Nicola	11- 5-1937	Ing. industriale - Napoli, 27-7-1967	Milano
338. Vaiano Aurelio	12- 8-1946	Ing. elettrotecnica - Napoli, 19-12-1970	Torino
339. Vasile Attilio	3- 7-1946	Ing. elettrotecnica - Bologna, 2-7-1971	Torino
340. Veglio Carlo	29- 6-1914	Ing. civ. edile - Napoli, 1-12-1937	Napoli
341. Venditti Pasquale	16-12-1928	Ing. civ. trasporti - Napoli, 11-3-1959	Roma
342. Verna Nicola	2-10-1940	Ing. elettronica - Bologna, 19-12-1966	Pescara
343. Verna Tito	18- 8-1941	Ing. elettronica - Pisa, 16-2-1967	Brescia
344. Vietri Orazio	24- 9-1933	Ing. ind. elettrotecnica - Roma, 25-7-1960	Roma
345. Viggiani Franco	7- 7-1945	Ing. meccanica - Roma, 15-6-1970	Milano
346. Vignudelli Flavio	24-10-1919	Ing. civ. edile - Genova, 28-2-1950	Direzione generale
347. Villa Tobia	12- 4-1914	Ing. civ. trasporti - Pisa, 29-3-1947	Roma
348. Vinci Corrado	24- 7-1942	Ing. elettrotecnica - Milano, 16-3-1972	Siracusa
349. Viola Enzo	18- 5-1929	Ing. ind. elettrotecnica - Palermo, 9-3-1957	Catania
350. Vitale Elvio	15-12-1945	Ing. elettronica - Napoli, 9-12-1970	Milano
351. Vitiello Pietro	27- 1-1939	Ing. elettronica - Napoli, 29-10-1970	Sassari
352. Volpini Giorgio	24- 3-1925	Ing. civ. trasporti - Genova, 26-3-1954	Roma
353. Zaccherini Zeno	18- 4-1929	Ing. civ. elettrotecnica - Bologna, 26-11-1959	Bologna
354. Zamparolo Giorgio	7- 7-1940	Ing. elettrotecnica - Genova, 5-4-1971	Alessandria
355. Zampi Torello	19- 6-1941	Ing. elettrotecnica - Bologna, 9-1-1970	Milano
356. Zampiga Oliviero	11- 5-1940	Ing. elettronica - Bologna, 30-11-1965	Modena
357. Zannini Franco	23-12-1919	Ing. ind. elettrotecnica - Padova, 6-7-1948	Padova
358. Zarotti Luigi	5- 3-1930	Ing. ind. meccanica - Pisa, 22-2-1963	Firenze
359. Zenobi Mario	1- 4-1921	Ing. civ. trasporti - Roma, 20-12-1945	Roma
360. Zerilli Salvatore	26- 2-1927	Ing. civ. idraulica - Padova, 23-12-1954	Roma
361. Zilli Lamberto	23- 2-1942	Ing. ind. meccanica - Roma, 7-3-1968	Udine
362. Zimmermann Federico	6- 5-1925	Ing. ind. meccanica - Pisa, 20-7-1957	Milano
363. Zincone Luigi	22- 5-1945	Ing. ind. navale - Palermo, 6-11-1969	Siracusa
364. Zocaro Panfilo	5- 9-1926	Ing. ind. trasporti - Roma, 16-5-1958	Pescara

Il Ministro: GULLOTTI

(5439)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 1972, registrato alla Corte dei conti il 15 febbraio 1973, è stato respinto il ricorso in via straordinaria presentato da La Pietra Aldo, cancelliere nella Pretura di Sampierdarena, avverso la delibera della Commissione di vigilanza presso la corte di appello di Genova in data 28 aprile 1971, con cui veniva confermato il giudizio complessivo di « distinto » attribuitogli, per l'anno 1970, dal pretore di Sampierdarena.

(5018)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione alla provincia di Matera ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 11 aprile 1973, la provincia di Matera viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 4.530.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6249)

Autorizzazione al comune di Pozzallo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 11 aprile 1973, il comune di Pozzallo (Ragusa), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 442.610.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6250)

Autorizzazione al comune di Luras ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 11 aprile 1973, il comune di Luras (Sassari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 27.301.965, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6251)

Autorizzazione al comune di Mara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 11 aprile 1973, il comune di Mara (Sassari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.600.930, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6252)

Autorizzazione al comune di Martis ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 11 aprile 1973, il comune di Martis (Sassari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 16.506.255, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6253)

Autorizzazione al comune di Monteleone Rocca Doria ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 11 aprile 1973, il comune di Monteleone Rocca Doria (Sassari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.869.110, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6254)

Autorizzazione al comune di Monti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 11 aprile 1973, il comune di Monti (Sassari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.514.785, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6255)

Autorizzazione al comune di Mores ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 11 aprile 1973, il comune di Mores (Sassari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 19.523.780, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6256)

Autorizzazione al comune di Nughedu di S. Nicolò ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 11 aprile 1973, il comune di Nughedu di S. Nicolò (Sassari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.599.935, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6257)

Autorizzazione al comune di Nule ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 11 aprile 1973, il comune di Nule (Sassari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.764.960, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6258)

Autorizzazione al comune di Nulvi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 11 aprile 1973, il comune di Nulvi (Sassari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 26.119.155, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6259)

Autorizzazione al comune di Olbia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 11 aprile 1973, il comune di Olbia (Sassari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 325.784.470, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6260)

Autorizzazione al comune di Olmedo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 11 aprile 1973, il comune di Olmedo (Sassari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 27.308.285, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6261)

Autorizzazione al comune di Osilo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 11 aprile 1973, il comune di Osilo (Sassari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 16.122.050, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6262)

Autorizzazione al comune di Ossi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 11 aprile 1973, il comune di Ossi (Sassari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 17.397.240, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6263)

Autorizzazione al comune di Ozieri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 11 aprile 1973, il comune di Ozieri (Sassari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 160.127.075, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945. n. 51.

(6264)

Autorizzazione al comune di Padria ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 11 aprile 1973, il comune di Padria (Sassari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 16.034.460, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6265)

Autorizzazione al comune di Sansepolcro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 10 aprile 1973, il comune di Sansepolcro (Arezzo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 302.671.932, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6266)

Autorizzazione al comune di Belmonte Piceno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 10 aprile 1973, il comune di Belmonte Piceno (Ascoli Piceno), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 28.047.688, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6267)

Autorizzazione al comune di Castignano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 10 aprile 1973, il comune di Castignano (Ascoli Piceno), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 40.097.678, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6268)

Autorizzazione al comune di Folignano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 10 aprile 1973, il comune di Folignano (Ascoli Piceno), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 17.718.600, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6269)

Autorizzazione al comune di Force ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 10 aprile 1973, il comune di Force (Ascoli Piceno), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 53.890.379, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6270)

Autorizzazione al comune di Monsampolo del Tronto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 10 aprile 1973, il comune di Monsampolo del Tronto (Ascoli Piceno), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 29.213.780, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6271)

Autorizzazione al comune di Montedinove ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 10 aprile 1973, il comune di Montedinove (Ascoli Piceno), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 32.483.225, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6272)

Autorizzazione al comune di Montegallo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 10 aprile 1973, il comune di Montegallo (Ascoli Piceno), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 66.537.015, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6273)

Autorizzazione al comune di Monterubbiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 10 aprile 1973, il comune di Monterubbiano (Ascoli Piceno), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 29.196.981, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6274)

Autorizzazione al comune di Palmiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 10 aprile 1973, il comune di Palmiano (Ascoli Piceno), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.994.824, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6275)

Autorizzazione al comune di Pedaso ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 10 aprile 1973, il comune di Pedaso (Ascoli Piceno), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 28.020.535, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6276)

Autorizzazione al comune di Petritoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 10 aprile 1973, il comune di Petritoli (Ascoli Piceno), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 50.395.573, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6277)

Autorizzazione al comune di Porto San Giorgio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 10 aprile 1973, il comune di Porto San Giorgio (Ascoli Piceno), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 241.267.350, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6278)

Autorizzazione al comune di Roccafluvione ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 10 aprile 1973, il comune di Roccafluvione (Ascoli Piceno), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 69.900.810, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6279)

Autorizzazione al comune di Sant'Elpidio a Mare ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 10 aprile 1973, il comune di Sant'Elpidio a Mare (Ascoli Piceno), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 134.568.275, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6280)

Autorizzazione al comune di Gaggio Montano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 10 aprile 1973, il comune di Gaggio Montano (Bologna), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 53.525.550 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6281)

Autorizzazione al comune di Brione ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 10 aprile 1973, il comune di Brione (Brescia), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.322.915, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6282)

Autorizzazione al comune di Lavenone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 10 aprile 1973, il comune di Lavenone (Brescia), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.188.326, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6283)

Autorizzazione al comune di Alà dei Sardi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 11 aprile 1973, il comune di Alà dei Sardi (Sassari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6284)

Autorizzazione al comune di Bortigiadas ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 11 aprile 1973, il comune di Bortigiadas (Sassari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.908.860, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6285)

Autorizzazione al comune di Borutta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 11 aprile 1973, il comune di Borutta (Sassari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 16.298.240, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6286)

Autorizzazione al comune di Bottida ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 11 aprile 1973, il comune di Bottida (Sassari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 30.356.972, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6287)

Autorizzazione al comune di Buddusò ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 11 aprile 1973, il comune di Buddusò (Sassari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.400.010, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6288)

Autorizzazione al comune di Bultei ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 11 aprile 1973, il comune di Bultei (Sassari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.856.335, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6289)

Autorizzazione al comune di Esterzili ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 11 aprile 1973, il comune di Esterzili (Nuoro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.800.145, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6290)

Autorizzazione al comune di Flussio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 11 aprile 1973, il comune di Flussio (Nuoro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.166.080, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6291)

Autorizzazione al comune di Gadani ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 11 aprile 1973, il comune di Gadani (Nuoro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.300.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6292)

Autorizzazione al comune di Massa e Cozzile ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 10 aprile 1973, il comune di Massa e Cozzile (Pistoia), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 33.340.134, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6293)

Autorizzazione al comune di Riolo Terme ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 10 aprile 1973, il comune di Riolo Terme (Ravenna), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 95.731.086, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6294)

Autorizzazione al comune di Busana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 10 aprile 1973, il comune di Busana (Reggio Emilia), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 86.217.810, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6295)

Autorizzazione al comune di Cadelbosco di Sopra ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 10 aprile 1973, il comune di Cadelbosco di Sopra (Reggio Emilia), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 76.714.535, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6296)

Autorizzazione al comune di Fabbrico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 10 aprile 1973, il comune di Fabbrico (Reggio Emilia), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 71.243.447, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6297)

Autorizzazione al comune di Ramiseto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 10 aprile 1973, il comune di Ramiseto (Reggio Emilia), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 114.189.975, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6298)

Autorizzazione al comune di Reggiolo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 10 aprile 1973, il comune di Reggiolo (Reggio Emilia), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 81.249.884, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6299)

Autorizzazione al comune di Monterado ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 10 aprile 1973, il comune di Monterado (Ancona), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 32.853.461, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6300)

Autorizzazione al comune di Anghiari ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 10 aprile 1973, il comune di Anghiari (Arezzo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 102.302.765, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6301)

Autorizzazione al comune di Monterosi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 10 aprile 1973, il comune di Monterosi (Viterbo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 29.471.601, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6302)

MINISTERO DELLE FINANZE

Prelievi applicabili dal 1° novembre 1972 al 31 dicembre 1972 all'importazione da Paesi terzi, da SAMA e PTOM dei prodotti di cui all'art. 1, paragrafo 1, lettera a) e b), del regolamento n. 359/67/CEE (settore riso).

(in lire italiane per quintale)

Dal 1° novembre 1972 al 23 novembre 1972 a norma dei regolamenti (CEE) n. 2296/72, n. 2357/72 e n. 2399/72

Numero		DESIGNAZIONE DELLE MERCI	Paesi terzi			SAMA e PTOM (1)		
della tariffa	della statistica		dall'1-11-1972 al 9-11-1972	dal 10-11-1072 al 16-11-1972	dal 17-11-1972 al 23-11-1972	dall'1-11-1972 al 9-11-1972	dal 10-11-1972 al 16-11-1972	dal 17-11-1972 al 23-11-1972
10.06		Riso:						
		A. risone o riso semigreggio:						
		I. risone:						
	101	a. a grani tondi	3.790,00	3.120,00	2.960,00	1.934,35	1.566,25	1.478,10
	104	b. a grani lunghi	4.625,00	4.435,00	4.435,00	2.393,75	2.289,35	2.289,35
		II. riso semigreggio:						
	107	a. a grani tondi	4.737,50	3.900,00	3.700,00	2.418,10	1.957,50	1.847,50
	111	b. a grani lunghi	5.781,25	5.543,75	5.543,75	2.992,50	2.861,85	2.861,85
		B. riso semilavorato o riso lavorato:						
		I. riso semilavorato:						
	114	a. a grani tondi	7.658,10	6.208,75	6.208,75	3.803,10	3.006,25	3.006,25
	117	b. a grani lunghi	10.815,00	10.459,35	10.459,35	5.540,60	5.345,00	5.345,00
		II. riso lavorato:						
	121	a. a grani tondi	8.156,25	6.612,50	6.612,50	4.053,10	3.204,35	3.204,35
	124	b. a grani lunghi	11.593,75	11.212,50	11.212,50	5.943,75	5.734,35	5.734,35
	127	C. rotture	1.662,50	1.662,50	1.662,50	776,85	776,85	776,85

(1) Si applicano soltanto alle importazioni rispondenti alle condizioni dell'art. 2 del regolamento (CEE) n. 540/70.

Dal 24 novembre 1972 al 14 dicembre 1972 a norma dei regolamenti (CEE) n. 2447/72, n. 2501/72 e n. 2570/72

Numero		DESIGNAZIONE DELLE MERCI	Paesi terzi			SAMA e PTOM (1)		
della tariffa	della statistica		dal 24-11-1972 al 30-11-1972	dal 1°-12-1972 al 7-12-1972	dall'8-12-1972 al 14-12-1972	dal 24-11-1972 al 30-11-1972	dal 1°-12-1972 al 7-12-1972	dall'8-12-1972 al 14-12-1972
10.06		Riso:						
		A. risone o riso semigreggio:						
		I. risone:						
	101	a. a grani tondi	2.540,00	2.540,00	2.425,00	1.246,85	1.246,85	1.183,75
	104	b. a grani lunghi	3.880,00	3.955,00	3.955,00	1.983,75	2.025,00	2.025,00
		II. riso semigreggio:						
	107	a. a grani tondi	3.175,00	3.175,00	3.031,25	1.558,75	1.558,75	1.480,00
	111	b. a grani lunghi	4.850,00	4.943,75	4.943,75	2.480,00	2.531,85	2.531,85
		B. riso semilavorato o riso lavorato:						
		I. riso semilavorato:						
	114	a. a grani tondi	5.898,10	6.009,35	6.009,35	2.835,60	2.896,25	2.896,25
	117	b. a grani lunghi	10.109,35	10.237,50	10.103,75	5.152,50	5.223,10	5.149,35
		II. riso lavorato:						
	121	a. a grani tondi	6.281,25	6,400,00	6.400,00	3.021,85	3.087,50	3.087,50
	124	b. a grani lunghi	10.837,50	10.975,00	10.831,25	5.528,10	5.603,75	5.524,35
	127	C. rotture	1.387,50	1.387,50	1.318,75	625,60	625,60	588,10

(1) Si applicano soltanto alle importazioni rispondenti alle condizioni dell'art. 2 del regolamento (CEE) n. 540/70.

Dal 15 dicembre 1972 al 31 dicembre 1972 a norma dei regolamenti (CEE) n. 2622/72, n. 2653/72, n. 2671/72 e n. 2772/72

Numero		DESIGNAZIONE DELLE MERCI	Paesi terzi			SAMA e PTOM (1)		
della tariffa	della statistica		dal 15-12-1972 al 19-12-1972	dal 20-12-1972 al 21-12-1972	dal 22-12-1972 al 31-12-1972	dal 15-12-1972 al 19-12-1972	dal 20-12-1972 al 21-12-1972	dal 22-12-1972 al 31-12-1972
10.06		Riso:						
		A. risone o riso semigreggio:						
		I. risone:						
	101	a. a grani tondi	3.465,00	2.350,00	2.185,00	1.755,60	1.142,50	1.051,85
	104	b. a grani lunghi	3.860,00	3.860,00	3.810,00	1.973,10	1.973,10	1.945,60
		II. riso semigreggio:						
	107	a. a grani tondi	4.331,25	2.937,50	2.731,25	2.195,00	1.428,10	1.315,00
	111	b. a grani lunghi	4.825,00	4.825,00	4.762,50	2.466,25	2.466,25	2.431,85
		B. riso semilavorato o riso lavorato:						
		I. riso semilavorato:						
	114	a. a grani tondi	6.009,35	6.009,35	5.252,50	2.896,25	2.896,25	2.480,00
	117	b. a grani lunghi	10.103,75	10.103,75	9.969,35	5.146,35	5.149,35	5.075,60
		II. riso lavorato:						
	121	a. a grani tondi	6.400,00	6.400,00	5.593,75	3.087,50	3.087,50	2.643,75
	124	b. a grani lunghi	10.831,25	10.831,25	10.687,50	5.524,35	5.524,35	5.445,60
	127	C. rotture	1.237,40	1.237,50	1.037,50	543,10	543,10	433,10

(1) Si applicano soltanto alle importazioni rispondenti alle condizioni dell'art. 2 del regolamento (CEE) n. 540/70.

(5210)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Autorizzazione all'amministrazione dell'ospedale civico San Vito e S. Spirito, di Alcamo, ad istituire una scuola per infermiere ed infermieri generici.

Con decreto n. 900.8/III.82/4-3344, in data 21 marzo 1973, del Ministro per la sanità di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, l'amministrazione dell'ospedale civico S. Vito e S. Spirito di Alcamo (Trapani) è autorizzata ad istituire una scuola per infermiere ed infermieri generici con sede presso l'ente medesimo, ai sensi della legge 29 ottobre 1954, n. 1046.

(5311)

Autorizzazione all'amministrazione dell'ospedale generale provinciale « Garibaldi », di Catania, ad istituire una scuola per infermiere ed infermieri generici.

Con decreto n. 900.8/III.21/9-3347, in data 21 marzo 1973, del Ministro per la sanità di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, l'amministrazione dell'ospedale generale provinciale « Garibaldi », di Catania, è autorizzata ad istituire una scuola per infermiere ed infermieri generici con sede presso l'ente medesimo, ai sensi della legge 29 ottobre 1954, n. 1046.

(5312)

Autorizzazione all'amministrazione dell'ospedale « S. Maria degli Ungheresi » di Polistena, ad istituire una scuola per infermiere ed infermieri generici.

Con decreto n. 900.8/III.67/4-3345, in data 21 marzo 1973, del Ministro per la sanità di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, l'amministrazione dell'ospedale « S. Maria degli Ungheresi », di Polistena (Reggio Calabria), è autorizzata ad istituire una scuola per infermiere ed infermieri generici con sede presso l'ente medesimo, ai sensi della legge 29 ottobre 1954, n. 1046.

(5313)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 6 dicembre 1972, registrato alla Corte dei conti il 5 marzo 1973, registro n. 4 Lavori pubblici, foglio n. 246, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario al Capo dello Stato proposto dal sig. Moretti Giuseppe avverso il decreto ministeriale n. 21863 dell'8 aprile 1963 col quale era stato disposto, in applicazione dell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 20, il versamento allo Stato da parte dell'I.N.P.S. della pensione o quota di pensione, in ordine ai servizi computati nella liquidazione della quiescenza statale.

(5502)

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 26 settembre 1972, registrato alla Corte dei conti il 26 febbraio 1973, registro n. 4 lavori pubblici, foglio n. 208, su conforme parere del Consiglio di Stato, è stato dichiarato inammissibile il ricorso proposto dal geometra Secchi Giorgio avverso il decreto ministeriale 18 novembre 1967 riguardante la promozione per merito comparativo alla qualifica di geometra principale.

(5479)

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 6 dicembre 1972, registrato alla Corte dei conti il 5 marzo 1973, registro n. 4 lavori pubblici, foglio n. 279, è stato dichiarato inammissibile, su conforme parere del Consiglio di Stato, il ricorso proposto dal sig. Di Giulio Eugenio, segretario del genio civile, avverso il provvedimento con il quale l'amministrazione dei lavori pubblici ha respinto, per scadenza dei termini, le domande di ammissione al concorso di merito distinto ed all'esame di idoneità, indetti con decreti ministeriali 2 dicembre 1969 numeri 51928 e 51927 per la promozione alla qualifica di primo segretario.

(5480)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEL TESORO

Concorso per la nomina di agente di cambio presso la borsa valori di Venezia

IL MINISTRO PER IL TESORO

Viste la legge 23 maggio 1956, n. 515, contenente norme per i concorsi ad agente di cambio e la legge 3 febbraio 1963, n. 49, recante modificazioni all'art. 4 della predetta legge n. 515;

Ritenuto che l'art. 2 della citata legge 23 maggio 1956, n. 515 fa obbligo all'Amministrazione del tesoro di bandire per ciascuna borsa valori il relativo concorso per agente di cambio ogni biennio, qualora nel corso di questo si siano verificate vacanze nel ruolo;

Ritenuto che presso la borsa valori di Venezia l'ultimo concorso e stato bandito con decreto ministeriale 11 ottobre 1966 e che, pertanto, da tale data sono trascorsi oltre due anni;

Ritenuto che le vacanze verificatesi in tale periodo nel ruolo degli agenti di cambio della borsa valori di Venezia ammontano a n. 5;

Ritenuta la necessità di bandire il concorso per la copertura dei posti disponibili nel ruolo degli agenti di cambio della borsa valori di cui trattasi;

Uditi i pareri della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura e degli organi della borsa valori di Venezia, ai sensi dell'art. 2 della legge 23 maggio 1956, n. 515;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso a 5 (cinque) posti di agente di cambio nel ruolo della borsa valori di Venezia.

Art. 2.

La domanda di ammissione al concorso, scritta su carta da bollo da L. 500 e firmata di pugno dal candidato, indirizzata al Ministero del tesoro (Direzione generale del tesoro) dovrà essere presentata o dovrà pervenire, insieme a tutti i documenti richiesti, alla segreteria della commissione esaminatrice, presso l'ufficio dell'ispettore del tesoro delegato alla vigilanza governativa della borsa valori di Venezia entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno indicare il cognome, il nome, la data e luogo di nascita, ed il proprio domicilio ed indirizzo al quale dovranno essere trasmesse le eventuali comunicazioni. La domanda dovrà, inoltre, contenere l'elencazione dei documenti allegati.

Art. 3.

A corredo della domanda dovranno essere prodotti i seguenti documenti, redatti in conformità delle vigenti disposizioni in materia di bollo e di legalizzazione firmati per esteso a cura del funzionario o pubblico ufficiale che li rilascia, giusta quanto prescritto dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 1957, n. 678;

a) fotografia in data recente, applicata su foglio bollato con firma autentica del candidato. Il documento deve essere munito dell'autenticazione della fotografia e della firma;

b) estratto dell'atto di nascita, dal quale risulti che il candidato, alla data di emanazione del bando di concorso, abbia compiuto il ventisettesimo anno di età e non superato il cinquantacinquesimo;

c) certificato di cittadinanza italiana;

d) certificato dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso;

e) certificato generale del casellario giudiziario;

f) certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco del comune di residenza ove l'aspirante risiede da un anno e nel caso di residenza per un tempo minore, altro certificato del sindaco o dei sindaci dei comuni ove il candidato abbia avuto precedenti residenze entro l'anno;

g) certificato di specchiata correttezza professionale, rilasciato dalla camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura competente;

h) copia dello stato di servizio militare o del foglio matricolare, entrambi aggiornati e annotati delle eventuali benemerenze di guerra; ovvero copia del foglio di congedo illimitato o certificato di esito di leva, debitamente vidimato, o di iscrizione nelle liste di leva;

i) diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio, o in scienze politiche, oppure in scienze statistiche demografiche e attuariali, in originale o in copia autentica notarile;

l) certificato di tirocinio pratico effettuato in una borsa valori per un biennio come rappresentante alle grida di agente di cambio, o per un triennio quale procuratore di agente di cambio, ovvero per un quinquennio quale funzionario presso l'ufficio di borsa valori o l'ufficio titoli di una banca o quale commissionario di borsa in proprio o come responsabile di ditta commissionaria, ammesso nel recinto riservato di una borsa. Tale certificato dovrà riportare anche le date d'inizio e di fine del periodo o dei periodi di una o più delle attività sopra specificate;

m) dichiarazione con la quale l'aspirante si impegna, in caso di nomina ad agente di cambio, a cessare dalle altre attività incompatibili con la professione di agente di cambio e ad esercitare la professione medesima presso la borsa valori di Venezia nel cui ruolo venga ad essere escritto;

n) tutti gli altri documenti e pubblicazioni che, in aggiunta ai precedenti, possono costituire titolo valutabile per la formazione della graduatoria di merito. Nei documenti dovrà essere specificata la durata delle attività menzionate;

o) quietanza comprovante l'effettuato versamento presso la camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Venezia della somma di lire 10.000 (diecimila) per contributo alle spese di concorso.

I certificati di cui alle lettere *c*), *d*), *e*), *f*) e *g*) debbono essere di data posteriore a quella di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso debbono essere posseduti prima della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda ad eccezione del requisito dell'età, di cui gli aspiranti debbono essere provvisti alla data di emanazione del bando di concorso.

Art. 4.

I candidati che alla data di entrata in vigore della legge 23 maggio 1956, n. 515, erano agenti di cambio in carica, o risultavano avere esercitato la professione di agente di cambio conservando i prescritti requisiti, ovvero erano procuratori di agente di cambio o rappresentanti alle grida di agente di cambio da almeno un quinquennio, sono esentati dall'obbligo di possedere il titolo di studio di cui alla lettera *i*) dell'art. 3.

I candidati rappresentanti alle grida di agente di cambio, che al momento dell'entrata in vigore della predetta legge non avevano raggiunto il quinquennio di cui al comma precedente, possono partecipare al concorso anche se muniti di un diploma di laurea diverso da quello di giurisprudenza od in economia e commercio, o in scienze politiche, oppure in scienze statistiche demografiche e attuariali. Detto diploma dovrà essere prodotto in originale o in copia autentica notarile nel termine di cui all'art. 2.

Per tali candidati il limite di età è elevato ad anni sessanta.

Il possesso dei requisiti di cui al presente articolo dovrà essere comprovato mediante esibizione di apposito certificato da rilasciarsi dalla camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura competente a mente dell'art. 5, ultimo comma, della legge 23 maggio 1956, n. 515.

In tale certificato dovranno essere indicate le date di inizio e di fine del periodo o dei periodi di una o più delle attività stesse.

Art. 5.

Non sarà tenuto conto delle domande pervenute o presentate oltre il termine indicato nell'art. 2, ovvero sfornite di taluno dei documenti di cui al precedente art. 3. La data di arrivo è stabilita dal timbro a data apposto dalla segreteria della commissione esaminatrice. Nono sono ammessi riferimenti a documenti prodotti per la partecipazione ad altri concorsi.

Nel caso che il titolo di studio richiesto in originale non sia stato ancora rilasciato, ovvero sia andato smarrito o distrutto, i candidati dovranno presentare il certificato sostitutivo di esso, a tutti gli effetti, rilasciato dalla competente autorità scolastica.

Art. 6.

Si applicano ai concorrenti ai posti di agente di cambio i benefici costituenti preferenza a parità di merito accordati dalle vigenti disposizioni di legge nei concorsi a pubblici impieghi, ai mutilati, invalidi, ex combattenti, reduci e categorie assimilate.

Art. 7.

Con successivo decreto sarà provveduto alla costituzione della commissione esaminatrice a norma dell'art. 3 della legge 23 maggio 1956, n. 515.

Art. 8.

La commissione esaminatrice, esaurito l'esame formale delle domande e dell'allegata documentazione, e determinati i criteri di valutazione dei titoli di cui i candidati risultano in possesso, assegna, per ciascun candidato ammesso al concorso, un punteggio complessivo non eccedente il limite massimo di cento e propriamente:

a) sino a sessanta punti per i vari titoli professionali;

b) sino a dieci punti per le pubblicazioni in materia di borse valori;

c) sino a trenta punti per la prova di esame, di cui allo articolo seguente.

Per la valutazione dei titoli professionali e delle pubblicazioni in materia specifica, nonchè per la prova di esame, i commissari, compreso il presidente, dispongono di eguale numero di punti.

Art. 9.

I candidati ammessi al concorso dovranno sottoporsi, nel giorno, nell'ora e nel luogo che saranno stabiliti dalla commissione esaminatrice e loro notificati, in tempo utile, ad una prova di idoneità dinanzi alla commissione medesima.

La prova consisterà in un esame orale avente per oggetto principi di diritto civile, di economia politica e di scienza delle finanze, nonchè le discipline attinenti ai mercati mobiliari, la tecnica borsistica, la legislazione riguardante le borse valori e gli usi locali di borsa.

Saranno dichiarati idonei i candidati che avranno conseguito nella prova una valutazione non inferiore a punti diciotto.

I candidati che siano agenti di cambio in carica sono dispensati, qualora ne facciano richiesta per iscritto, dal sostenere l'esame di idoneità. In tal caso ai medesimi verranno attribuiti diciotto trentesimi dei punti di cui alla lettera c), primo comma, del precedente art. 8.

Art. 10.

La somma dei punti che i candidati conseguiranno in base all'art. 8 costituirà la classificazione complessiva.

A parità di punteggio avranno titolo preferenziale e nell'ordine seguente:

a) gli agenti di cambio in carica presso altre borse per almeno un triennio;

b) coloro che abbiano esercitato, per ugual periodo, la professione di agente di cambio conservandone i prescritti requisiti;

c) i rappresentanti alle grida di agente di cambio per almeno un quinquennio;

d) i commissionari di borsa ammessi nei recinti riservati per almeno un quinquennio;

e) gli osservatori alle grida di istituto di credito per almeno un quinquennio.

Il periodo di tempo di cui alla lettera c), d) ed e) si calcola anche nel caso che le relative funzioni non siano state esercitate in via continuativa.

Fra i concorrenti predetti avranno la preferenza coloro i quali abbiano maggiore anzianità nell'esercizio delle relative funzioni.

Dopo le preferenze di cui sopra si osserveranno quelle spettanti ai mutilati, invalidi, ex combattenti, reduci e categorie assimilate, in applicazione dell'art. 6.

Quando non sia possibile stabilire la preferenza in base alle norme su indicate, per pari anzianità nell'esercizio delle rispettive funzioni o per mancanza, ovvero per parità di titoli di natura combattentistica, la preferenza medesima sarà determinata dalla maggiore età.

Art. 11.

Ai fini dell'applicazione dei benefici previsti dall'art. 6, gli interessati dovranno produrre, a corredo della domanda di ammissione al concorso, i seguenti documenti:

a) coloro che hanno partecipato alle operazioni militari svoltesi in Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936, la applicazione del regio decreto-legge 2 giugno 1936, n. 1172, ai presenteranno la dichiarazione integrativa da rilasciarsi per l'applicazione del regio decreto-legge 2 giugno 1936, n. 1172, ai sensi della circolare n. 427 del Giornale militare 1937, in carta bollata;

b) gli ex combattenti della guerra 1940-1943, della guerra di liberazione e della lotta di liberazione (partigiani combattenti), i militari e militarizzati che dopo il 14 settembre 1943 attraversarono le linee nemiche, i prigionieri delle Nazioni Unite, i prigionieri cooperatori al seguito delle forze armate alleate operanti, i prigionieri in Germania o in Giappone, i militari e militarizzati addetti alla bonifica di campi minati, dragaggio mine, ecc. di cui al decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137, ratificato, con modificazioni, dalla legge 23 febbraio 1952, n. 93, e i combattenti della guerra di liberazione nelle formazioni non regolari di cui al decreto-legge 19 marzo 1948, n. 241, dovranno produrre, a seconda dell'Arma o Corpo di appartenenza, la dichiarazione integrativa in bollo di cui alla circolare n. 5000 del 1° agosto 1948, dello stato maggiore dell'Esercito o quella di cui alla circolare numero 202860/Od 6 dell'8 luglio 1948 dello stato maggiore della Aeronautica, ovvero quella di cui alla circolare n. 27200/OM del 3 luglio 1948 dello stato maggiore della Marina;

c) i reduci dalla deportazione o dall'internamento, presenteranno apposita attestazione in carta da bollo rilasciata dal prefetto della provincia nel cui territorio ciascuno di essi ha la propria residenza, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo luogotenenziale 14 febbraio 1946, n. 27;

d) i mutilati e gli invalidi dei fatti d'arme verificatisi dal 16 gennaio 1935 in Africa orientale o in dipendenza della guerra 1940-1943 o della guerra di liberazione o della lotta di liberazione o in conseguenza delle ferite o lesioni riportate in occasione dei fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o in occasione di azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane nonchè i mutilati e gli invalidi in occasione di azioni singole o collettive aventi fini politici nelle provincie di confine con la Jugoslavia e nei territori soggetti a detto Stato di cui alla legge 23 marzo 1952, n. 207, nonché i mutilati e gli invalidi per i fatti di Trieste del 4, 5 e 6 novembre 1953, i mutilati ed invalidi civili per fatti di guerra e i mutilati ed invalidi alto-atesini o residenti anteriormente al 1° gennaio 1940 nelle zone mistilingue di Cortina d'Ampezzo e di Tarvisio, o dei comuni di Sant'Orsola o di Luserna di cui all'art. 9 della legge 5 gennaio 1955, n. 14, nonché i mutilati ed invalidi che appartennero alle forze armate della sedicente repubblica sociale italiana, di cui alla legge 24 novembre 1961, n. 1298, dovranno produrre il decreto di concessione della relativa pensione ovvero il certificato mad. 69 rilasciato dal Ministero del tesoro - Direzione generale delle pensioni di guerra, oppure una dichiarazione di invalidità, rilasciata dalla competente rappresentanza provinciale dell'Opera nazionale invalidi di guerra, in cui siano indicati i documenti in base ai quali è stata riconosciuta la qualifica di invalido;

e) i mutilati ed invalidi per servizio, dovranno presentare il decreto di concessione della pensione che indichi la categoria di questa o la categoria e la voce dell'invalidità da cui sono colpiti, ovvero il mod. 69-*ter*, rilasciato secondo i casi, dall'amministrazione centrale per il servizio della quale l'aspirante ha contratto l'invalidità, o dagli enti pubblici autorizzati ai sensi del decreto ministeriale 23 marzo 1948;

f) gli orfani dei caduti per la guerra 1915-18 o per i fatti d'arme verificatisi dal 16 gennaio 1935 in Africa orientale o per la guerra 1940-43 o per la guerra e la lotta di liberazione o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o in occasione di azioni singole o collettive aventi fini politici nelle provincie di confine con la Jugoslavia e nei territori soggetti a detto Stato di cui alla legge 23 marzo 1952, n. 207, o in occasione di azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane, o per i fatti di Trieste del 4, 5 e 6 novembre 1953, gli orfani dei caduti che appartennero alle forze armate della sedicente repubblica sociale italiana, gli orfani dei perseguitati politici antifascisti o razziali di cui all'art. 2, terzo comma, della legge 10 marzo 1955, n. 96, gli orfani dei caduti civili per fatti di guerra, nonchè i figli dei cittadini dichiarati irreperibili in seguito ad eventi di guerra, e gli orfani dei caduti altoatesini o residenti anteriormente al 1° gennaio 1940 nelle zone mistilingue di Cortina d'Ampezzo e di Tarvisio o dei comuni di Sant'Orsola e Luserna,

di cui all'art. 9 della legge 5 gennaio 1955, n. 14, dovranno presentare un certificato su carta da bollo rilasciato dal competente Comitato provinciale dell'Opera nazionale per la protezione ed assistenza agli orfani di guerra. Gli orfani dei caduti per servizio produrranno un certificato su carta bollata rilasciato ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, ultimo comma, della legge 24 febbraio 1953, n. 142;

g) i figli mutilati ed invalidi della guerra 1915-18 e delle altre categorie di mutilati ed invalidi già indicati nella lettera d), dovranno documentare la loro qualifica presentando un certificato su carta da bollo del sindaco del comune di residenza attestante la categoria di pensione di cui fruisce il padre o la madre. Analogo documento dovranno presentare i figli degli invalidi di prima categoria della sedicente repubblica sociale italiana;

h) i figli dei mutilati ed invalidi per servizio, dovranno documentare la loro qualifica presentando un certificato su carta bollata, rilasciato dal sindaco del comune di residenza, attestante che il padre o la madre fruiscono di pensione;

i) i profughi dai territori di confine che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1947, n. 885, dovranno esibire l'attestazione prevista dall'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1° giugno 1948 (*Gazzetta Ufficiale* n. 142 del 21 giugno 1948) rilasciata in carta bollata dal prefetto della provincia in cui risiedono, o, se non abbiano la residenza nel territorio dello Stato, dal prefetto di Roma;

l) i profughi dalla Libia, dall'Eritrea, dall'Etiopia, dalla Somalia, quelli dai territori sui quali, in seguito al trattato di pace, è cessata la sovranità dello Stato italiano, i profughi da territori esteri, nonchè quelli da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra, che si trovano nelle condizioni previste dalla legge 4 marzo 1952, n. 137, dovranno presentare un'attestazione del prefetto della provincia in cui hanno la residenza, in carta bollata. I profughi dalla Libia, dall'Eritrea, dall'Etiopia e dalla Somalia; potranno anche presentare il certificato a suo tempo rilasciato dal soppresso Ministero dell'Africa italiana;

m) i decorati di medaglia al valor militare e di croce di guerra, i feriti di guerra e i promossi di grado militare per merito di guerra e gli insigniti di ogni altra attestazione speciale di merito di guerra, dovranno produrre l'originale o copia autentica del relativo brevetto o del documento di concessione;

n) coloro che ne abbiano riportato per comportamento contrario al regime fascista sanzioni penali, presenteranno una copia della relativa sentenza e coloro che abbiano riportato sanzioni di polizia per lo stesso motivo ovvero siano stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale, dimostreranno tali qualifiche mediante attestazione rilasciata su carta da bollo dal prefetto della provincia nel cui territorio hanno la loro residenza;

o) i candidati già colpiti dalle abrogate leggi razziali presenteranno un certificato in carta legale della competente autorità israelitica;

p) i candidati alto-atesini o residenti prima del 1° gennaio 1940, nelle zone mistilingue di Cortina d'Ampezzo e di Tarvisio e nei comuni di Sant'Orsola e Luserna, i quali, durante la seconda guerra mondiale, hanno prestato servizio nelle forze armate tedesche o nelle formazioni armate da essi organizzate e abbiano conservato o riacquistato la cittadinanza italiana e non abbiano partecipato ad azioni, anche isolate, di terrorismo o di sevizie presenteranno una dichiarazione rilasciata dalla autorità competente.

Art. 12.

Le qualifiche combattentistiche devono essere acquisite almeno alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

La commissione esaminatrice può consentire che i documenti comprovanti il riconoscimento delle varie qualifiche di cui al precedente comma vengano prodotti dai candidati anche dopo il termine di cui all'art. 2 del presente decreto, ma comunque, non oltre la data stabilita per lo svolgimento della prova di esame, sotto pena di decadenza dai relativi benefici.

Art. 13.

La commissione esaminatrice, non appena formata la graduatoria dei concorrenti risultati idonei, la trasmetterà al Ministero del tesoro che, dopo aver riconosciuta la regolarità del procedimento seguito per la formazione della stessa, l'approverà con proprio decreto da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Unitamente alla graduatoria la commissione invierà tutti i documenti del concorso nonchè i verbali redatti, sia in sede di esame dei documenti, che durante l'espletamento della prova pratica e la relazione della stessa graduatoria.

Art. 14.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 gennaio 1973

Il Ministro: MALAGODI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *marzo* 1973
Registro n. 10 *Tesoro, foglio n.* 158

(6136)

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorso, per titoli, ad un posto di professore straordinario nei ruoli del personale civile insegnante dell'Accademia navale di Livorno per la cattedra di « analisi matematica ».

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto 15 ottobre 1936, n. 2135, che approva il regolamento sull'ordinamento, avanzamento e stato giuridico del personale civile insegnante e di gabinetto dell'Accademia navale e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 1° febbraio 1940, n. 187;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 9 febbraio 1963 n. 248, recante norme sul trattamento economico dei professori e degli assistenti dell'Accademia navale, dell'Accademia aeronautica e dell'Istituto idrografico della marina;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1483, concernente modificazioni alle norme riguardanti i ruoli dei professori e degli assistenti dell'Accademia navale, dell'Accademia aeronautica e dell'Istituto idrografico della marina, nonché modificazioni alle norme riguardanti gli incaricati di insegnamento presso le dette accademie;

Vista la legge 15 dicembre 1967, n. 1250 concernente l'abolizione del limite massimo di età per la partecipazione ai concorsi per la nomina a professore straordinario ed assistente di ruolo dell'Accademia navale, dell'Accademia aeronautica e dell'Istituto idrografico della marina;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Visto il decreto legge 28 agosto 1970, n. 622, convertito nella legge 19 ottobre 1970, n. 744;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079;

Ritenuta la necessità — previa valutazione dell'effettivo fabbisogno dei professori dell'Accademia navale di Livorno in relazione alle accertate esigenze di servizio — di bandire un concorso ad un posto di professore straordinario del personale civile insegnante della suddetta accademia per la cattedra di « analisi matematica »;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso ad un posto di professore straordinario nei ruoli del personale civile insegnante dell'Accademia navale di Livorno per la cattedra di « analisi matematica ».

Il concorso è per titoli. E' tuttavia in facoltà della commissione giudicatrice di richiedere ai concorrenti una prova della attitudine didattica ed, occorrendo, anche una prova pratica.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso di cui al precedente articolo è richiesto il possesso, da parte degli aspiranti, dei seguenti requisiti generali:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

2) età non inferiore agli anni 18 (compiuti);

3) buona condotta morale e civile;

4) sana e robusta costituzione fisica ed immunità da difetti o imperfezioni fisiche che possano influire sul rendimento in servizio;

5) diploma di laurea universitaria;

6) non essere esclusi dall'elettorato attivo politico;

7) non essere stati destituiti o dispensati da un impiego presso una pubblica amministrazione ovvero non esserne stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i requisiti di cui sopra debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal successivo articolo 3 per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. Per difetto di essi può essere disposta la esclusione dal concorso con decreto motivato del Ministro.

Art. 3.

La domanda di ammissione al concorso, redatta sulla prescritta carta bollata, secondo lo schema di cui all'allegato 1, al presente bando, dovrà essere indirizzata al Ministero della Difesa — Direzione generale per gli impiegati civili — Divisione XI — palazzo dell'Esercito - 00100 Roma — entro e non oltre 90 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Ove detto termine scada in giorno festivo sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Le domande di ammissione al concorso, si considereranno prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 4.

Nella domanda per l'ammissione al concorso l'aspirante, oltre al proprio cognome e nome, deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) la data ed il luogo della sua nascita;

b) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

c) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate;

e) la specie del titolo di studio posseduto, l'università o l'istituto presso cui lo hanno conseguito e la relativa data;

f) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari (tale dichiarazione è prescritta per i soli aspiranti di sesso maschile);

g) i servizi tuttora in atto o prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni, indicando, per quest'ultimi, i motivi o le cause che determinano la risoluzione del rapporto di pubblico impiego.

Nella domanda stessa gli aspiranti dovranno, altresì, indicare:

a) il preciso recapito, il comune di attuale residenza ed i comuni ove, eventualmente, abbiano avuto precedenti residenze entro l'anno.

I candidati che si trovano alle armi dovranno, inoltre, indicare la loro residenza anteriormente alla chiamata alle armi.

Il Ministero della difesa non assume alcuna responsabilità per il caso che le comunicazioni vadano disperse in conseguenza di inesatte indicazioni o di mancate informazioni su variazioni dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa del Ministero stesso;

b) se impiegati dello Stato di ruolo o non di ruolo: l'amministrazione, la carriera e la qualifica ovvero la categoria e la qualifica di appartenenza.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere sottoscritta dall'aspirante con firma autografa che deve essere autenticata da un notaio, cancelliere, segretario comunale del luogo di residenza o altro funzionario incaricato dal sindaco.

Per gli aspiranti che siano dipendenti statali è sufficiente il visto del capo ufficio presso il quale prestano servizio. Per gli aspiranti che siano in servizio militare è sufficiente il visto del comandante del Corpo cui appartengono.

Art. 5.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) certificato in carta da bollo rilasciato dalla competente autorità scolastica e vistato dal rettore dell'università, da cui risultino i voti conseguiti nelle singole prove di esame ed il voto riportato nell'esame di laurea;

b) un foglio di notizie, in sei esemplari, sulla attività scientifica e sulla carriera didattica svolta;

c) tutti i documenti attestanti eventuali servizi praticati precedentemente all'insegnamento. Sarà considerato titolo preferenziale l'aver prestato servizio quinquennale presso l'Accademia navale in qualità di insegnante o assistente incaricato o comandato;

d) copia in bollo, di data non anteriore a tre mesi a quella di presentazione, dello stato di servizio civile, rilasciata ed autenticata dai superiori gerarchici con l'indicazione delle qualifiche riportate nell'ultimo quinquennio.

Tale documento dovrà essere presentato dai candidati che siano impiegati di ruolo in una pubblica amministrazione.

Gli impiegati non di ruolo sono tenuti a presentare apposito certificato, in carta da bollo, da rilasciarsi dall'amministrazione cui appartengono, dal quale risulti la data di inizio, la durata e la natura del servizio prestato nonché i giudizi espressi dalle autorità gerarchiche sul servizio stesso;

e) il documento o i documenti attestanti qualsiasi titolo (laurea, diplomi, abilitazioni) che siano ritenuti utili ai fini del concorso.

Le eventuali pubblicazioni che i concorrenti ritengono di dover produrre dovranno pervenire (in cinque copie) al Ministero della difesa — Direzione generale per gli impiegati civili — Divisione 11ª, entro lo stesso termine stabilito per la presentazione delle domande.

Sono accettati soltanto i lavori pubblicati.

In nessun caso saranno accettate bozze di stampa.

Art. 6.

La commissione giudicatrice del concorso sarà nominata dal Ministero della difesa, di concerto con quello della pubblica istruzione e sarà così composta:

un ufficiale ammiraglio, presidente;

due professori di ruolo dell'Accademia navale, membri;

due professori ordinari di università, membri;

un funzionario della carriera amministrativa del Ministero della difesa, con la qualifica di direttore di sezione, senza voto, segretario.

I due membri professori ordinari di università saranno scelti fra i cultori della materia per la quale è indetto il concorso; tuttavia, uno dei membri potrà essere scelto tra cultori di discipline affini.

Art. 7.

I lavori della commissione giudicatrice procederanno in conformità dell'art. 7 del regio decreto-legge del 15 ottobre 1936 n. 2135 concernente il personale civile insegnante e di gabinetto dell'Accademia navale.

Art. 8.

I concorrenti dichiarati idonei, che siano in possesso ed intendano far valere i titoli di preferenza nella nomina, sono tenuti ad esibire i relativi documenti dimostrativi elencati nello allegato 2 al presente decreto, i quali dovranno pervenire al Ministero della difesa (Direzione generale per gli impiegati civili - 11ª Divisione) nel termine di 30 giorni — stabiliti a pena di decadenza dal titolo di preferenza — decorrenti dal giorno successivo a quello della data di ricezione dell'apposito dispaccio ministeriale di invito.

Art. 9.

Con decreto ministeriale, riconosciuta la regolarità del procedimento, sarà approvata la graduatoria del concorso e verrà dichiarato il vincitore del concorso sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'insegnamento.

Il nominativo del vincitore ai sensi del primo comma del presente articolo e la graduatoria dei dichiarati idonei saranno pubblicati nel Giornale Ufficiale del Ministero della difesa.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 10.

Il concorrente utilmente collocato in graduatoria dovrà fare pervenire al Ministero della difesa (Direzione generale per gli impiegati civili - Divisione XI), entro il termine perentorio — a pena di decadenza — di trenta giorni dalla data di comunicazione che verrà fatta al recapito di cui al precedente articolo 4, i seguenti documenti in carta da bollo:

1) estratto dell'atto di nascita (non è ammesso il certificato) rilasciato dall'ufficio dello stato civile del comune di origine o del comune il cui atto è stato trascritto;

2) certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza ovvero dall'ufficiale di stato civile del comune di origine;

3) certificato di godimento dei diritti politici rilasciato dal sindaco del comune di residenza. Per i minori degli anni 21 il certificato, la cui esibizione, in ogni caso, è obbligatoria, deve contenere la dichiarazione che l'interessato non è incorso in alcuna delle cause che, a termine delle disposizioni vigenti, impediscono il possesso dei diritti politici stessi;

4) certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dal segretario della procura della Repubblica. Tale documento non può essere sostituito con il certificato penale;

5) titolo di studio di cui al precedente articolo 2, in originale o in copia autentica, ovvero certificato provvisorio rilasciato dall'università, contenente la dichiarazione che esso sostituisce a tutti gli effetti il diploma di laurea fino a quando quest'ultimo potrà essere rilasciato, corredato di un certificato attestante i punti riportati negli esami speciali universitari. Qualora il concorrente dimostrerà di trovarsi nell'impossibilità di presentare il diploma originale o la copia autentica di esso, perché distrutti o dispersi per ragioni direttamente o indirettamente collegate alle vicende belliche, potrà presentare un certificato dell'ateneo presso cui conseguì il richiesto titolo di studio;

6) certificato medico, rilasciato da un ufficiale medico militare o dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza, dal quale risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione fisica ed esente da difetti od imperfezioni che influiscano sul rendimento in servizio.

Qualora il candidato sia affetto da qualsiasi imperfezione fisica, il certificato; deve farne menzione ed indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio.

Per quanto riguarda gli aspiranti invalidi (di guerra, civili di guerra, per servizio, del lavoro, civili), il certificato medico deve essere rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dell'aspirante e contenere, oltre ad una esatta descrizione delle condizioni attuali dell'invalido risultanti da un esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non ha perduto ogni capacità lavorativa, che egli, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di danno alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti e che il suo stato fisico è compatibile con l'esercizio delle mansioni del ruolo impiegatizio cui aspira.

Il certificato medico deve precisare, inoltre, anche per i non invalidi, che è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837;

7) uno dei seguenti documenti militari (la presentazione è richiesta per il solo candidato di sesso maschile);

a) per il candidato che abbia già prestato servizio militare: copia autentica dello stato di servizio militare aggiornato (per gli ufficiali) ovvero copia autentica del foglio matricolare aggiornato (per i sottufficiali, graduati e militari di truppa) rilasciato dall'autorità militare competente;

b) per il candidato che sia stato dichiarato «abile arruolato» dal competente consiglio di leva, ma che per qualsiasi motivo non abbia ancora prestato o non debba prestare servizio militare: copia autenticata del foglio matricolare aggiornato rilasciato dal distretto militare competente se assegnato in forza ai distretti militari (Esercito ed Aeronautica) ovvero un certificato di esito di leva rilasciato dalla capitaneria di porto competente se assegnato in forza alle capitanerie di porto (Marina);

c) per il candidato che sia stato dichiarato riformato o rivedibile dal competente consiglio di leva: un certificato di esito di leva rilasciato dal sindaco e vistato dal commissario di leva se il giudizio è stato emesso dal consiglio di leva presso il comune di origine o di residenza (candidati assegnati alle liste di leva terrestre) ovvero un certificato di esito di leva rilasciato dal commissario di leva e vistato dal comandante di porto se il giudizio è stato emesso da una capitaneria di porto (candidati assegnati alle liste di leva marittima);

d) per il candidato che non sia stato sottoposto al giudizio del consiglio di leva: un certificato di iscrizione nelle liste di leva rilasciato dal sindaco se il candidato è stato assegnato alle liste di leva terrestre ovvero un certificato di iscrizione nelle liste di leva rilasciato dalla capitaneria di porto se il candidato è stato assegnato alle liste di leva marittima.

I documenti di cui ai precedenti numeri 2) certificato di cittadinanza italiana; 3) certificato di godimento dei diritti politici; 4) certificato generale del casellario giudiziale e 6) certificato medico, dovranno recare data non anteriore a tre mesi rispetto a quella della loro presentazione.

Dai certificati di cui ai numeri 2) e 3) dovrà, altresì, risultare che l'interessato era in possesso della cittadinanza italiana ed in godimento dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I documenti di cui ai numeri da 1) a 4) ed il documento di cui al n. 6) dovranno essere prodotti in originale.

Il concorrente utilmente collocato nella graduatoria, qualora sia in servizio presso amministrazioni dello Stato in qualità di impiegato civile o di operaio di ruolo, è tenuto a far pervenire, entro lo stesso termine (avente carattere di perentorietà — di cui al primo comma del presente articolo, soltanto i seguenti documenti:

1) titolo di studio (secondo le modalità di cui al precedente n. 5) del presente articolo);

2) certificato medico (secondo le modalità di cui al precedente n. 6) del presente articolo);

3) copia integrale autenticata dello stato matricolare in bollo rilasciato dall'amministrazione d'appartenenza in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di presentazione e contenente, tra l'altro, l'indicazione dei giudizi complessivi riportati dall'interessato almeno nell'ultimo triennio.

Non si richiede la presentazione di tale documento da parte di chi lo abbia già validamente presentato ad altro titolo nello stesso concorso purché di tale circostanza il candidato faccia esplicita menzione.

Il concorrente che si trovi alle armi in servizio permanente o in servizio di leva (ufficiale, sottufficiale e militare di truppa) e quello appartenente al Corpo della guardia di pubblica sicurezza, della guardia di finanza, degli agenti di custodia e della Arma dei carabinieri può presentare soltanto i seguenti documenti entro lo stesso perentorio termine di cui al primo comma del presente articolo:

1) titolo di studio (secondo le modalità al precedente n. 5) del presente articolo);

2) estratto dell'atto di nascita (secondo le modalità di cui al precedente n. 1) del presente articolo);

3) certificato generale del casellario giudiziale (secondo le modalità di cui al precedente n. 4) del presente articolo);

4) la copia dello stato di servizio o del foglio matricolare militare (secondo le modalità di cui al precedente n. 7) del presente articolo);

5) un certificato su carta bollata rilasciato dal comandante del Corpo al quale appartiene comprovante la sua buona condotta e la sua idoneità fisica a coprire il posto al quale aspira.

Non si ammettono riferimenti a documenti in precedenza eventualmente già presentati all'amministrazione o ad altri uffici pubblici nonché ad atti ivi esistenti, tranne che si tratti di profugo dai territori di confine, il quale, nel caso, è però tenuto ad indicare l'autorità che ha rilasciato e gli uffici presso cui sono depositati i documenti ai quali vien fatto riferimento.

Art. 11.

Il vincitore del concorso, con decreto ministeriale, conseguirà la nomina a professore straordinario per la cattedra di «analisi matematica» nel personale civile insegnante dell'Accademia navale di Livorno, ed avrà diritto al trattamento economico previsto dal quadro III allegato al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, nonché all'indennità di ricerca scientifica prevista dall'articolo 3 della legge 9 febbraio 1963, n. 248.

Qualora la nomina cada su professore di ruolo di istituti di istruzione universitaria, questi conserverà il grado e l'anzianità che aveva al momento della nuova nomina.

Art. 12.

Per ciò che è contemplato nel presente bando, valgono le norme contenute nel regio decreto 15 ottobre 1936, n. 2135, nella legge 9 febbraio 1963, n. 248 e nel decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1483.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 12 febbraio 1973

Il Ministro: TANASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 marzo 1973
Registro n. 30 Difesa, foglio n. 142

ALLEGATO 1
Modello domanda di ammissione (Rif. articoli 3 e 4)

Al Ministero della difesa - Direzione generale per gli impiegati civili - Div. XI - palazzo dell'Esercito - via XX Settembre 123/A - 00100 ROMA

Il sottoscritto .
nato a . . (prov. . .)
il . . chiede di essere ammesso al concorso ad un posto di professore straordinario per la cattedra di analisi matematica nel personale civile insegnante dell'Accademia navale di Livorno, indetto con decreto ministeriale 12 febbraio 1973.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

di essere cittadino italiano;

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1) .
.;

di aver riportato la seguente condanna penale (o le seguenti condanne penali) . . . . (2);

di essere in possesso del seguente titolo di studio: . . . . conseguito il . . . . presso . . . . (3);

di prestare attualmente servizio come impiegato dal . . . . . presso . . . . (indicare l'ente pubblico o la pubblica Amministrazione di appartenenza, anche se trattasi di Amministrazione della difesa) con la qualifica di . . . della carriera . . (direttiva o di concetto o esecutiva, per gli impiegati di ruolo) o la categoria . . (prima, seconda o terza, per gli impiegati non di ruolo).

Ovvero, in caso diverso,

di aver prestato servizio in precedenza come impiegato, dal . al . . presso . . (indicare l'Ente pubblico o la pubblica amministrazione) con la qualifica di . . della carriera . . (direttiva, di concetto o esecutiva, per gli impiegati di ruolo) e della categoria . . . (prima, seconda o terza, per gli impiegati non di ruolo) e che la risoluzione del relativo rapporto d'impiego fu dovuta . . (indicare la causa) (4);

di trovarsi, nei riguardi degli obblighi militari, nella seguente posizione: . (5);

di essere di sana e robusta costituzione fisica;

Il sottoscritto dichiara altresì di:

essere residente nel comune di .
alla via . . . (6).

A corredo della presente domanda allega i seguenti documenti: (7) .

Data, . .

Firma . . . (8)

---

(1) In caso di non iscrizione o cancellazione dalle liste elettorali indicarne compiutamente il motivo.

(2) A questa dichiarazione sono tenuti solo gli aspiranti che abbiano riportato condanne penali.

(3) Specificare il titolo di studio con la massima esattezza.

(4) A questa dichiarazione sono tenuti i soli aspiranti attualmente alle dipendenze di una pubblica amministrazione ovvero che abbiano avuto precedenti rapporti di impiego con una pubblica amministrazione e che tale rapporto sia stato risolto.

(5) A questa dichiarazione sono tenuti i soli aspiranti di sesso maschile secondo i casi: ha già prestato servizio militare di leva — è attualmente in servizio militare presso . . . . . — non ha prestato servizio militare perché non ancora sottoposto a giudizio di leva — non ha prestato servizio militare perché, pur dichiarato «abile» o «rivedibile», si trova nella posizione di congedo illimitato provvisorio in quanto . . . . . . — non ha prestato servizio militare perché dichiarato riformato, etc.

(6) Indicare anche i comuni ove, eventualmente, abbia avuto precedenti residenze entro l'anno. Il candidato che si trovi alle armi dovrà, altresì, indicare la sua residenza anteriormente alla chiamata alle armi.

(7) Specificare i documenti indicati nell'art. 5 del bando di concorso.

(8) La firma dell'aspirante dev'essere autenticata da un notaio, cancelliere, segretario comunale del luogo di residenza o altro funzionario incaricato dal sindaco.

Per gli aspiranti che siano dipendenti statali o siano in servizio militare è sufficiente il visto rispettivamente del capo dell'ufficio ove prestano servizio o del comandante del Corpo cui appartengono.

ALLEGATO 2
(Rif. art. 8 del bando)

CATEGORIE DEGLI AVENTI TITOLO ALLA PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO E DOCUMENTI DA ESIBIRE A DIMOSTRAZIONE DEL TITOLO

1) Insigniti di medaglia al valor militare: relativo brevetto o documento di concessione ovvero copia autentica dello stato di servizio militare aggiornato (per gli ufficiali) e del foglio matricolare aggiornato (per i sottufficiali e militari di truppa), dal quale risulti il conferimento della ricompensa.

2) Invalidi di guerra (ed equiparati): decreto di concessione della relativa pensione ovvero certificato mod. 69 rilasciato dal Ministero del tesoro - Direzione delle pensioni di guerra - oppure una dichiarazione di invalidità, rilasciata dalla competente Rappresentanza provinciale dell'Opera nazionale invalidi di guerra, in cui siano, fra l'altro, indicati i documenti in base ai quali è stata riconosciuta la qualifica di invalido di guerra (dal documento esibito dovrà, in ogni caso, risultare la voce indicativa della minorazione e la categoria di pensione, con l'esplicita menzione del relativo provvedimento di legge).

3) Invalidi civili di guerra: decreto di concessione della relativa pensione ovvero certificato mod. 69 rilasciato dal Ministero del tesoro - Direzione generale delle pensioni di guerra - oppure una dichiarazione di invalidità rilasciata dalla competente rappresentanza provinciale dell'Opera nazionale invalidi di guerra, in cui siano, fra l'altro, indicati i documenti in base ai quali è stata riconosciuta la qualifica di invalido civile di guerra (dal documento esibito dovrà, in ogni caso, risultare la voce indicativa della minorazione e la categoria di pensione, con esplicita menzione del relativo provvedimento di legge).

4) Invalidi per servizio: decreto di concessione della relativa pensione ovvero certificato mod. 69-*ter* rilasciato, secondo i casi, dall'amministrazione centrale al servizio della quale l'interessato ha contratto l'invalidità o dagli enti pubblici autorizzati ai sensi del decreto ministeriale 23 marzo 1948 (dal documento esibito dovrà, in ogni caso, risultare la categoria di pensione della quale l'invalido è provvisto e la categoria e la voce dell'invalidità da cui è colpito, con esplicita menzione del relativo provvedimeto di legge).

5) Invalidi del lavoro: dichiarazione rilasciata dalla competente sezione provinciale dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro dalla quale risulti che l'interessato è iscritto nel rispettivo elenco provinciale nonché l'infermità o lesione che ha determinato la sua invalidità e il grado di riduzione della sua capacità lavorativa oppure una dichiarazione dell'I.N.A.I.L. circa la natura dell'invalidità e circa il grado di riduzione della capacità lavorativa dell'invalido.

6) Orfani di guerra e figli di coloro che siano divenuti permanentemente inabili a qualsiasi lavoro per fatto di guerra verificatosi durante l'effettivo servizio militare; orfani dei caduti per fatto di guerra e figli di coloro che siano divenuti permanentemente inabili a qualsiasi lavoro per fatto di guerra verificatosi fuori del servizio militare:

certificato rilasciato dal competente Comitato provinciale dell'Opera nazionale orfani di guerra attestante l'iscrizione del concorrente nell'elenco generale della rispettiva categoria.

7) Orfani dei caduti per causa di servizio:

dichiarazione dell'amministrazione presso la quale il caduto prestava servizio attestante che il suo decesso avvenne per causa di servizio;

ed inoltre:
certificato del sindaco attestante che il concorrente è orfano del caduto cui si riferisce il precedente documento.

8) Figli di coloro che siano divenuti per causa di servizio permanentemente inabili a qualsiasi lavoro:
documento di cui al precedente n. 4) relativo al genitore del concorrente;

ed inoltre:

certificato rilasciato da un ufficiale medico militare o dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza, dal quale risulti esplicitamente che il genitore del concorrente è permanentemente inabile a qualsiasi lavoro nonché l'infermità o la lesione che determinò tale permanente inabilità;
certificato del sindaco attestante che il concorrente è figlio dell'invalido cui si riferiscono i precedenti documenti.

9) Orfani dei caduti sul lavoro:
dichiarazione dell'I.N.A.I.L. attestante che il genitore del concorrente è deceduto per causa di lavoro;

ed inoltre:
certificato del sindaco attestante che il concorrente è orfano del caduto cui si riferisce il precedente documento.

10) Figli di coloro che siano divenuti per causa di lavoro permanentemente inabili a qualsiasi lavoro:
documento di cui al precedente n. 5) relativo al genitore del concorrente;
certificato rilasciato da un ufficiale medico militare o dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza, del quale risulti esplicitamente che il genitore del concorrente è permanentemente inabile a qualsiasi lavoro nonché l'infermità o la lesione che determinò tale permanente inabilità;
certificato del sindaco attestante che il concorrente è figlio dell'invalido cui si riferiscono i precedenti documenti.

11) Feriti in combattimento: relativo brevetto ovvero copia autentica dello stato di servizio militare aggiornato (per gli ufficiali) o del foglio matricolare aggiornato (per i sottufficiali e militari di truppa) dal quale risulti che il concorrente è stato ferito in combattimento.

12) Insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra: relativo brevetto o documento di concessione ovvero copia autentica dello stato di servizio militare aggiornato (per gli ufficiali) o del foglio matricolare aggiornato (per i sottufficiali e i militari di truppa) dal quale risulti il conferimento della ricompensa o dell'attestazione.

13) Capi di famiglia numerosa (da intendersi per tale, ai sensi della legge 20 marzo 1940, n. 233 e del decreto-legge luogotenenziale 29 marzo 1945, n. 267, la famiglia costituita da almeno sette figli viventi computandosi fra essi anche i figli caduti in guerra): stato di famiglia rilasciato dal sindaco del comune di residenza (di data non anteriore ad un mese rispetto a quella di presentazione).

14) Coloro che hanno frequentato con esito favorevole i corsi di preparazione o di integrazione previsti dall'art. 150 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3: attestato della scuola superiore della pubblica amministrazione che specifichi — con il relativo punteggio conseguito — il corso, o i corsi, di preparazione o di integrazione frequentati dal concorrente e certifichi l'esito favorevole da lui ottenuto in relazione a tale punteggio.

15) Figli degli invalidi di guerra, degli invalidi civili di guerra degli invalidi per servizio, degli invalidi del lavoro:
documento di cui al precedente n. 2) o n. 3) o n. 4) o n. 5) relativo al genitore del concorrente;

ed inoltre:
certificato del sindaco attestante che il concorrente è figlio dell'invalido cui si riferisce il precedente documento.

16) Vedove non rimaritate dei caduti in guerra; vedove non rimaritate dei caduti per fatto di guerra:
modello 331 rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra, nel quale dovrà essere esplicitamente dichiarato il godimento della pensione di guerra ai sensi dell'art. 55 della legge 10 agosto 1950, n. 648.

17) Mogli di coloro che siano divenuti permanentemente inabili a qualsiasi lavoro per fatto di guerra verificatosi durante l'effettivo servizio militare; mogli di coloro che siano divenuti permanentemente inabili a qualsiasi lavoro per fatto di guerra verificatosi fuori del servizio militare:
certificato rilasciato dal competente Comitato provinciale dell'Opera nazionale orfani di guerra attestante l'iscrizione della concorrente nell'elenco della rispettiva categoria.

18) Vedove non rimaritate dei caduti per causa di servizio: dichiarazione — in data non anteriore ad un mese rispetto a quella di presentazione — rilasciata dall'amministrazione presso la quale il caduto prestava servizio attestante la condizione della concorrente.

19) Mogli di coloro che siano divenuti per causa di servizio permanentemente inabili a qualsiasi lavoro:
documento di cui al precedente n. 4) relativo al marito della concorrente;

ed inoltre:
certificato rilasciato da un ufficiale medico militare o dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza, dal quale risulti esplicitamente che il marito della concorrente è permanentemente inabile a qualsiasi lavoro nonchè l'infermità o la lesione che determinò tale permanente inabilità;
certificato del sindaco attestante che la concorrente è moglie dell'invalido cui si riferiscono i precedenti documenti.

20) Vedove non rimaritate dei caduti sul lavoro:
dichiarazione dell'I.N.A.I.L. attestante che il marito della concorrente è deceduto per causa di lavoro;

ed inoltre:
certificato dal sindaco — di data non anteriore ad un mese rispetto a quella di presentazione — attestante che la concorrente è vedova non rimaritata del caduto cui si riferisce il precedente documento.

21) Mogli di coloro che siano divenuti per causa di lavoro permanentemente inabili a qualsiasi lavoro:
documento di cui al precedente n. 5 relativo al marito della concorrente;

ed inoltre:
certificato rilasciato da un ufficiale medico militare o dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza, dal quale risulti esplicitamente che il marito della concorrente è permanentemente inabile a qualsiasi lavoro nonché l'infermità o la lesione che determinò tale permanente inabilità;
certificato del sindaco attestante che la concorrente è moglie dell'invalido cui si riferiscono i precedenti documenti.

22) Madri e sorelle vedove o nubili dei caduti in guerra; madri e sorelle vedove o nubili dei caduti per fatto di guerra:
certificato del sindaco attestante rispettivamente lo stato di madre o di sorella vedova o nubile di caduto in guerra o per fatto di guerra (il certificato dovrà anche indicare le generalità del caduto e, se riguarda la sorella, dovrà recare data non anteriore ad un mese rispetto a quella di presentazione).

23) Madri e sorelle vedove o nubili dei caduti per causa di servizio:

dichiarazione dell'amministrazione presso la quale il caduto prestava servizio attestante che il suo decesso avvenne per causa di servizio;

ed inoltre:
certificato del sindaco attestante rispettivamente lo stato di madre o di sorella vedova o nubile del caduto cui si riferisce il precedente documento (il certificato, se riguarda la sorella dovrà recare data non anteriore ad un mese rispetto a quella di presentazione).

24) Madri e sorelle vedove o nubili dei caduti sul lavoro:
dichiarazione dell'I.N.A.I.L. attestante che il figlio o il fratello della concorrente è deceduto per causa di lavoro;

ed inoltre:
certificato del sindaco attestante rispettivamente lo stato di madre o di sorella vedova o nubile del caduto cui si riferisce il precedente documento (il certificato, se riguarda la sorella, dovrà recare data non anteriore ad un mese rispetto a quella di presentazione).

25) Coloro che abbiano prestato servizio ad ogni effetto equiparato al servizio militare di combattente: dichiarazione integrativa rilasciata dalla competente autorità militare, sempreché detta dichiarazione non sia stata incorporata, a norma delle vigenti disposizioni, nello stato di servizio militare (per gli ufficiali) o nel foglio matricolare militare (per i sottufficiali, graduati e militari di truppa), nel qual caso il concorrente dovrà presentare copia integrale, autentica di uno di questi ultimi documenti debitamente aggiornato.

26) Coloro che siano reduci dalla deportazione o dall'internamento: attestazione comprovante tale loro condizione rilasciata dal prefetto della provincia nel cui territorio gli interessati risiedono.

27) Profughi (1): documento comprovante il riconoscimento della qualifica previsto, a seconda dei casi, dalle disposizioni legislative emanate per la tutela delle singole categorie di profughi (attestato rilasciato dal Ministero degli affari esteri o dalle autorità consolari delle località di provenienza per i connazionali rimpatriati da territori africani e attestazione rilasciata dalla competente prefettura per gli altri profughi).

28) Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno d'un anno, nell'amministrazione della difesa: copia integrale autentica dello stato matricolare aggiornato o, a seconda dei casi, dello stato di servizio o del foglio matricolare aggiornati se trattasi di servizio inerente a rapporto di impiego continuativo, con indicazione - sui documenti stessi o su certificato a parte rilasciato dal competente ufficio dell'amministrazione — dei giudizi complessivi di anno in anno, e sino all'ultimo, riportati — ovvero, se trattasi di servizio non di ruolo, un aggiornato certificato, rilasciato dal competente ufficio dell'amministrazione, da cui risultino in modo completo gli estremi relativi al servizio (fra gli altri, la data di inizio, la continuità, la natura di esso, la data e i motivi della eventuale cessazione, la qualifica e la categoria rivestite) nonché i giudizi complessivi di anno in anno, e sino all'ultimo, riportati.

29) Coniugati con o senza prole e vedovi con prole: stato di famiglia rilasciato dal sindaco del comune di residenza (di data non anteriore ad un mese rispetto a quella di presentazione).

30) Invalidi civili: certificato della commissione sanitaria provinciale di cui all'art. 7 della legge 6 agosto 1966, n. 625, attestante, fra l'altro, lo stato di invalido civile del concorrente nonché la natura della sua minorazione fisica ed il grado di riduzione della sua capacità lavorativa oppure un certificato del competente organo provinciale dell'Associazione nazionale mutilati invalidi civili dal quale risultino — insieme con gli estremi relativi all'avvenuto accertamento da parte della predetta commissione sanitaria provinciale — gli stessi elementi sopraspecificati (natura della minorazione fisica e grado di riduzione della capacità lavorativa dell'invalido).

31) Sordomuti: certificato attestante lo stato di sordomuto rilasciato dalla competente sezione provinciale dell'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordomuti e dal quale risulti, fra l'altro, se il concorrente sia colpito da sordità sin dalla nascita o, in caso diverso, se l'abbia, o meno, contratta prima dell'apprendimento del linguaggio.

Il Ministro: TANASSI

(1) Intendendosi per «profughi», oltre quelli di cui agli articoli 1 e 2 della legge 4 marzo 1952, n. 137 ed all'articolo 1 della legge 27 febbraio 1958, n. 130, anche i connazionali rimpatriati da territori africani, di cui alle leggi 25 ottobre 1960, n. 1306, 25 febbraio 1963, n. 319 o decreto legge 28 agosto 1970, n. 622, convertito nella legge 19 ottobre 1970, n. 744.

(4392)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 2ª classe vacante nel comune di Desio

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il bando di concorso in data 7 dicembre 1971 per il conferimento del posto di segretario generale di 2ª classe vacante nel comune di Desio (Milano);

Visto il decreto ministeriale in data 3 marzo 1973 con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione stessa e riconosciuta la regolarità del provvedimento del concorso;

Viste le leggi 17 febbraio 1968, n. 107; 8 giugno 1962, n. 604; 9 agosto 1954, n. 748 e 27 giugno 1942, n. 851;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 2ª classe vacante nel comune di Desio, nell'ordine appresso indicato:

1. Cormio dott. Salvatore	punti	88,16	su 132
2. Cerruti dott. Carlo	»	87,63	»
3. Antinori dott. Giovanni	»	86,06	»
4. Campanozzi dott. Michele	»	83,66	»
5. Mangiaterra dott. Giuseppe	punti	81,83	su 132
6. Geraci dott. Vincenzo	»	80,92	»
7. Tamburrano dott. Nicola	»	78,89	»
8. Rollone Eusebio	»	78 —	»
9. Marassi dott. Fulvio	»	77,89	»
10. Boianelli dott. Fernando	»	77,73	»
11. Maddalone Pasquale	»	77,60	»
12. Iannettone dott. Giovanni	»	77,39	»
13. Moriconi dott. Benito	»	77,24	»
14. Casazza Egidio	»	76,25	»
15. Baldacchino dott. Emanuele	»	76,10	»
16. Milanesi dott. Luigi	»	75,85	»
17. Puglisi dott. Carmelo	»	75,57	»
18. Coco dott. Vincenzo	»	75,35	»
19. Bartalena dott. Valentino	»	75,19	»
20. Donati Gualtiero	»	75,16	»
21. De Negri dott. Errico	»	74,99	»
22. De Pascale dott. Mario	»	73,68	»
23. Perini Antonio	»	73,66	»
24. Mazza dott. Osvaldo	»	73,15	»
25. Mantelli Erminio	»	72,98	»
26. Bertoni dott. Peppino	»	72,97	»
27. Di Blasi dott. Giuseppe	»	72,96	»
28. Mazzella dott. Claudio	»	72,84	»
29. Lauletta dott. Angelo	»	72,76	»
30. Evangelisti Ugo	»	72,06	»
31. Di Stilo dott. Rocco	»	71,85	»
32. Ferrari dott. Pietro	»	71,59	»
33. Alberti Pietro	»	70,46	»
34. Laspia dott. Antonino	»	70,18	»
35. Delli Paoli dott. Dante	»	69,83	»
36. Bernarello dott. Ottavio	»	68,70	»
37. Bertini Luigi	»	68,55	»
38. De Flumeri Francesco Paolo	»	68,52	»
39. Tarella dott. Domenico	»	67,92	»
40. Taranto Fausto	»	66,33	»
41. Ceruti Giuseppe	»	66,14	»
42. Bellotoma Giovanni	»	66,11	»
43. Lunghi Gaetano	»	64,01	»
44. Agnoli Mario	»	63,87	»
45. Rapetti Andrea	»	63,41	»
46. Viganò Mauro	»	59,14	»
47. Filograsso dott. Domenico	»	51,37	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 17 marzo 1973

p. *Il Ministro*: SARTI

(5118)

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 1ª classe vacante nella provincia di Agrigento

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il bando di concorso in data 7 dicembre 1971 per il conferimento del posto di segretario generale di 1ª classe vacante nella provincia di Agrigento;

Visto il decreto ministeriale in data 6 marzo 1973 con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 17 febbraio 1968, n. 107; 8 giugno 1962, n. 604; 9 agosto 1954, n. 748 e 27 giugno 1942, n. 851;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 1ª classe vacante nella provincia di Agrigento, nell'ordine appresso indicato:

1. Bortolan dott. Mariano	punti	74,45	su 132
2. Tollis dott. Aldo	»	73,86	»
3. Mongiovì dott. Michele	»	71,25	»
4. Pettinicchio dott. Matteo	»	67 —	»
5. Manzini dott. Dario	»	64,81	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 17 marzo 1973

p. *Il Ministro*: SARTI

(5121)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Elenco degli assistenti di ostetricia e ginecologia, idonei ex art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130.

IL MINISTRO PER LA SANITA

Visti i propri decreti in data 30 dicembre 1971, 10 gennaio 1972, 11 gennaio 1972 e 20 luglio 1972 che approva la graduatoria dei candidati che hanno superato l'esame regionale di idoneità ad assistente di ostetricia e ginecologia bandito con decreto ministeriale 9 ottobre 1969 e pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969;

Viste le documentate istanze dei sanitari in servizio di ruolo per la qualifica e la disciplina anzidetta presso gli enti ospedalieri alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Viste le documentate istanze dei sanitari che hanno conseguito la idoneità, nella qualifica e nella disciplina sopracitata, in concorsi espletati a termini del regio decreto 30 settembre 1938, n. 1631, e successive modificazioni ed integrazioni;

Considerato che occorre predisporre appositi elenchi, per la qualifica e la disciplina in questione, dei sanitari di cui sopra;

Visto l'art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 130;

Decreta:

Art. 1.

Per i motivi in premessa illustrati sono predisposti, come segue, gli elenchi dei sanitari idonei a termini dell'art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, secondo le indicazioni distintamente riportate a fianco di ciascun nominativo:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938 n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
1. Accardi Antonio	Scafati 13 ottobre 1940	si						
2. Accongiagioco Giovanni	Tramonti 26 giugno 1935	si						
3. Acierno Domenico Andrea	Salerno 10 novembre 1937						si	
4. Adornetti Luisa	Acri 7 settembre 1939	si						
5. Agnello Aurelio	Marsala 18 settembre 1927					si		
6. Agostini Giuseppe	Spinetoli 16 agosto 1937			si				
7. Agostini Riccardo	Roma 3 gennaio 1937	si						
8. Agostoni Giovanni	Tradate 12 marzo 1944	si						
8-*bis* Aguzzoli Romano	Reggio Emilia 5 gennaio 1936		si					
9. Alaimo Rosalino	Palermo 13 gennaio 1940	si						
10. Albini Adriano	Milano 20 novembre 1935						si	
11. Alessandri Alfredo	Roma 9 dicembre 1934					si		
12. Alessi Marcello	Genova 24 maggio 1939					si		
13. Allocca Giuseppe	Napoli 5 marzo 1939	si						
14. Aluigi Alfio	Coriano 18 luglio 1932						si	
15. Alvisi Flaminio	Limbiate 3 dicembre 1932						si	
16. Amato Francesco	Nocera Inferiore 19 dicembre 1937	si						
17. Angiolillo Michele	Lecce 15 febbraio 1938					si		
18. Amenta Antonino	Partanna 25 aprile 1943	si						
19. Amoroso Pasquale	Pago di Lauro 29 marzo 1916	si						
20. Amoroso Salvatore	Tripoli 14 gennaio 1934	si						
21. Ancona Maria Teresa	Ascoli Piceno 14 febbraio 1942	si						
22. Angeloni Claudio	S. Severino Marche 12 novembre 1943	si						
23. Antoni Bruno	Pisino d'Istria 8 agosto 1932	si						
24. Antonini Bruno	Roma 2 gennaio 1937	si						
25. Aquilini Elio	Vercelli 23 marzo 1937					si		
26. Arca Luciano	Roma 19 gennaio 1937					si		
27. Arduini Giovanni	Roma 29 luglio 1935	si						
28. Arena Vincenzo	Catania 2 ottobre 1937	si					si	
29. Arienti Silvio	Seregno 19 marzo 1941	si						
30. Arienzo Riccardo	Napoli 16 settembre 1943	si						
31. Arioldi Giorgio	Rovereto 26 agosto 1939	si						
32. Arisi Emilio	Canneto sull'Oglio - 4 giugno 1943	si						
33. Armentano Giuseppe	Lauria 1° febbraio 1940	si						
34. Arpaia Achille	Torre Annunziata 25 maggio 1939	si					si	
35. Arrotta Ubaldo	Nicastro 27 agosto 1934					si		
36. Artuso Luigi	Genova 20 aprile 1926					si		
37. Aschero Napoleone	Campo Ligure 5 luglio 1934	si						
38. Ascione Aldo	Castellammare di Stabia - 18 agosto 1937						si	

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938 n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
39. Autera Cesare	Novi Ligure - 2 maggio 1940	si						
40. Avanzini Leopoldo	Parma - 5 settembre 1939					si		
41. Avezzù Giorgio	Milano - 14 luglio 1938					si		
42. Azzilonna Bartolomeo	Matera - 29 luglio 1942	si						
43. Azzollini Nicolò	Molfetta - 21 luglio 1943	si						
44. Bagnoli Enzo	S. Miniato - 1° settembre 1933					si		
45. Balacco Francesco	Molfetta - 21 ottobre 1931						si	
46. Baldini Osvaldo	Benevento - 10 aprile 1936	si						
47. Balocco Giulio	Torino - 11 settembre 1937					si		
48. Balossi Sergio	Chiavari - 16 febbraio 1926					si		
49. Balzano Vincenzo	Boscoreale - 15 ottobre 1933	si						
50. Barbieri Francesco	Bari - 18 luglio 1940	si						
51. Barcia Martino	Villafranca Sicula - 4 dicembre 1933					si		
52. Barese Giuseppe	Napoli - 20 luglio 1937	si						
53. Barreca Pasquale	Muggia - 31 agosto 1942	si						
54. Bartholini Nicola	Napoli - 7 settembre 1933	si						
55. Baschera Angelo	Napoli - 23 febbraio 1928					si		
56. Bava Alfredo	Fabrizia - 23 gennaio 1941	si						
57. Bazzaro Guido	Premosello - 9 giugno 1938							si
58. Becciu Gianfranco	Sassari - 8 dicembre 1940						si	
59. Begnis Silvano	S. Martino de' Calvi - 19 febbraio 1932					si		
60. Bella Ugo	Varazze - 12 settembre 1925					si		
61. Belletti Francesco	Benevento - 4 ottobre 1938						si	
62. Bello Marcello	Alessano - 23 febbraio 1940	si						
63. Belvederi Giandomenico	Bologna - 7 febbraio 1942	si						
64. Bennardo Roberto	Caltanissetta - 8 febbraio 1942	si						
65. Benzi Carlo	Genova - 29 marzo 1939	si						
66. Bergamin Franco	Venezia - 10 luglio 1940						si	
67. Berni Francesco	Roma - 24 novembre 1943	si						
68. Berra Giovanni	Varese - 15 agosto 1936					si		
69. Berti Alessandra	Sezze - 6 febbraio 1937						si	
70. Berti Leonardo	Firenze - 11 maggio 1944	si						
71. Bertolazzi Grazia	Mantova - 4 giugno 1941	si						
82. Bertolotti Angelo	Bologna - 24 aprile 1924						si	
73. Bevilacqua Giorgio	Foggia - 5 settembre 1938					si	si	
74. Bigano Giuseppe	Torino - 9 ottobre 1936					si		
75. Bilotta Salvatore	Palermo - 11 settembre 1932					si		
76. Birarelli Mariano	S. Marcello - 17 aprile 1929		si					
77. Bizzarri Antonio	Roma - 22 maggio 1936	si						
78. Blaas Gianfranco	Asmara - 21 aprile 1943	si						
79. Boiocchi Giulia	Albino - 30 settembre 1941	si						
80. Bonasia Luigi	Giovinazzo - 27 settembre 1928					si		
81. Bondi Livio	Venezia - 8 maggio 1932					si		
82. Bonifacio Umberto	Sori - 24 aprile 1929				si			
83. Bonfirraro Giovanni	Ascoli Piceno - 24 giugno 1936	si						
84. Bonzano Franco	Andorno Micca - 25 giugno 1933					si		
85. Borghetti Giorgio	Ancona - 14 luglio 1938	si						
86. Borgno Giovanni	S. Stefano Balbo - 16 giugno 1940	si						
87. Bortolozzi Giorgio	Treviso - 4 gennaio 1937					si		
88. Bossi Giuseppe	Paderno Dugnano - 10 maggio 1934	si						
89. Botta Angelo Giovanni	Dego - 9 agosto 1931	si						
90. Bottari Giuseppe	Giampilieri - 6 febbraio 1935	si						
91. Bova Salvatore	Mugnano di Napoli - 13 febbraio 1941	si						
92. Boveri Italo	Costa Vescovato - 5 maggio 1936						si	
93. Bozzoni Giuseppe	Piacenza - 25 maggio 1942					si		

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938, n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
94. Bracali Roberto	Firenze - 8 agosto 1937	si						si
95. Bracco Ugo	Bagnasco - 5 settembre 1932			si				
96. Bray Pantaleo	Martignano - 21 luglio 1935		si					
97. Branconi Francesco	Colle Val d'Elsa - 27 ottobre 1943	si						
98. Brocchi Dario	Catania - 28 ottobre 1938					si		
99. Brogi Umberto	Empoli - 3 gennaio 1925						si	
100. Broglio Luigi	Rovigo - 25 agosto 1936						si	
101. Brugnoli Carlo Alberto	Sarzana - 21 ottobre 1932					si		
102. Bruni Giovanni Carlo	Chiari - 18 marzo 1938					si		
103. Bucci Michele	S. Nicandro Garganico - 1° ottobre 1935					si		
104. Bulfoni Giuseppe	Brescia - 1° dicembre 1939	si						
105. Buscetti Matteo	S. Roberto - 12 luglio 1933	si						
106. Caburlotto Lucio	Venezia - 1° settembre 1935					si		
107. Caffarello Saverio	Genova - 1° dicembre 1931					si		
108. Cagliari Paolo Maria	Verona - 11 gennaio 1942	si						
109. Calabrese Luigi	Somma Vesuviana - 27 marzo 1940	si						
110. Calzolari Ettore	Assisi - 3 dicembre 1940	si						
111. Campagnoli Carlo	Ivrea - 4 settembre 1940	si						
112. Campana Giacomo	Codogno - 11 agosto 1937	si						
113. Campi Enzo	Genova - 6 gennaio 1936					si		
114. Camplani Gianfranco	Bergamo - 6 maggio 1927					si		
115. Campli Camillo	Francavilla a Mare - 3 dicembre 1925							si
116. Campobasso Michele	Triggiano - 1° novembre 1934					si		
117. Campochiaro Giuseppe	Riesi - 26 febbraio 1938	si						
118. Campogrande Mario	Torino - 8 luglio 1941	si						
119. Campora Andrea	Genova-Sampierdarena - 9 settembre 1931	si						
120. Campora Sergio	Torino - 10 aprile 1921		si					
121. Candela Giuseppe Ernesto	Varese - 30 giugno 1938	si						
122. Candela Guglielmo	Palermo - 14 novembre 1937					si		
123. Canero Carmelo	Altavilla Silentina - 1° luglio 1923	si						
124. Cannata Mauro	Siracusa - 5 marzo 1938	si						
125. Cantiello Lorenzo	Casalba (Portico di Caserta) - 16 gennaio 1934					si		
126. Cantoni Franco Maria	Como - 15 aprile 1930					si		
127. Canussio Vittorio	Milano - 15 giugno 1936	si						
128. Capalbi Antonio	Lecce - 20 giugno 1938	si						
129. Capalbo Tito	Scala Coeli - 15 gennaio 1936	si						
130. Capelli Gonaria	Nuoro - 16 dicembre 1937						si	
131. Capetta Piero Domenico	Vercelli - 16 novembre 1941					si		
132. Capozzi Alessio Carmine	Salza Irpina - 3 novembre 1937	si						
133. Capra Aldo	Torino - 31 marzo 1940	si						
134. Caramazza Giuliano	Bologna - 5 ottobre 1933					si		
135. Carante Roberto	S. Salvatore Monfito - 27 aprile 1939					si		
136. Carbonari Bruno	Trento - 27 aprile 1927						si	
137. Cardinale Francesco	Trapani - 25 ottobre 1926					si		
138. Careccia Angelo	Grumo Appula - 22 agosto 1942	si						
139. Caresano Giorgio	Bologna - 16 novembre 1928					si		
140. Caringella Antonio	Valenzano - 26 luglio 1938					si		
141. Carlevaro Alessandro	Genova - 16 ottobre 1939	si						
142. Carmignani Cesare	Montecarlo - 11 ottobre 1937						si	
143. Carnevale-Arella Enrico	Novara - 26 novembre 1937					si		
144. Caroni Laura Gloria	Donoratico - 27 novembre 1929					si		
145. Carozza Marco	Caserta - 16 agosto 1943	si						
146. Carpani Carlo	S. Pietro all'Olmo, frazione Cornaredo - 19 marzo 1943	si						

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. 30 settembre 193 n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zo
147. Cartocci Luciano	Siena - 19 agosto 1941	si						
148. Caruso Antonio Carmelo	Mologhio - 18 agosto 1937	si						
149. Cascella Carlo	Bari - 17 marzo 1938						si	
150. Casini Mario	Genova-Sampierdarena - 13 settembre 1942	si						
151. Casna Francesco	Boara Polesine - 6 maggio 1928						si	
152. Casoli Marzio	Carrara - 22 settembre 1940	si						
153. Cassabgi Fares	Roma - 3 marzo 1943	si						
154. Cassano Francesco	Carbonara di Bari - 3 luglio 1923					si		
155. Cassinelli Lorenzo	Savona - 21 dicembre 1933	si						
156. Castaldo Aniello	Afragola - 12 ottobre 1935	si						
157. Castellini Vito	Ligonchio - 5 febbraio 1938					si		
158. Castrenze Giangreco	Monreale - 22 febbraio 1937					si		
159. Catalfano Giuseppe	Falcone - 2 giugno 1935							
160. Catania Giuseppe	Roma - 8 agosto 1939					si		
161. Catello Celentano	Scafati - 11 dicembre 1943	si						
162. Cavaglieri Dario	Brescia - 7 ottobre 1940					si		
163. Cavagnini Angelo	Castenedolo - 8 novembre 1943	si						
164. Cavagnino Maria Teresa	Vercelli - 7 luglio 1940	si						
165. Cavalla Giuseppe	Torino - 30 giugno 1926					si		
166. Cavallaro Sebastiano	Catania - 20 novembre 1939	si					si	
167. Cavallaro Sebastiano	Acireale - 9 maggio 1938	si						
168. Cavallo Teclo Francesco	Brindisi - 21 settembre 1934	si						
169. Cavatorta Enrico	Trecasali - 25 luglio 1939					si		
170. Cena Claudio	Mantova - 29 agosto 1936							
171. Censi Vittorio	Bruneti - 4 settembre 1942	si						
172. Cepparuio Matteo	Casagiove - 16 settembre 1933	si						
173. Cesa Fabrizio	Roma - 4 agosto 1940	si						
174. Chiari Giampaolo	Villa Collemandina - 5 maggio 1939	si						
175. Chierichetti Gianni Ernesto	Milano - 20 agosto 1941	si						
176. Chiofi Celestino	Roma - 23 gennaio 1941	si						
177. Chirico Domenico	Stigliano - 29 agosto 1934						si	
178. Ciccarone Claudio	Civitavecchia - 21 gennaio 1938	si						
179. Ciampi Giuliano	Cascina - 22 gennaio 1930						si	
180. Ciappolino Luigi	Novi Ligure - 20 ottobre 1939					si		
181. Cimaglia Leonardo	Vieste - 14 maggio 1929			si				
182. Cioffi Albino	Galatina - 29 marzo 1928							
183. Cioffi Mario	Ercolano - 27 luglio 1934	si						
184. Ciotta Guido	Licata - 10 settembre 1928							
185. Cirese Elio	Roma - 24 aprile 1943	si						
186. Cito Vitantonio	Noci - 25 giugno 1936					si		
187. Claps Giuseppe Nicola Maria	Genzano di Lucania - 11 luglio 1932	si						
188. Coggiola Francesco	Casale Monferrato - 27 gennaio 1943	si						
189. Colaci Corrado	Calimera - 1° novembre 1939	si						
190. Colizzi Ermanno	Pistoia - 2 agosto 1929					si		
191. Colla Giuseppe	Agliè - 13 agosto 1927					si		
192. Colombino Carlo	Biella - 14 luglio 1927					si		
193. Colombo Mauro	Foiano della Chiana - 27 luglio 1943	si						
194. Comberiati Luigina	Petilia Policastro - 7 ottobre 1938	si						
195. Condemi Vittorio	Marina di Gioiosa Jonica - 24 giugno 1943	si						
196. Contessi Eugenio	Gardone V.T. - 3 giugno 1932					si		
197. Conti Massimo	Siena - 20 febbraio 1930						si	
198. Conti Pietro	Milano - 8 luglio 1937					si		
199. Coppo Franco	Fresonara - 23 febbraio 1943	si						
200. Corcione Enzo	Sorrento - 9 luglio 1931						si	

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938, n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
201. Cordera Luigi	La Spezia - 1° maggio 1930	si						
202. Coreno Gaspare	Coreno Ausonio - 31 maggio 1936					si		
203. Coronella Luigi	Casal di Principe - 18 luglio 1943	si						
204. Corrado Filippo	Avezzano - 27 ottobre 1935	si						si
205. Cortellaro Giuseppe	Tripoli - 15 agosto 1925	si						
206. Cortellessa Luciano	Tivoli - 26 agosto 1930							si
207. Corticelli Giuseppe	Chiavari - 3 marzo 1939	si						
208. Cosentino Pietro	Petrizzi - 19 maggio 1941	si						si
209. Cotroneo Giuseppe	Cannitello - 13 febbraio 1938					si		
210. Cozzi Bianca Maria	Fano - 15 gennaio 1940	si						
211. Crisafulli Aldo	Catania - 4 giugno 1936	si						
212. Crispo Angelantonio	Cicciano - 4 dicembre 1932	si						
213. Cristina Massimo	Stradella - 15 maggio 1942	si						
214. Crosara Bruno	Caldogno - 12 ottobre 1936	si						
215. Cucchia Giancarlo	Perugia - 16 settembre 1941					si		
216. Cucciarrè Salvatore	S. Cristina Gela - 3 maggio 1934	si						
217. Curatolo Riccardo	Catania - 27 ottobre 1918	si						
218. Curia Saverio	Castelsilano - 16 ottobre 1939	si						
219. Curiel Piero	Trieste - 27 aprile 1937	si						
220. Curtò Natale	Messina - 2 febbraio 1927	si						
221. Dadone Domenico	Mondovì - 21 giugno 1938					si		
222. D'Alberton Alberto	Venezia - 13 marzo 1939					si		
223. Deluiso Bernardo Dino	Bitonto - 14 aprile 1938		si					
224. D'Amato Tullio	Salerno - 28 luglio 1938	si					si	
225. Dambrosio Francesco	Cerignola - 27 agosto 1934					si		
226. D'Ambrosio Martino	Bari - 6 luglio 1936					si		
227. D'Amici Michele	Vallecorsa - 29 maggio 1943	si						
228. D'Andrea Arsenio	Torchiara - 9 novembre 1940	si						
229. D'Angelo Vincenzo	Agrigento - 6 febbraio 1942	si						
230. D'Avino Aldo	Sarno - 2 maggio 1934	si						
231. Debiasi Danilo	Sassari - 26 marzo 1940					si		
232. Dedè Alberto	Lodi - 23 dicembre 1935	si						
233. De Fazio Onofrio	Molfetta - 15 marzo 1937			si				
234. De Felice Giovanni	Avezzano - 8 luglio 1940					si		
235. De Gregorio Leopoldo	Palermo - 31 ottobre 1931		si					
236. De Leo Francesco	Napoli - 19 gennaio 1938	si						
237. Del Genio Nicola	S. Cipriano d'Aversa - 21 gennaio 1934					si	si	
238. Dell'Acqua Sergio	Legnano - 6 luglio 1943	si						
239. Della Torre Luciano	Morbegno - 3 agosto 1938					si		
240. Dellepiane Gustavo	Genova - 6 aprile 1926		si					
241. Delli Colli Riccardo	Roma - 5 agosto 1937					si		
242. Del Prete Guido	Olevano sul Tusciano - 14 marzo 1925			si				
243. De Luca Pasquale	Napoli - 10 ottobre 1941	si						
244. De Marco Alfonso	Donnici Inferiore - 11 dicembre 1937	si						
245. De Marini Marco	Genova - 13 settembre 1933					si		
246. Denaro Giuseppe	Messina - 16 dicembre 1935	si						
247. De Negri Giorgio	Verona - 16 gennaio 1942	si						
248. De Nuptiis Tommaso	Bonea - 6 marzo 1940	si						
249. De Paolo Bruno	Baronissi - 25 ottobre 1927					si		
250. De Padova Domenico Giuseppe	Rovigno d'Istria - 26 settembre 1940	si						
251. De Sario Gian Alessandro	Torino - 9 dicembre 1930					si		
252. De Sole Eugenio	Livorno - 24 febbraio 1943	si						
253. De Vedszelka Paolo	Tregnago - 19 febbraio 1942	si						
254. Di Battista Vincenzo	Gravina di Puglia - 4 febbraio 1921	si						

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938, n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
255. Di Benedetto Alfonso	Palermo - 29 settembre 1941						si	
256. Di Bernardo Maggiore Francesco	Bova Marina - 7 maggio 1943	si						
257. Di Bernardo Gennaro	S. Martino Pensilis - 19 gennaio 1937	si						
258. Di Blasi Giuseppe	New York - 12 novembre 1914			si				
259. Di Donato Pietro	Roseto degli Abruzzi - 23 settembre 1942	si						
260. Di Fabio Carlo	Tollo - 25 settembre 1931					si		
261. Di Felice Franco	Roma - 9 novembre 1926					si		
262 Digesù Antonio	Altamura - 4 aprile 1937					si		
263. Di Leo Giuseppe	Trinitapoli - 22 agosto 1936	si						
264. Di Lieto Andrea	Amalfi - 18 giugno 1944	si						
265. Di Loreto Giovanni	Roma - 4 marzo 1938					si		
266. Di Martino Carlo	Asmara - 11 novembre 1938	si						
267. Di Micco Raffaele	Molinella - 3 settembre 1943	si						
268. Dimiccoli Ruggiero	Barletta - 9 gennaio 1930					si		
269. Di Muccio Lucio	Teano - 30 novembre 1940	si				si		
270. Di Nezza Mauro	Isernia - 20 settembre 1942	si						
271. Diodati Renato	Caserta - 18 giugno 1930	si						
272. Di Palma Giuseppe	Giugliano - 24 ottobre 1937					si		
273. Di Pasquale Umberto	Avola - 5 gennaio 1944							si
274. Di Pinto Domenico	Bisceglie - 6 ottobre 1930							si
275. Di Prisco Lucio	Napoli - 1° luglio 1942	si						
276. Di Punzio Francesco Carmelo	Francavilla Fontana - 24 ottobre 1940	si						
277. Di Salvo Ciro	Marineo - 16 luglio 1928					si		
278. Di Stefano Francesco	Siracusa - 1° aprile 1940	si						
279. Dogà Pietro	Mestre - 28 settembre 1937					si		
280. Domenici Claudio	Lucca - 11 aprile 1925					si		
281. Donadio Claudio	Roma - 18 febbraio 1943	si						
282. Donadio Giancarlo	Roma - 28 agosto 1936	si						
283. Doneddu Giovanni Maria	Osidda - 18 febbraio 1933				si			
284. D'Onghia Giandomenico	Noci - 29 marzo 1936					si		
285. Donini Giuliano	Fano - 3 novembre 1939	si						
286. Donzelli Biagio	Comiso - 11 febbraio 1927	si						
287. D'Orso Bruno	Roma - 7 settembre 1935					si		
288. Epifani Ubaldo	Torre Santa Susanna - 14 maggio 1933	si						
289. Ercolano Vittorio Bruno	Vico Equense - 1° aprile 1942	si						
290. Ermiglia Giovanni	Torino - 4 dicembre 1927					si		
291. Ermini Michele	Figline Valdarno - 27 novembre 1940	si						
292. Errico Francesco Paolo	Roma - 26 marzo 1938					si		
293. Esposito Michele	Sorrento - 29 dicembre 1936	si						
294. Evandri Claudio	Roma - 2 marzo 1937	si						
295. Fabiani Marcello	Roma - 28 febbraio 1939					si		
296. Fabrizi Andrea	Roma - 19 ottobre 1941	si						
297. Facchini Dino	Castelvecchio Subequo - 4 dicembre 1933	si						
298. Facchini Virgilio	Livorno - 28 febbraio 1940	si						
299. Faccioli Giancarlo	Bologna - 10 novembre 1930					si		
300. Fadda Gavino	Napoli - 10 gennaio 1938	si					si	
301. Faggiolo Giancarlo	Fossano - 20 gennaio 1937						si	
302. Fagnani Carlo	Oleggio - 20 febbraio 1932					si		
303. Falagario Raffaele	Altamura - 11 dicembre 1936					si		
304. Falcioni Osvaldo	S. Severino Marche - 11 novembre 1932	si						
305. Faldi Paolo	Firenze - 27 ottobre 1942	si						
306. Falsetti Leopoldo	Brescia - 4 luglio 1937					si		
307. Faraci Giuseppe	Palermo - 11 aprile 1916		si					

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938, n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
308. Farina Antonio	Bologna - 1° ottobre 1942	si						
309. Farneti Giovanni	Ferrara - 10 maggio 1942	si						
310. Fava Aldo	Asmara - 14 giugno 1941	si						
311. Favero Alberto	Piacenza - 6 agosto 1932							si
312. Federiconi Myriam	Francavilla Fontana - 16 gennaio 1941	si						
313. Ferrante Domenico	Castellino del Biferno - 30 gennaio 1938	si						
314. Ferrara Ernesto Luigi	Genova - 18 marzo 1933	si						
315. Ferrara Francesco	Palma Campania - 1° maggio 1930	si						
316. Ferrara Cataldo	S. Cataldo - 13 settembre 1937							si
317. Ferrari Augusto	Cremona - 23 settembre 1937					si		
318. Ferrari Aurelio	Vezzano sul Crostolo - 28 dicembre 1928					si		
319. Ferrari Pierangelo	Polcenigo - 10 gennaio 1933			si				
320. Ferrari Ugo	Galatro - 15 aprile 1927	si						
321. Ferrario Fiorina	Villasanta - 11 aprile 1934	si						
322. Ferreri Agostino	Canicattì - 27 aprile 1932							
323. Figini Edoardo	Stazzano - 21 ottobre 1944	si						
324. Filadelfo Nardo	Lentini - 28 luglio 1940	si						
325. Filice Michele	Donnici Inferiore - 1° agosto 1943					si		
326. Filotico Claudio	Manduria - 29 settembre 1935	si						
327. Finelli Mario	Milano - 26 giugno 1939	si						
328. Finocchiaro Giuseppe	Acicatena - 21 febbraio 1941	si						
329. Finsinger Matyas	Sopronbanfalva - 26 settembre 1942	si						
330. Fiorella Giovanni	Montedoro - 12 gennaio 1941							si
331. Fiorentino Fernando	Benevento - 13 gennaio 1940						si	
332. Fiorini Mario	Napoli - 30 novembre 1934	si						
333. Fochi Francesco	Montecchio Emilia - 8 dicembre 1940	si						
334. Fontana Nicola	Frattamaggiore - 9 agosto 1936					si		
335. Fontanarosa Giuseppe	S. Nicola Manfredi - 11 febbraio 1928						si	
336. Forchini Giovanni Battista	Calcio - 3 novembre 1933					si		
337. Formica Giuseppe	Reggio Calabria - 29 settembre 1942	si						
338. Fornaroli Giuseppe	Torino - 23 gennaio 1939	si						
339. Fortuna Arnaldo	L'Aquila - 18 luglio 1924			si		si		
340. Fortunato Antonio	Salerno - 27 luglio 1930	si						
341. Foti Alfio	Catania - 10 marzo 1941						si	
342. Franca Lucio	Ehséa - 21 aprile 1927						si	si
343. Franciolini Gino	Ostuni - 24 luglio 1937					si		
344. Frangipani Giancarlo	Milano - 22 febbraio 1935					si		
345. Frattaroli Fernando	Chieti - 25 giugno 1931		si					
346. Frezza Gianni	Udine - 3 gennaio 1940			si		si		
347. Fugazzola Paolo	Biella - 4 febbraio 1944	si						
348. Funaro Domenico	Reggio Calabria - 22 ottobre 1940					si		
349. Gagliardi Felice Matteo	Cerreto Sannita - 27 giugno 1944	si						
350. Gagliardi Giorgio	Como - 23 settembre 1934	si						
351. Galanti Emidio	Cossignano - 1° ottobre 1935	si						
352. Gambino Epaminonda	Gaeta - 26 giugno 1939	si						
353. Garcea Nicola	Catanzaro - 22 novembre 1941	si						
354. Gardi Giovanni	S. Maria di Catanzaro - 10 agosto 1942	si						
355. Garetto Alberto	Torino - 7 novembre 1942							si
356. Gargiulo Tigellio	Roma - 9 maggio 1936	si						
357. Garofalo Salvatore	Modica - 18 giugno 1939					si		

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D.P.R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938, n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
358. Garsia Salvatore	Trapani - 27 febbraio 1941	si						
359. Gatti Luigi	Samatzai - 6 agosto 1934						si	
360. Gaudenzi Pier Angelo	Rimini - 17 febbraio 1943	si						
361. Gaudiano Lorenzo	Domodossola - 21 maggio 1944	si						
362. Gemelli Raffaele	Pentone - 30 agosto 1943							si
363. Gentile Dino	Nicastro - 7 ottobre 1940	si						
364. Gentile Nicola	Castel Morrone - 21 ottobre 1939	si						
365. Gentilini Luigi	Roma - 31 dicembre 1937					si		
366. Giacardi Pietro	Savona - 4 febbraio 1928			si				
367. Giacomelli Paolo	Padova - 2 agosto 1929					si		
368. Giambanco Vincenzo	Palermo - 18 novembre 1938					si		
369. Giannandrea Benedetto	Putignano - 14 marzo 1933						si	
370. Giannola Casimiro	Cinisi - 16 gennaio 1938					si		
371. Giannone Ettore	Caltanissetta - 11 luglio 1940	si						
372. Giannone Raffaele	Modena - 3 dicembre 1927					si		
373. Giardina Giorgio	Ercolano - 14 gennaio 1944	si						
374. Giè Paolo	Novara - 10 agosto 1938	si						
375. Gilardi Giovanni Battista	Biella - 5 luglio 1943	si						
376. Giliberti Donato	Alessandria d'Egitto - 30 agosto 1937					si		
377. Giordano Giovanni	Avellino - 15 marzo 1930	si						
378. Giraldi Giovanni Paolo	Nuoro - 22 giugno 1936	si						
379. Girardi Salvatore	Papigno - 1° febbraio 1941						si	
380. Giuliani Giulio Cesare	Modena - 5 aprile 1937						si	
381. Giusti Giuliano	Orbetello - 29 luglio 1942	si						
382. Giusti Paolo	Prato - 16 luglio 1938	si						
383. Golia Enrico	Aversa - 31 maggio 1940	si						
384. Gorini Fulceri Antonello	Milano - 6 agosto 1938	si						
385. Governale Antonino	Marsala - 20 maggio 1942	si						
386. Gozzi Gaudenzio	Giulianova - 11 novembre 1937	si						
387. Grassi Giovanni	Milano - 10 giugno 1942	si						
388. Griffoni Lucio	Falconara Marittima - 23 marzo 1941					si		
389. Grillo Giuseppe	Macerata - 1° aprile 1941	si						
390. Grosso Antonino	Forlì - 13 luglio 1933						si	
391. Gualandi Lanfranco	Bologna - 12 aprile 1933					si		
392. Guarascio Antonio	Cosenza - 8 giugno 1943	si						
393. Guastella Gaetano	Palermo - 3 dicembre 1943	si						
394. Guastella Giovanni	Modica - 28 gennaio 1938						si	
395. Guglielminetti Giacomo	Sori - 19 novembre 1934					si		
396. Gulli Nicola	Adrano - 21 luglio 1933						si	
397. Gulotta Paolo	Villafrati - 23 agosto 1931					si		
398. Guttarolo Vladimiro	Napoli - 30 agosto 1937	si						
399. Iaccarino Mariano	Napoli - 14 maggio 1937	si						
400. Iaconi Giovanni	Giulianova - 3 novembre 1925					si		
401. Iannacci Marcello	Potenza - 29 giugno 1932					si		
402. Ianniruberto Achille	Terlizzi - 18 luglio 1932					si		
403. Iannizzotto Salvatore	Chiaramonte Gulfi - 25 dicembre 1938						si	
404. Ibba Luciano	Iglesias - 22 luglio 1930							si
405. Iervolino Paolo	Ottaviano - 9 marzo 1941	si						
406. Imparato Guido	Castellamare di Stabia - 15 settembre 1936	si						
407. Incardona Antonino	Viagrande - 22 maggio 1938						si	
408. Indiati Pietro	Roma - 31 maggio 1941	si						
409. Infante Tommaso	S. Nicandro Garganico - 18 febbraio 1942	si						
410. Ingallina Riccardo	Roma - 3 aprile 1943	si						
411. Innocenti Pierfrancesco	Padova - 18 gennaio 1938					si		

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938, n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
412. Iorio Santolo	Grumo Nevano - 3 aprile 1939	si						
413. Iossa Pasquale	Pomigliano d'Arco - 19 gennaio 1937	si						
414. Iraci Sareri Giuseppe	Capizzi - 18 ottobre 1940	si						
415. Karrer Gianni	Roma - 5 giugno 1939	si						
416. Labate Cristoforo Maria . .	Reggio Calabria - 10 gennaio 1926					si		
417. Lalli Igino	Castelmauro - 20 ottobre 1933							si
418. La Marca Salvatore . .	S. Severo - 4 gennaio 1936	si						
419. Laneri Giovanni	Leonforte - 24 marzo 1934					si		
420. Lanza Aldo . . .	Torino - 15 luglio 1937						si	
421. Lanza Marco	Genova-Sampierdarena - 20 gennaio 1926		si					
422. Lanzillo Francesco	Arrano - 1° luglio 1941	si						
423. Lanzone Franco . . .	Lima - 28 marzo 1934						si	
424. Lanzoni Oriano	Imola - 2 novembre 1932						si	
425. La Posta Raffaele	Broccostella - 7 febbraio 1940	si						
426. Larciprete Fernando	Rotello - 6 maggio 1938	si					si	
427. La Rosa Vincenzo Ottavio . . .	Barcellona Pozzo di Gotto - 11 novembre 1937	si						
428. La Rusca Girolamo	Ercolano - 22 agosto 1940	si						
429. Laterza Saverio	Salice Salentino - 16 agosto 1939	si						
430. Lauda Nicola	Greci - 27 gennaio 1933	si						
431. Laudani Giuseppe	Paternò - 4 febbraio 1938	si						
432. Laureti Ermanno	Roma - 24 febbraio 1939	si						
433. Lauro Antonello	Treviso - 17 novembre 1927					si		
434. Lavra Salvatore	Gavoi - 1° dicembre 1939	si						
435. Ledda Angelo Amedeo	Montresta - 23 febbraio 1937	si						
436. Lenzi Giovanni	S. Giuliano Terme - 23 gennaio 1937					si		
437. Leocani Bonaventura	Brancaleone - 21 febbraio 1933		si					
438. Leoni Luciano	Genova - 15 maggio 1932					si		
439. Lettieri Aldo	Spezzano Sila - 14 maggio 1935							si
440. Levi D'Ancona Viviano . .	Firenze - 14 aprile 1937	si						
441. Ligori Giorgio	Roma - 7 agosto 1939	si						
442. Liguori Fabio	S. Vittore del Lazio - 9 settembre 1934	si						
443. Li Rosi Giovanni	Vizzini - 16 ottobre 1940	si						
444. Locardi Giuseppe	Piacenza - 24 marzo 1941			si				
445. Loglisci Michele	Bari - 20 ottobre 1941	si						
446. Loizzi Pasquale	Bari - 3 settembre 1942	si						
447. Lo' Manto Angelo	Enna - 5 novembre 1940						si	
448. Lombardi Antonio	Troia - 1° ottobre 1924					si		
449. Lombardo Maurizio	Roma - 29 gennaio 1935	si						
450. Lo Monaco Salvatore	S. Giovanni a Teduccio - 21 novembre 1936	si					si	
451. Longatti Andrea	Como - 23 febbraio 1927	si						
452. Longo Dante	S. Bartolomeo in Galdo - 16 giugno 1942	si						
453. Longo Mario	Firenze - 31 luglio 1940	si						
454. Lo Presti Domenico	Roma - 25 agosto 1936	si						
455. Lorido Carmine	Lapio - 13 agosto 1932					si		
456. Losito Alessandro	Andria - 4 gennaio 1934							si
457. Lotti D'Alessandro Raffaele .	Fossacesia - 8 agosto 1938			si				
458. Luchena Arnaldo	Lecce - 20 ottobre 1929	si						
459. Ludovisi Ulisse	Roma - 2 gennaio 1941	si						
460. Lupi Franz	Castellammare di Stabia - 9 maggio 1919					si		
461. Macchia Maurizio	Roma - 8 marzo 1941	si						
462. Madami Luigi	Terni - 2 settembre 1934						si	
463. Maffeo Domenico Antonio . . .	Stigliano - 26 luglio 1939	si						

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938, n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
464. Maffione Gabriele	Trani - 11 gennaio 1936					si		
465. Maione Mario Felice	S. Anastasia - 26 settembre 1937	si						
466. Maiorana Vincenzo	S Cataldo - 4 settembre 1942	si						
467. Malaspina Carlo	Caserta - 24 settembre 1942	si						
468. Malis Luigi	Forte dei Marmi - 9 ottobre 1942	si						
469. Magugliani Sandro	Milano - 20 marzo 1938					si		
470. Mainini Francesco	Lecce - 7 giugno 1937						si	
471. Maistri Silvano	Rovereto - 7 dicembre 1933					si		
472. Maltese Paolo	Ingazo - 29 giugno 1923					si		
473. Mancarella Antonio	Monteroni di Lecce - 7 febbraio 1942	si						
474. Mancinelli Giuseppe	S. Benedetto del Tronto - 1° luglio 1935						si	
475. Mancini Silvano	Cremona - 16 marzo 1933					si		
476. Mangiameli Sebastiano	Lentini - 17 ottobre 1929					si		
477. Mannino Rosario	Palermo - 15 agosto 1941	si						
478. Manta Luigi	Narni - 6 novembre 1935	si						
479. Mantegazza Franco	Milano - 25 aprile 1942	si						
480. Manzi Antonio Pasquale	Piazzola di Nola - 11 maggio 1938	si						
481. Maradei Giorgio	Roma - 24 novembre 1924					si		
482. Maranca Alberto	Nocera Inferiore - 13 giugno 1939	si						
483. Maranghi Virginio	Imperia - 15 febbraio 1937					si		
484. Marchetti Alvaro	Camaiore - 5 novembre 1940	si						
485. Marchetti Cesare	Roma - 21 giugno 1941	si						
486. Marchetto Renato	Palermo - 23 ottobre 1934					si		
487. Marciani Alfredo	Lanciano - 23 settembre 1925						si	
488. Marcone Giulio	Chieti - 13 marzo 1931		si					
489. Marcucci Lorenza	Roma - 15 marzo 1937	si						
490. Maresca Salvatore	S. Agata Li Battiati - 4 luglio 1943	si						
491. Maresi M. Pia	Pisa - 26 settembre 1936					si		
492. Mariani Giancarlo	Seregno - 8 dicembre 1927							si
493. Marinelli Eugenio	Casacalenda - 4 dicembre 1937	si						
494. Marinelli Maurizio	Terni - 16 febbraio 1938	si						
495. Marino Antonino	Messina - 10 aprile 1943	si						
496. Marino Beniamino Gualtiero	Catania - 16 dicembre 1936	si						
497. Marinucci Silvio	Alatri - 6 ottobre 1939					si	si	
498. Moroccoli Antonio	Altamura - 14 novembre 1937	si						
499. Marraffa Martino Vittorio	Alberobello - 7 novembre 1927						si	
500. Marras Mauro	Modena - 24 febbraio 1943	si						
501. Marrè Brunenghi Giovanni Maria	Celle Ligure - 12 febbraio 1938	si						
502. Marsala Giuseppe	Ficarazzi - 16 giugno 1925					si		
503. Marsiletti Giancarlo	Mantova - 7 giugno 1939	si						
504. Marsoni Vittorio	Treviso - 26 maggio 1938					si		
505. Martino Giovanni	Genova - 26 aprile 1927					si		
506. Martorana Antonio	Rovereto - 1° gennaio 1943	si						
507. Mascia Donato	Siena - 4 agosto 1942	si						
508. Masciullo Vito	Martano - 25 settembre 1929					si		
509. Mascolo Felice	Roma - 10 agosto 1939	si						
510. Maselli Gioacchino	Monteroni - 14 giugno 1937					si		
511. Masin Giampietro	Sossano - 16 giugno 1940	si						
512. Maspero Antonio	Campione d'Italia - 28 maggio 1938	si						
513. Massa Giovanni Battista	S. Giovanni Rotondo - 27 novembre 1932	si						
514. Massoglia Angelo	Rivarolo Canavese - 23 agosto 1931					si		
515. Mastrantonio Pasquale	Colletorto - 27 febbraio 1941					si		
516. Mattina Romano	La Spezia - 9 ottobre 1929							si

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938, n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
517. Mattone Pier Giorgio	Torino - 7 agosto 1941	si						
518. Mattucci Marco	Teramo - 25 aprile 1942	si						
519. Maturo Pietro .	Pietramelara - 4 ottobre 1940	si					si	si
520. Mazzarese Salvatore . . .	Mezzoiuso - 13 settembre 1929		si					
521. Megale Anna Maria .	Carpeto - 27 luglio 1942	si						
522. Melzi Giovanni . . .	Milano - 16 giugno 1923					si		
523. Mencarelli Aldo . .	Pola - 2 agosto 1931						si	
524. Menghini Giacomo .	Roma - 24 luglio 1938					si		
525. Mercu Grazia .	Gubbio - 23 aprile 1943	si						
526. Meroni Pierantonio	Milano - 16 giugno 1937					si		
527. Meriggi Ernesto .	Valle Lomellina - 13 marzo 1943	si						
528. Miani Francesco	Andria - 20 ottobre 1934	si						
529. Micalizzi Mario Riccardo	Boccalumera - 15 febbraio 1941	si						
530. Miccolis Nicola .	Castellana Grotte - 24 dicembre 1928					si		
531. Miceli Ernesto . .	Roma - 13 marzo 1942	si						
532. Miceli Giorgio	S. Giorgio del Sannio - 17 febbraio 1940	si						
533. Michetti Maddalena . .	Besozzo - 29 settembre 1942	si						
534. Miglietta Franco Doria . . .	Genova - 7 giugno 1924		si					
535. Mignano Pasquale . . .	Napoli - 9 ottobre 1937	si						
536. Milano Domenico	Scigliano - 1° gennaio 1941					si		
537. Mileti Umberto .	Roma - 12 agosto 1927	si						
538. Militello Luigi .	Palermo - 23 novembre 1931					si		
539. Minà Vincenzo	Dasà - 28 ottobre 1937	si						si
540. Minniti Bruno .	Ravagnese - 29 marzo 1941	si						
541. Miraglia Luigi	Adrano - 21 maggio 1936	si					si	
542. Mistò Alberto . . .	Milano - 2 ottobre 1932					si		
543. Modafferi Paolo . . .	Pellaro S. Leo - 8 dicembre 1933	si						
544. Molinari Benedetto . .	Marano Principato - 24 marzo 1931						si	
545. Monserrino Pietro . . .	Ribera - 14 novembre 1941	si						
546. Montagner Paolo	Venezia - 28 maggio 1940	si						
547. Montalto Federico . . .	Tripoli - 16 maggio 1937	si						
548. Montefusco Severino . . .	Roma - 14 febbraio 1940					si		
549. Montesano Antonio . .	Bernalda - 17 agosto 1940					si		
550. Morabito Vincenzo .	Laureana di Borrello - 25 dicembre 1934							si
551. Morgera Lucio	Canale Monterano - 13 dicembre 1939	si						
552. Morici Achille	Trapani - 3 aprile 1943	si						
553. Morresi Giovanni .	Civitanova Marche - 29 luglio 1934	si						
554. Moscolo Gianfranco	Verona - 23 febbraio 1939	si						
555. Mossetti Giuseppe	Napoli - 28 marzo 1936	si						
556. Mura Fernando . . .	Ancona - 19 settembre 1923					si		
557. Murolo Giovanni . .	Cava dei Tirreni - 20 aprile 1938					si		
558. Musso Giuseppe .	Torino - 27 dicembre 1928					si		
559. Mustica Filippo .	Recalmuto - 6 febbraio 1935					si		
560. Nachieri Luigi . . .	Boscoscala - 1° marzo 1925					si		
561. Nappi Gennaro	Napoli - 19 settembre 1943	si						
562. Nappi Ettore	Grumo Nevano - 18 luglio 1936		si					
563. Nascosto Aurelio	Spongano - 27 febbraio 1940					si		
564. Nazzicone Quirino . . .	Cerchio - 24 novembre 1935					si		
565. Neglia Vincenzo	Geraci Siculo - 16 gennaio 1933	si						
566. Nencioni Torquato	Leno - 7 luglio 1938	si						
567. Nenz Claudio	Verona - 10 ottobre 1927					si		
568. Niccoli Paolo	Prato - 3 maggio 1935						si	
569. Nicoletta Francesca Libera . . .	Crotone - 23 ottobre 1931	si						

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938, n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
570. Nicolucci Francesco	Marano di Napoli - 18 novembre 1936	si						
571. Nicotra Maria	Milo - 18 giugno 1943	si						
572. Nieri Guido	Lucca - 29 ottobre 1933						si	
573. Olivieri Tommaso	Albano Laziale - 2 febbraio 1941	si						
574. Orsoni Giovanni	Milano - 26 marzo 1941	si						
575. Oteri Gaetano	Messina - 23 gennaio 1938					si		
576. Ottaggio Gianni	Genova - 1° gennaio 1924		si					
577. Pacilli Leonardo	Manfredonia - 4 maggio 1934						si	
578. Padula De Oliveira Luiz Manuel	Caxsias Do Sul Anna Rech (Brasile) - 26 ottobre 1930	si						
579. Pagano Giuseppe	Napoli - 5 novembre 1926	si						
580. Pagnini Paolo	Prato - 3 ottobre 1933						si	
581. Paita Enzo	La Spezia - 28 dicembre 1932						si	
582. Pallucchini Paolo	Ancona - 26 marzo 1940	si						
583. Palombaro Giovambattista	Penne - 5 agosto 1930						si	
584. Panariello Salvatore	Resina - 24 maggio 1941	si						
585. Pancanti Valentino	Pisa - 5 novembre 1940						si	
586. Pandozi Silvano	Lenola - 8 settembre 1929						si	
587. Pannuti Piero Ettore	Sassari - 18 maggio 1937	si					si	
588. Pansini Vito	Molfetta - 16 maggio 1938						si	
589. Paoletti Franco	Certaldo - 28 maggio 1939	si						
590. Papa Nicola Antonio	S. Maria a Vico - 14 giugno 1935	si						
591. Papadia Luigi Francesco	Galatina - 3 dicembre 1929	si					si	
592. Parini Antonio	S. Stefano Ticino - 25 aprile 1939	si						
593. Parodo Battistina	Carloforte - 20 febbraio 1941	si						
594. Parrino Saverio	Piana degli Albanesi - 18 novembre 1937					si		
595. Partipilo Filippo	Carbonara di Bari - 3 dicembre 1929		si				si	
596. Paruccini Claudio	Braila - 7 luglio 1928							
597. Pascarella Aniello	Maddaloni - 17 giugno 1940	si						
598. Pasta Lorenzo	Gallarate - 10 agosto 1932					si	si	
599. Patellani Maria Antonietta	Milano - 15 maggio 1938	si				si		
600. Patrono Donato	Avellino - 15 ottobre 1929	si						
601. Pavese Pietro	Pozzolo Formigaro - 7 gennaio 1932					si		
602. Pavetto Pier Franco	Vestignè - 22 giugno 1938	si						
603. Pecorelli Sergio	Brescia - 10 giugno 1944	si						
604. Pedote Nicola Vittoria	Polignano a Mare - 16 ottobre 1925							si
605. Pedrelli Pietro	Bologna - 16 ottobre 1936	si						
606. Peduzzi Armando	Erba - 31 agosto 1929							si
607. Pellegri Enrico	Francavilla a Mare - 12 settembre 1931					si		
608. Pellegrini Vittorio	Berbenno - 13 luglio 1936	si						
609. Pellegrino Ruggiero	Domicella - 6 agosto 1935	si						
610. Pellizzari Livio	S. Martino di Lupari - 19 dicembre 1942						si	
611. Pelusi Giuseppe	Carpino - 10 febbraio 1938					si		
612. Penazzo Sergio	Piove di Sacco - 14 luglio 1939	si						
613. Penno Gianmario	Felizzano - 12 aprile 1943	si						
614. Pepe Franco	Vietri sul Mare - 7 aprile 1938	si						
615. Perini Gino Giovanni	Artegna - 10 aprile 1943	si						
616. Perino Graziano Elio	Marzano Appio - 8 luglio 1936					si		
617. Perniola Luigi	Spinazzola - 16 febbraio 1941	si						
618. Peroni Mario	Ripatransone - 31 luglio 1943	si						
619. Perri Ugo Aldo	Platania - 1° gennaio 1933						si	
620. Petocchi Tonino	Finale Emilia - 21 ottobre 1928	si					si	si

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938, n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
621. Petrina Antonino Maria	Randazzo - 16 maggio 1942	si						
622. Petrini Anna Ubaldina .	Pistoia - 15 ottobre 1943	si						
623. Petrosino Umberto .	Pagani - 25 marzo 1941	si						
624. Petruzzelli Carlo .	Biella - 11 aprile 1928					si		
625. Pierfederici Piero . .	Mondavio - 27 febbraio 1931				si	si		
626. Pietroluongo Gennaro .	Napoli - 13 febbraio 1938					si		
627. Pezone Domenico . .	Gondar - 20 febbraio 1941	si						
628. Pieroni Gabriella .	Firenze - 28 marzo 1936	si						
629. Pignatelli Pasquale . .	Taranto - 14 marzo 1937						si	
630. Pinetti Maria Luisa . . .	Ponte Nossa - 29 maggio 1942	si						si
631. Piola Alberto .	Carrara - 7 novembre 1929				si			
632. Pironti Tommaso . .	Napoli - 27 giugno 1928	si						
633. Pizzolon Giulio	Villorba - 12 maggio 1930					si		
634. Poddi Efisio Renato . . .	Brindisi - 15 marzo 1937					si		
635. Podestà Luigi	Genova - 3 febbraio 1933					si		
636. Ponticelli Raffaele . . .	Cercola - 10 settembre 1939	si						
637. Poggi Giuseppe	Pavia - 5 marzo 1931					si		
638. Polito Cosimo	Eboli - 15 febbraio 1932			si				
639. Polito Franco	Napoli - 2 settembre 1931					si		
640. Polito Paolo Maria . . .	Forlì - 15 novembre 1942						si	
641. Pozzetti Enrico	Napoli - 1° aprile 1940	si						
642. Prefumo Giorgio Giuseppe . . .	Savona - 16 gennaio 1940	si						
643. Prencipe Raffaele	Monte S. Angelo - 1° maggio 1931	si						
644. Prendin Giovannina . . .	Limena - 28 febbraio 1925	si						
645. Profili Rinaldo	Fabriano - 31 agosto 1935	si						
646. Prosperoni M. Giuseppe . . .	Viterbo - 28 novembre 1930						si	
647. Proto Maggiorino	Amantea - 22 gennaio 1935					si		
648. Provenzano Luigi	Trepuzzi - 24 settembre 1943	si						
649. Pugliatti Francesco	Roma - 21 giugno 1940	si						
650. Pugliatti Vincenzo	S. Teresa di Riva - 22 agosto 1936	si						
651. Puglisi Allegra Stefano . .	Messina - 6 febbraio 1939						si	
652. Pulejo Mario	Trieste - 22 dicembre 1938					si		
653. Quaranta Stefano . . .	Parma - 20 settembre 1942	si						
654. Radicchi Rino	Roccastrada - 17 febbraio 1918					si		
655. Raffaelli Francesco	Catanzaro - 10 ottobre 1939					si		
656. Ragni Guido	Reggio Emilia - 12 ottobre 1940	si				si		
657. Raiti Francesco	Linguaglossa - 25 febbraio 1922					si		
658. Ramondino Benito .	Bagnara Calabra - 28 ottobre 1938	si						
659. Randazzo Fortunato . .	Catania - 2 ottobre 1933					si		
660. Randazzo Francesco	Ferrara - 1° agosto 1939					si		
661. Rapallo Giovanni Battista . .	Genova - 11 gennaio 1929		si					
662. Rascio Bruno . . .	Napoli - 16 luglio 1941	si						
663. Raso Vincenzo	Sciacca - 6 aprile 1940	si						
664. Rattazzi Manlio	Montecatini Terme - 26 febbraio 1938	si						
665. Reale Michele	Busalla - 29 settembre 1935					si		
666. Reale Paolo	Palermo - 29 settembre 1936						si	
667. Reale Paolo	Cagliari - 13 gennaio 1940					si		

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938 n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
668. Rebuffi Arino	Venezia - 13 novembre 1926					si		
669. Rella Riccardo	Cinisello Balsamo - 14 gennaio 1938						si	
670. Renzi Corradino	Pozzuoli - 15 dicembre 1937	si						
671. Restani Carlantonio	Bigarello - 21 marzo 1935					si		
672. Ricci Francesco	Pescara - 27 novembre 1932							si
673. Ricci Pier Domenico	Rimini - 20 luglio 1925					si		
674. Rigacci Paolo	Roma - 5 febbraio 1928					si		
675. Rigagnoli Adolfo Stefano	Brescia - 30 agosto 1936					si		
676. Rigon Domenico	Dueville - 30 gennaio 1931					si		
677. Rimedio Egidio	Colobraro - 9 novembre 1933	si						
678. Robello Nicolò	Varazze - 22 luglio 1924		si					
679. Roberto Pasquale Mario Gerardo	Savignano Irpino - 8 aprile 1938	si						
680. Restaino Francesco Antonio	Teora - 13 novembre 1933	si						
681. Rocchi Rocco	Montereale - 4 aprile 1938	si						
682. Rodomonte Ileana	Teramo - 10 febbraio 1930						si	
683. Rollo Cesare	Milano - 11 aprile 1931	si						
684. Romani Andrea	Pavullo nel Frignano - 26 giugno 1944	si						
685. Rondinelli Mario	Brindisi - 23 febbraio 1941	si						
686. Roperto Francesco	Sambiase - 19 giugno 1922	si						
687. Roselli Domenico	Corato - 16 agosto 1942	si						
688. Rosichini Domenico	Roma - 21 settembre 1934	si						
689. Rossetti Orlando	Borriana - 11 novembre 1929						si	
690. Rossi Raffaele Italo	Teverola - 23 giugno 1933	si						
691. Rovetto Domenico	Padova - 10 luglio 1921							
692. Rovida Carlo	Zinasco Vecchio - 29 settembre 1938					si	si	
693. Ruini Bruno	Marano sul Panaro - 4 gennaio 1938				si	si		
694. Russo Gaspare	Mazara del Vallo - 11 gennaio 1929							
695. Russo Giuseppe	Taranto - 23 gennaio 1939	si						
696. Russo Panfilo	Sulmona - 30 marzo 1922	si						
697. Russo Pasquale	Napoli - 13 dicembre 1937	si						
698. Russo Pietro	Palermo - 29 giugno 1942	si						
699. Russo Salvatore	Giarre - 26 luglio 1939	si				si		
700. Rusticali Bruno	Roma - 22 aprile 1935							
701. Rustichelli Adolfo	Carpi - 25 marzo 1937				si	si		
702. Sabatini Bruno	Secinaro - 31 gennaio 1928					si		
703. Sabetta Costantino	Ururi - 24 dicembre 1930							
704. Sabino Giorgio	Tivoli - 19 settembre 1943	si						
705. Sacchetti Franco	Pescara - 24 marzo 1941	si					si	
706. Sadurny Giovanni	Reggio Calabria - 22 febbraio 1939	si						
707. Sagone Italo	Palermo - 25 ottobre 1933	si						
708. Sala Sergio	Roma - 4 dicembre 1934					si		
709. Salimbè Franco	Caserta - 23 novembre 1931	si						
710. Salmaggi Pasquale	Taranto - 27 settembre 1940	si						
711. Salmè Alberto	Bologna - 29 settembre 1929				si			
712. Salomone Ivo	Genova - 21 giugno 1929					si		

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938 n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
713. Salvatores Dante	Milano - 5 maggio 1941	si						
714. Salvetti Bruno	Genova-Sampierdarena - 27 novembre 1938					si		
715. Salvetti Mario	Cesenatico - 5 febbraio 1924					si		
716. Samaja Bruno Augusto	Bergamo - 18 aprile 1936		si					
717. Sambin Giuliano	Arzergrande - 12 ottobre 1941		si					
718. Sangregorio Francesco Antonio	Corigliano Calabro - 10 giugno 1934	si						
719. Sangermano Maria Teresa	Genova - 22 novembre 1930					si		
720. Santarlasci Carlo	Firenze - 15 dicembre 1940	si						
721. Santuari Enrico	Roma - 16 gennaio 1937					si		
722. Santolini Romano	Pola - 17 febbraio 1938	si						
723. Sartori Renato	Graz - 4 giugno 1938					si		
724. Savi Julio	Asmara - 27 agosto 1938	si					si	si
725. Savoca Salvatore	Palermo - 8 luglio 1939					si		
726. Savoia Vincenzo	Napoli - 5 settembre 1931					si		
727. Scaglione Vincenzo	Lercara Friddi - 26 giugno 1932					si		
728. Scala Salvatore	Ispiga - 27 agosto 1925					si		
729. Scalia Giacomo	Ribera - 5 settembre 1938	si						
730. Scalisi Giuseppe Mario	Ozieri - 24 settembre 1939	si						
731. Scartozzi Fausto Alberto	Fermo - 7 febbraio 1933	si						
732. Scavo Franco	Ancona - 29 ottobre 1938		si					
733. Schifano Giuseppe	Trapani - 18 novembre 1930						si	
734. Schirru Giovanni	Settimo S. Pietro - 20 aprile 1932	si						
735. Scimone Claudio	Trapani - 13 gennaio 1943	si						
736. Scoletta Giuseppe	Muro Leccese - 2 aprile 1940	si						
737. Scopetta Vincenzo	Maratea - 4 febbraio 1931					si		
738. Scozzafava Umberto	Catanzaro - 1° febbraio 1936					si		
739. Scuderi Giovanni	Misterbianco - 9 giugno 1933	si						
740. Sedati Alfonso	Riccia - 10 maggio 1940	si						
741. Seminara Vena Antonino	Gangi - 29 novembre 1934	si						
742. Sensi Gianni	Terni - 2 gennaio 1939						si	
743. Serchi Massimo	S. Gimignano - 21 novembre 1940	si						
744. Serra Giovan Battista Francesco Maria	Pianecrati - 29 luglio 1943	si						
745. Sforza Michele	Toritto - 4 agosto 1933					si		
746. Sgro Giuseppe	Roma - 13 agosto 1931					si		
747. Sgrò Luigi	Messina - 20 agosto 1934						si	
748. Sgromo Francesco Saverio	Borgia - 4 agosto 1941	si						
749. Simeone Salvatore	Iglesias - 18 aprile 1938	si						
750. Sionis Luigi	Laconi - 15 aprile 1936	si						
751. Sirito Giorgio	Genova Sestri Ponente - 14 giugno 1930					si		
752. Sironi Anna Maria	Gallarate - 4 maggio 1937							si
753. Sismondi Piero	Torino - 11 gennaio 1941	si						
754. Sola Oscar Francesco	Legnano - 28 maggio 1941	si						
755. Soncini Mario	Parma - 30 marzo 1941	si						
756. Sotto Corona Dario	Bressanone - 29 gennaio 1944	si						
757. Spadaro Rosario	Modica - 30 settembre 1941	si						si
758. Spagnoli Vera	Sabaudia - 26 ottobre 1942	si						

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938 n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
759. Spagnuolo Leopoldo Maria	Girifalco - 15 giugno 1941	si						
760. Spaletta Massimo	Verona - 7 gennaio 1932					si		
761. Spena Giovanni	Frattamaggiore - 8 marzo 1927					si		
762. Spera Antonina	Avezzano - 5 dicembre 1944	si						
763. Stara Giorgio	Fermo - 6 gennaio 1942	si						
764. Stefanini Urbano	Fano - 19 novembre 1932					si		
765. Strano Francesco	Messina - 2 settembre 1937			si				
766. Striglioni Beniamino	Sant'Omero - 17 giugno 1930		si					
767. Strippoli Michele Vincenzo	Bisceglie - 9 marzo 1944	si						
768. Strom Liliana	Roma - 15 gennaio 1943	si						
769. Summaria Francesco Maria	Cosenza - 20 maggio 1942	si						
770. Suppi Giorgio	Schio - 1° settembre 1926					si		
771. Taddeo Antonio	Napoli - 12 febbraio 1940	si			si			
772. Tagliani Luigi	S Martino - 13 marzo 1931					si		
773. Taliercio Emanuele	Taranto - 22 ottobre 1940	si						
774. Tamburi Mariano	S. Basile - 11 maggio 1936	si						
775. Tamburini Enrico	Bolzano - 15 giugno 1942					si		
776. Tangari Francesco	Terlizzi - 6 gennaio 1929					si		
777. Tangorra Francesco	Santeramo in Colle - 14 aprile 1923		si					
778. Tedeschi Vincenzo	Campollattaro - 25 luglio 1933					si		
779. Tedoldi Amilcare	Cremona - 30 luglio 1936					si		
780. Testa Pietro	Torricella Peligna - 20 ottobre 1930						si	
781. Tignanelli Francesco	Pietrafitta - 2 giugno 1937					si		
782. Timperi Enzo	Viterbo - 17 agosto 1942	si						
783. Tinari Guido	Roma - 27 gennaio 1935	si						
784. Tinetti Ezio	S. Martino Canavese - 19 febbraio 1930					si		
785. Tinti Arnaldo	Brescia - 14 maggio 1941	si						
786. Tollemeto Gabriella Maria	Nardò - 13 novembre 1940	si				si		
786 *bis* Tomaselli Francesco	Isola Liri - 18 settembre 1942	si						
787. Tommassetti Alvaro	Roma - 26 aprile 1937					si		
788. Tomassini Barbarossa Alessandro	Montevidon Corrado - 16 luglio 1942	si						
789. Tommasini Antonio	Ascoli Piceno - 1° dicembre 1943	si						
790. Tondi Marcello	Lecce - 2 giugno 1940	si						
791. Tonelli Gianfranco	Brescia - 29 settembre 1934					si		
792. Torielli Giuseppe	Cengio - 19 marzo 1936	si						
793. Torretta Giocondo Mario	Torino - 21 marzo 1940	si						
794. Torroni Federico	Savigliano sul Rubicone - 4 agosto 1935					si		
795. Tortorici Giovanni	Messina - 25 marzo 1941	si						
796. Traficante Gerardo	Catanzaro - 23 gennaio 1934	si						
797. Trainiti Elio	Treviso - 2 marzo 1942	si						
798. Trainito Gaetano	Gela - 18 settembre 1928					si		
799. Tramontano Antonino	Napoli - 1° febbraio 1941	si						
800. Trento Alessandro	Frosinone - 13 giugno 1942	si						
801. Trillo Mario	Pompei - 23 giugno 1943	si						
802. Tripodo Claudio	Bari - 24 maggio 1942	si						

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938, n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
803. Trincavelli Mauro	Pisa - 7 dicembre 1936						si	
804. Trompeo Paolo	Coggiola - 18 maggio 1939	si						
805. Tozzi Tommaso	Napoli - 18 dicembre 1934					si		
806. Troysi Cesare	Ortanova - 31 maggio 1937					si	si	
807. Tucci Elio	Salerno - 30 ottobre 1941	si						
808. Turco Francesco	Gela - 2 gennaio 1938	si						
809. Uderzo Ascanio	Gorla Minore - 12 dicembre 1942	si						
810. Ugoni Pietro	Venezia Marghera - 15 luglio 1926						si	
811. Usai Tullio	Solarussa - 20 luglio 1929	si						
812. Valenzi Mario	Roma - 14 giugno 1936					si		
813. Valle Felice	Genova - 13 gennaio 1922		si					
814. Vanella Francesco	Modica - 25 febbraio 1941							si
815. Vassallo Rocco	Butera - 3 luglio 1926	si						
816. Vecchio Giovanni	Oviglio - 30 giugno 1922				si			
817. Vegna Giuseppe	Palermo - 18 marzo 1942	si						
818. Venuti Franco	Castiglione Chiavarese - 31 gennaio 1944	si						
819. Ventura Giancarlo	L'Aquila - 11 novembre 1940		si					
820. Vercillo Giuseppe	Acquappesa - 24 maggio 1933						si	
821. Verdi Alberto	Parma - 5 settembre 1929						si	
822. Vernotti Bruno	Venezia - 14 aprile 1943	si						
823. Verrocchi Giuseppe	Sulmona - 1° maggio 1941	si						
824. Verzè Carlo	Verona - 29 gennaio 1927							si
825. Viale Gianfranco	Ivrea - 12 gennaio 1943	si						
826. Viglione Arturo	Taranto - 3 luglio 1935					si		
827. Vignale Giuseppe	Imperia - 4 aprile 1939	si						
828. Villari Aurelio	Comiso - 1° gennaio 1940	si						
829. Viozzi Alberto	Milano - 28 luglio 1938	si						
830. Vitrano Santo	Palermo - 15 luglio 1941	si						
831. Volpe Luigi	S. Nicola Manfredi - 31 ottobre 1939	si						
832. Vuga Andrea	Trieste - 1° febbraio 1940	si						
833. Vutano Pietro	Partinico - 9 aprile 1925					si		
834. Zaffino Aldo	Bivonci - 22 maggio 1936	si						
835. Zanardi Ettore	Bologna - 31 ottobre 1933					si		
836. Zanutto Gianni	Milano - 15 febbraio 1937						si	
837. Zardini Lucia	Varese - 2 settembre 1939	si						
838. Zecca Diego	Sondrio - 23 novembre 1927						si	
839. Zen Lino	Cittadella - 25 marzo 1936					si		
840. Zenone Vittorio	Napoli - 25 agosto 1937	si						
841. Zuccardi Emidio	Napoli - 1° novembre 1936	si						
842. Zucchini Sergio	Bologna - 14 settembre 1923					si		

Art. 2.

I sanitari di cui all'art. 1 possono partecipare direttamente ai concorsi di assunzione a posti di assistenti di ostetricia e ginecologia, che saranno banditi dalle amministrazioni ospedaliere.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 febbraio 1973

Il Ministro: GASPARI

(2758)

REGIONI

REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE 12 dicembre 1972.

Regolamento di esecuzione della legge provinciale 23 agosto 1963, n. 8, per quanto attiene al programma d'esame per l'assunzione, mediante pubblico concorso alla qualifica di consigliere-sociologo della carriera direttiva del ruolo speciale dei servizi di salute mentale.

(*Pubblicato nel* Bollettino Ufficiale *della Regione n.* 6 *del* 30 *gennaio* 1973)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Visto lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige, adottato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5;
Vista la legge provinciale 22 gennaio 1971, n. 3;
Vista la legge provinciale 23 agosto 1963, n. 8, e successive modificazioni;
Vista la deliberazione della giunta provinciale n. 5960 di data 1° dicembre 1972;

Decreta:

Art. 1.

Il programma d'esami per l'assunzione, mediante pubblico concorso alla qualifica di consigliere-sociologo della carriera direttiva del ruolo speciale dei servizi di salute mentale consiste in due prove scritte ed una orale.

Le prove scritte vertono sui seguenti argomenti:

1) istituzione di sociologia e sociologia dell'educazione e della famiglia;
2) pianificazione sociale con particolare riferimento alla pianificazione dei servizi di salute mentale.

La prova orale verte sulle seguenti materie:

a) la materia delle prove scritte;
b) tecnica e metodologia statistica per la ricerca sociale, con particolare riferimento ai criteri di impostazione della ricerca, ai metodi e alle tecniche di raccolta dei dati, alla elaborazione e all'analisi dei dati; nonchè all'uso dei tests statistici di significatività, della contingenza, della varianza della correlazione e regressione e della covarianza;
c) elementi di psicologia generale ed in particolare, di psicologia sociale, di psicologia del lavoro, di psicologia dinamica e di psicologia dell'età evolutiva;
d) sociopsichiatria ed elementi di psichiatria e principali teorie psichiatriche;
e) elementi di psicoterapia: psicoterapie brevi e lunghe, psicoterapia di gruppo, terapia di schok e farmacoterapia;
f) nozioni sul testo unico delle leggi sanitarie, con particolare riferimento alla legislazione psichiatrica;
g) nozioni sull'ordinamento della regione Trentino-Alto Adige e della provincia autonoma di Trento.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nel « Bollettino Ufficiale » della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Il presidente della giunta provinciale
KESSLER

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *gennaio* 1973
Registro n. 1, *foglio n.* 29

(3251)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE 12 dicembre 1972.

Modifica del regolamento di esecuzione della legge provinciale 23 agosto 1963, n. 8, n. 325-801/Legisl. del 7 settembre 1970, registrata alla Corte dei conti il 30 ottobre 1970, registro n. 16, foglio n. 122, relativo ai programmi di esami per l'assunzione mediante pubblico concorso a posti di applicato aggiunto, di stenodattilografo e di dattilografo della carriera esecutiva del ruolo amministrativo.

(*Pubblicato nel* Bollettino Ufficiale *della Regione n.* 7 *del* 6 *febbraio* 1973)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Visto lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige adottato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5;
Vista la legge provinciale 23 agosto 1963, n. 8;
Vista la legge provinciale 30 dicembre 1971, n. 20;
Vista la deliberazione della giunta provinciale n. 2065-776/20-I.Pers. in data 24 settembre 1970;
Visto il regolamento n. 325-801/Legisl. in data 7 settembre 1970, registrato alla Corte dei conti il 30 novembre 1970, registro n. 16, foglio n. 122;
Vista la deliberazione della giunta provinciale n. 5961 in data 1° dicembre 1972;

Decreta:

Art. 1.

Sono revocati gli articoli 1 e 2 del regolamento relativo al programma d'esami per l'assunzione mediante pubblico concorso alla qualifica di applicato aggiunto, di stenodattilografo e dattilografo della carriera esecutiva del ruolo amministrativo.

Art. 2.

L'art. 1 è sostituito dal seguente:

« L'esame consiste in una prova scritta e una prova orale ».

Art. 3.

L'art. 2 è sostituito dal seguente:

« La prova scritta consiste in un esame di cultura generale tendente ad accertare la maturità del candidato in relazione alle mansioni che sarà chiamato a svolgere nell'amministrazione.

La prova sarà articolata sulle seguenti materie: italiano, matematica, storia, geografia, educazione civica, e potrà anche essere formulata in tutto o in parte, sotto forma di quesiti, o a risposta sintetica.

La prova orale consiste in un colloquio su:

a) materie della prova scritta;
b) diritti e doveri dell'impiegato;
c) nozioni generali sull'ordinamento della regione Trentino-Alto Adige e della provincia autonoma di Trento.

La prova scritta non si intende superata se i candidati non ottengono almeno la votazione di 7/10.

La prova orale non si intende superata se i candidati non ottengono la votazione di 6/10 ».

Il presente decreto è inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nel « Bollettino Ufficiale » della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Il presidente della giunta provinciale
KESSLER

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *gennaio* 1973
Registro n. 1, *foglio n.* 169

(3252)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S.